



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 ottobre 1992

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. . . . . » 14

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 32
- Ammortamenti . . . . . » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 37
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 38

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 38
- Bandi di gara. . . . . » 42

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 68

- Rettifiche . . . . . » 68

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 69

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AIG-FP ITALIA S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Sede legale Milano, via Borgospesso, 21

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 325659/8090/9

Partita I.V.A. n. 10637020156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgospesso, 21, per il giorno 19 novembre 1992 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1992 stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, così come richiamato dall'art. 10 della legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 19 ottobre 1992

Il consigliere delegato: dott. Filippo Magistretti.

M-8911 (A pagamento).

#### EURODERIVER - S.p.a.

Sede in Costa Volpino

Capitale L. 1.500.000.000

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via Pisani, 9 presso il notaio Lebano il 19 novembre 1992 alle ore 15 in prima e il 20 novembre 1992 ore 15 in seconda convocazione per deliberare la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

p. Il Consiglio: Umberto Bettoni.

M-8914 (A pagamento).

**SOCIETÀ CHIMICA INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 16  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano registro società n. 263516/6852/16  
 Codice fiscale n. 08526540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1992 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Integrazione del compenso richiesto dalla società di revisione e certificazione.

## Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1992, provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. De Stefano Roberto

M-8903 (A pagamento).

**A.T. ADVANCED TAPES - S.p.a.**

Sede legale in Caserta, piazza Vanvitelli, 33  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 11772  
 Codice fiscale n. 01946480611

Gli azionisti sono convocati in assemblea sociale in Roma, via Del Serafico n. 200 presso gli uffici della G.E.P.I. S.p.a., per il giorno 24 novembre 1992, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

1. Conferimento di incarico a società di revisione per il 1992;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

## In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Costituzione sede secondaria in Milano.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Caserta, 19 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato:  
 ing. Cristian Sorete

M-8907 (A pagamento).

**SO.FI.MI. - S.p.a.**

**Società Finanziaria Milanese**  
 Sede in Milano, via della Spiga n. 20  
 Capitale sociale L. 3.476.250.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 18 novembre 1992 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 19 novembre 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 16 ottobre 1992

Un amministratore: dott. Emilio Cocchi.

M-8912 (A pagamento).

**LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.**

Sede in Mercurio (VA), via Fornace, 4/M  
 Capitale sociale L. 1.426.000.000  
 Tribunale di Varese n. 9326  
 Codice fiscale n. 02749920159

La s.v. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta per il giorno 20 novembre 1992 alle ore 18 presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre alle ore 9,30 presso l'Hotel Continental di Cassinetta di Biandronno, Ternate, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione programma di interventi/investimenti per quinquennio 93/97, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Deliberazione in merito all'acquisizione dell'immobile mini-market, attribuzione poteri, reperimento fondi;
3. Piano finanziario esercizio 1993;
4. Relazione sull'eventuale modificazione dello statuto della società.

Mercallo, 10 ottobre 1992

La Vecchia Fornace - S.p.a.  
 Il presidente: F. Cornacchia

M-8917 (A pagamento).

**FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.**

Sede in Macugnaga, piazzale Funivie  
 Capitale sociale L. 1.285.937.500 interamente versato  
 Tribunale di Verbania registro società n. 5473

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 14, presso la sala delle riunioni dell'Albergo Astoria per il giorno 21 novembre 1992, alle ore 8 in prima convocazione e per sabato 28 novembre alle ore 10 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 30 giugno 1992 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea presso la sede legale in Macugnaga Staffa, piazzale Funivie.

Macugnaga, 19 ottobre 1992

Il presidente: ing. Renato Meregalli.

M-8923 (A pagamento).

**GOGLIO LUIGI MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Solari 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano

registro società 102539, volume 2745, fascicolo 48

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Solari 10, in prima convocazione il giorno 19 novembre 1992, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 20 novembre 1992 alle ore 14, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a sette e nomina dei nuovi consiglieri;  
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 ottobre 1992

Il presidente: ing. Luigi Goglio.

M-8931 (A pagamento).

**FIDECO - S.p.a.**

Sede di Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 316013, vol. 7903, fasc. 13

Codice fiscale n. 01095050033

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via F. Turati n. 40, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 15 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-8939 (A pagamento).

**FINZIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.**

Sede di Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 153076

Codice fiscale n. 01627420159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via F. Turati n. 40, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli articoli 2 e 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la Finziaria I.C.C.R.I.-Bruxelles Lambert S.p.a., in Milano, via F. Turati n. 40, oppure presso l'I.C.C.R.I. - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 15 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-8940 (A pagamento).

**EUROCASSE - S.p.a.**

Società di intermediazione mobiliare

Sede di Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 116857/30337/7

Codice fiscale n. 00731430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, c/o Jolly Hotel Touring, via Tarchetti n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Aumento da 10 a 11 del numero degli amministratori e nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1, 2 e 19 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la Eurocasse SIM S.p.a. in Milano, via F. Turati n. 40, oppure presso l'I.C.C.R.I. - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 19 ottobre 1992

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Giardina.

M-8941 (A pagamento).

**IFIFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana 46  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1992 alle ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1992 alle ore 15,30 in Milano, corso di Porta Romana 46 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1992 e relazioni che l'accompagnano;

Comunicazione dell'aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 600.000.000 in attuazione della delibera dell'assemblea del 20 giugno 1989;

Scadenza Collegio sindacale e dimissioni consiglieri di amministrazione: nomina nuove cariche sociali.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Signori Pierino

M-8942 (A pagamento).

**FIMA - S.p.a.**

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, via Montalbino n. 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 21 novembre 1992 alle ore 10 alla presenza del notaio dott.ssa Maina Marina presso la sede di via Montalbino 3/5 in Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine alla liquidazione della società: eventuale nomina di un nuovo liquidatore.

Milano, 20 ottobre 1992

FIMA S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo  
Il liquidatore: ing. Carlo Zangheri

M-8943 (A pagamento).

**I.G.A.P. - S.p.a.**

**Impresa Generale Affissioni Pubblicità**

Sede in Milano, via Giorgio Giulini, 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 03080200011

Partita IVA 05114190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giorgio Giulini, 2, il giorno 19 novembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 novembre 1992 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ristrutturazione della gestione dell'attività pubblicitaria;  
Proposta di aumento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione;  
Nomine conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Renzo Raoul Ferrante

M-8946 (A pagamento).

**DIGRAVA - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino  
al n. 4278/89 soc.

Codice fiscale 05835070011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1992 alle ore quindici, in Aosta, presso la Sala Riunioni del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta in piazza Narbonne n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma nn. 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre 41, oppure presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Aosta.

Torino, 15 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Mario Garis

T-2357 (A pagamento).

**PIEMONTE STRADE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Belgio n. 161

Capitale sociale L. 1.108.000.000 interamente versato

Iscritta Cancelleria Tribunale Torino n. 443/65

Codice fiscale 00934960014

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale in Torino, corso Belgio n. 161 alle ore 15 del giorno 16 novembre 1992 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 23 novembre 1992 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Luciano Mosso

T-2358 (A pagamento).

**OTO TRASM - S.p.a.**

Sede legale in Bari, Str. Prov. Bari-Modugno n. 4  
 Capitale sociale L. 16.800.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 10547 reg. soc.  
 Codice fiscale 01035380722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1992 alle ore 11 in Milano, presso gli uffici della Finanziaria Ernesto Breda S.p.a., in piazza della Repubblica 32, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1992, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina consigliere. Nomina cariche sociali;
2. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1992 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Rivoli, 16 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Andrea Maffioletti.

T-2359 (A pagamento).

**SOCIETÀ TORINO CALCIO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 77  
 Capitale sociale L. 20.000.025.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01721390019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1992 alle ore 19 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 15 dicembre 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discuteré e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile.

**Parte straordinaria:**

Proposta di modifica degli artt. 15 e 19 dello statuto.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 20 ottobre 1992

L'amministratore unico: ing. Gian Mauro Borsano.

T-2363 (A pagamento).

**FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23637 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il 12 novembre 1992, presso la sede legale alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società: Tesi Sedi S.r.l. con sede in Vittorio Veneto (TV) e Vir S.r.l. con sede in Treviso;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Conegliano, 20 ottobre 1992

Un legale rappresentante: dott. Andrea De Vido.

C-28450 (A pagamento).

**T.P.R. SICILIA - S.p.a.****Lavorazione e Produzione Vetroresina e Alluminio**

Sede sociale in Piano Tavola-Belpasso, S.P. 14  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Durata della società al 31-12-2020

Iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Catania al n. 12756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1992 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 novembre 1992 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina consigliere d'amministrazione in sostituzione di altro dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Piano Tavola, 14 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Tornatore

C-28463 (A pagamento).

**LINCLAROR - S.p.a.**

Sede legale in Villanova M.to (AL), S.S. 31 Km. 18  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Canale M.to n. 2397  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00149790065

Per il giorno 26 novembre 1992 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Villanova M.to, S.S. 31 Km. 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1992 stesso luogo ed ora, è indetta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per compiuto triennio;  
Determinazione dei compensi agli amministratori.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea le proprie azioni presso le casse sociali o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.

Villanova Monferrato, 19 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Ferraris Laura.

C-28480 (A pagamento).

**FIDEI - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale dei Mille, 137  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Tribunale di Firenze n. 30482  
C.C.I.A.A. n. 296844  
Partita I.V.A. 03065080487

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, convoco l'assemblea ordinaria dei soci in Firenze, viale dei Mille n. 137 per il giorno 13 novembre 1992 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovi consiglieri;
3. Attribuzione poteri e deleghe;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Firenze, 16 ottobre 1992

Fidei S.p.a.  
Un consigliere delegato: D'Isanto Vincenzo

C-28495 (A pagamento).

**ANTECHI - S.p.a.**

Sede in Catania, corso Italia n. 298  
Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 250.000.000  
Tribunale di Catania n. 24230 reg. soc.

Gli azionisti dell'Antech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Giusi Geraci in Catania, via D'Annunzio n. 62, per il giorno 16 novembre 1992 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Nomina organi societari ordinari.

Parte straordinaria:  
Deliberazioni straordinarie degli azionisti in merito al futuro della società.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Catania, 13 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-28496 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMPRESE RIUNITE - S.p.a.**

Sede in Cosenza, piazza Zumbini n. 47  
Capitale sociale L. 2.300.000.000  
Codice fiscale 00399240589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Soc. Teknocenter S.r.l. in Genova, via XX Settembre n. 28/6, per le ore 18 del giorno 23 novembre 1992 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 novembre 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Di Biase.

S-12766 (A pagamento).

**IMEF - S.p.a.**

Sede in Roma, Largo Goldoni n. 47  
Durata: fino al 31 dicembre 2000  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma al n. 9694/90 reg. soc.  
Codice fiscale n. 0115814879  
Partita I.V.A. n. 03944621006

I soci della società Imef S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in Catania viale Vittorio Veneto n. 59, presso i locali della I.R.A. Costruzioni S.p.a., alle ore 17 per il giorno 12 novembre 1992 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 novembre 1992, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Richiesta alla Sicilcassa S.p.a. di una operazione fondiaria fino alla concorrenza dei L. 160 miliardi con iscrizione di ipoteca di primo grado su parte degli immobili di proprietà della società;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 21. ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Leonardo Castellino

S-12768 (A pagamento).

**EL.CO. - S.p.a.****Electronic Components Italiana**

Sede in Capena (Roma), località Fioretta

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Tribunale fasc. n. 2227/70

Codice fiscale n. 00423590587

I signori azionisti sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Capena (RM), località Fioretta, per il giorno 17 novembre 1992 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 1992 e relative relazioni dell'amministratore unico e del collegio sindacale;
2. Prospettive economico finanziarie per gli anni 1992 e 1993, esame portafoglio ordini;
3. Nomina dell'organo sociale e deliberazioni conseguenti;
4. Determinazione, ai sensi dell'art. 2364, punto 3) c.c., del compenso spettante all'amministratore unico per l'esercizio in corso;
- 5) Determinazione del compenso spettante al procuratore sig. Mario d'Agata per l'esercizio in corso;
6. Nomina della persona da indicare quale responsabile dei rapporti con gli Enti e le Istituzioni Militari relativamente ai rapporti di fornitura con essi e determinazione degli eventuali compensi, poteri e limitazioni;
7. Deliberazioni in ordine alla proposta dell'A.U. di riduzione del personale ovvero di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in conseguenza di quanto esaminato e discusso ai punti 1) e 2).

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 16 ottobre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Fausto Federici

S-12769 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA****Società per azioni**

Sede Roma, via del Pozzetto n. 108

Capitale sociale L. 192.076.882.500 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 351/908 reg. soc.

Codice fiscale n. 01059200582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 novembre 1992 alle ore 11, in Roma, Largo Chigi n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora e, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione, il giorno 1° dicembre 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumentare di L. 139.200.000.000 il capitale sociale, da effettuarsi a pagamento mediante emissione alla pari di n. 278.400.000 azioni ordinarie, valore nominale L. 500 cadauna, godimento 1° luglio 1992, da offrire in opzione ai possessori di azioni ordinarie, di risparmio e di obbligazioni convertibili in azioni di risparmio, in ragione di tre nuove azioni ordinarie per ogni cinque azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni possedute. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale. Conferimento dei poteri per la esecuzione delle delibere adottate.

2. Deliberazione di richiesta di assoggettamento della società alla procedura di cui all'art. 187 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e/o a quella di cui all'art. 160, secondo comma, n. 2, del succitato R.D., qualora non sia approvato l'aumento di capitale di cui al punto 1. e qualora, pur deliberato tale aumento, gli azionisti costituenti la maggioranza assoluta del capitale non si impegnino eventualmente a sottoscrivere le quote di aumento di rispettiva pertinenza, nonché quelle che dovessero rimanere inopiate.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della società, servizio titoli, in Roma, Largo Chigi n. 19, oppure presso uno dei seguenti Istituti: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Milano, Banca San Paolo di Brescia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Mercantile Italiana, Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 15 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: comm. Vincenzo Romagnoli

S-12773 (A pagamento).

**ROLOFOND - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 1992, alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in via Zamboni n. 20 Bologna ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica ed integrazione dell'articolo 25 dello statuto sociale e dell'articolo I del medesimo.

Bologna, 16 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Francesco Bignardi

S-12775 (A pagamento).

**TEMAV - S.p.a.****Società per lo sviluppo tecnologico  
dei materiali avanzati**

Sede in Venezia, via delle Industrie n. 39

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia al n. 32649 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Venezia al n. 212159

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02354390276

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici dell'Enirisorse S.p.a. in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, il giorno 20 novembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1992, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1992 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Renato Guerriero

S-12776 (A pagamento).

**GRUPPO COSIAC - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma al n. 4467/91 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00103130829

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1992 alle ore 12 e in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Pagamento dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Gruppo Cosiac - S.p.a.  
Il vice presidente: ing. Giovanni Di Penta

S-12777 (A pagamento).

**ANBAR - S.p.a.**

Sede sociale: Palermo, via Mariano Stabile n. 151  
Capitale sociale L. 2.600.000.000  
Iscr. reg. soc. Tribunale di Palermo n. 13754/75  
Codice fiscale 00318710829

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1992 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale da Palermo a Carini.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Anbar - S.p.a.  
Il presidente: Giorgio Parisotti

S-12778 (A pagamento).

**L'UNITÀ - S.p.a.**

Sede in Roma, via dei Taurini, 19  
Capitale sociale L. 200.000.000 versato  
Cancelleria Commerciale Tribunale di Roma  
Reg. soc. 821/44 fasc. 829/44

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i nuovi uffici in Roma, via Due Macelli n. 23/13, per il giorno 25 novembre 1992, ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale;  
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1.745, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione:  
Sen. Emanuele Macaluso

S-12790 (A pagamento).

**C.B.A. VITA - S.p.a.**

Sede in Milano, via M. Gioia, 64  
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, reg. soc. 315047/7883/47  
Codice fiscale e Partita IVA: 10288130155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1992 alle ore 10 in Milano presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri - corso Monforte n. 34 - e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1992, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore in sostituzione del dimissionario signor Yves Mansion;  
2. Deliberazioni di cui all'art. 8, comma f) dello statuto sociale per il conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e del fondo speciale a società iscritta nell'apposito albo, per il triennio 1992/1994.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni di quello fissato per l'Assemblea, presso le casse sociali o presso l'Istifid S.p.a. - Milano - Corso Matteotti n. 12.

Milano, 19 ottobre 1992

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore delegato: Alberto Miragliotta

S-12794 (A pagamento).

**NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a.**

Sede in Marina di Carrara, viale C. Colombo, 4-bis  
Capitale sociale L. 19.400.000.000 interamente versato  
Tribunale di Massa n. 2146  
Partita IVA 00096320452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200 - Roma in prima convocazione il giorno 12 novembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1992 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame fondi situazione patrimoniale e deliberazioni conseguenti.

Il presidente: ing. Franco Goretti.

S-12796 (A pagamento).

**SALCOST IMMOBILIARE - S.p.a**

Sede in Roma, via della Dataria n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 10954/91 del registro società presso il Tribunale di Roma ed al n. 740949 della C.C.I.A.A. di Roma

L'assemblea straordinaria della Società è convocata per il giorno 13 novembre 1992, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Roma, via della Dataria n. 22 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Gruppo Immobiliare Romano - G.R.I.M. S.r.l.», «Agricola Casal di Nona S.r.l.» e «Piemonte Industriale S.r.l.» nella Salcost Immobiliare S.p.a., delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti osserveranno le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 19 ottobre 1992

Il presidente: rag. Pasquale Anastasi.

S-12797 (A pagamento).

**WESTINGHOUSE ELECTRIC - S.p.a**

Sede in Cinisello Balsamo (Milano)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta Tribunale di Monza al n. 47328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 17 novembre 1992, alle ore 15,00, in prima convocazione, e per il giorno 19 novembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Giovanni M. Ughi

S-12801 (A pagamento).

**ELETTRONICA SANTERNO - S.p.a**

Sede sociale in Casalfiumanese (Bologna), via G. Di Vittorio n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 18335

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa di Imola (Bologna) in via Fanin n. 22 il giorno lunedì 16 novembre 1992 alle ore 20,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno giovedì 3 dicembre 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione ex art. 2385 Codice civile;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale ex art. 2401, primo comma Codice civile;
3. Determinazione del compenso di amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Imola, 20 ottobre 1992

Elettronica Santerno S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo Zanarini

S-12802 (A pagamento).

**INFORTEL - S.p.a**

Sede legale in Roma, via Seneca, n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4436/82

Codice fiscale 05595020586

Partita IVA 01419101009

È convocata per il giorno 12 novembre 1992 alle ore 22 in prima convocazione presso lo studio del notaio Massimo Forlini in via Ovidio n. 32, l'assemblea straordinaria dei soci della Soc. Infortel S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento e messa in liquidazione della Società;
2. Nomina del liquidatore e cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione viene sin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1992 nel medesimo luogo alle ore 15,00.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Stigliano.

S-12860 (A pagamento).

**FIUGGI SVILUPPO - S.p.a**

Sede legale: Fiuggi, piazza Trento e Trieste, 23

Tribunale di Frosinone, n. 6537 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA: 01712320603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio De Camillo in Fiuggi, via Diaz n. 41, per il giorno 13 novembre 1992 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 20 novembre 1992, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti Codice civile.

## Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati in base alle disposizioni di legge.

Fiuggi, 15 ottobre 1992

Il presidente: geom. Gino Germani.

S-12872 (A pagamento).

**S.I.T.A.F. - S.p.a****Società Italiana Traforo, Autostrade, Ferrovie**

Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale deliberato L. 100.000.000.000

versato L. 75.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 reg. soc.

Codice fiscale n. 00513170019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185, per il giorno 12 novembre 1992, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale: adeguamento alla normativa di cui all'art. 3, comma 3, punto 1), della legge 28 aprile 1971, n. 287.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ufficio legale.

Torino, 23 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: on.le dott. Franco Froio

S-12911 (A pagamento).

**INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a**

Sede Varese, via Luigi Sacco n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Varese reg. soc. 15402

Codice fiscale 00835890153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 novembre 1992 ad ore 10 in prima convocazione presso lo studio Castelli in Varese, via Luigi Sacco n. 14 ed occorrendo per il successivo 10 dicembre 1992 stessa ora e sede, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni consigliere di amministrazione;  
Nomina Consiglio di amministrazione e altre deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 el Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la società di Banca Svizzera SBS di Neuchatel.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Pierluigi Antonioni

C-28513 (A pagamento).

**OMNIAFIN - S.p.a**

Sede in Spilimbergo, via Cavour n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 11185

Codice fiscale 01016680934

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 12 novembre 1992 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 13 novembre 1992 alle ore 18 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie in particolare aggiornamento patti sociali artt. 3, 5, 6, 13, 15, 19;
2. Aumento capitale sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 21 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Stefano Zuliani

C-28522 (A pagamento).

**CELLUX - S.p.a.**

Sede in Somma Lombardo via Bossi n. 25

Tribunale di Busto Arsizio Reg. Soc. n. 5041

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 novembre 1992 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio dr. Mario Lainati di Gallarate per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modificazione della denominazione sociale in Sellotape Italia S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'unione delle Banche Svizzere di Rorschach.

Li 10 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Walter Bosshard

C-28523 (A pagamento)

**GESIFIN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bassano del Grappa L.go Parolini 79  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 di cui versate L. 900.000.000

Gli azionisti della società sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà nello studio del Notaio Alessandro Todescan p.zza della Libertà 34 Bassano del Grappa in prima convocazione il 13 novembre 1992 alle ore 15 ed ove occorrerà in seconda convocazione il 16 novembre 1992 stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rilascio da parte di tutti i soci di fidejussione pro quota al sistema bancario, a favore della società, a garanzia di fidi per un ammontare complessivo di almeno L. 100.000.000;
2. Esaminare, come da richiesta di un socio, la eventualità di promuovere azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori Ciraldo, D'Amario e Castiglione e nei confronti del preposto sede secondaria Licciardello Giuseppe;
3. Eventuale revoca e conseguente nomina del C.D.A. o di alcuni componenti di esso e loro emolumenti;
4. Rinnovo dell'organo di controllo e loro emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per appianare le perdite relative agli esercizi sociali 1990/1991;
2. Ripristino del capitale sociale per importo corrispondente alla riduzione, con emissione di nuove azioni ordinarie;
3. Eventuale ulteriore aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni ordinarie;
4. Scioglimento della società, nomina dei liquidatori, conferimento dei poteri;
5. Varie ed eventuali.

Li 20 ottobre 1992

Guidi Colombi Claudio - Cannata Maria  
componenti C.D.A.

C-28524 (A pagamento)

**CONSULENZE ASSICURATIVE AS.CO. - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze via Dei Serragli n. 8  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versati  
Tribunale di Firenze Reg. Soc. n. 21903

Il 18 novembre 1992 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed eventualmente il 19 novembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della As.Co. S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1992;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Revoca della delibera assembleare del 9 giugno 1992 per la parte recante aumento a pagamento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Relazione del consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2446 C.C.
3. Riduzione a zero del capitale sociale per perdite ed immediata ricostituzione del capitale sociale fino a L. 450.000.000;
4. Ulteriore riduzione del capitale per assorbimento residue perdite e ricostituzione del capitale fino a L. 450.000.000.
5. Modifiche degli artt. 2, 5, 7, 12 e 22 dello statuto sociale e approvazione del testo aggiornato dello stesso.

Sono invitati a partecipare all'assemblea, i sigg. azionisti che abbiano depositato le azioni loro intestate ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:  
ing. Giorgio Asso

C-28525 (A pagamento)

**SOCIETÀ AIWA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Martellago (Ve) piazza della Vittoria n. 14  
Capitale sociale L. 800.000.000

C.F. 02477480277 - Tribunale di Venezia n. 35281  
Reg. Soc. e al n. 40885 Vol. Doc. - C.C.I.A.A. di Venezia n. 220233

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale della società, per il 18 novembre 1992, alle ore 16,30, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dello statuto sociale e dell'art. 2370 C.C.

Li 21 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Dr. Kenji Kuwana

C-28528 (A pagamento)

**SOCIETÀ VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB**  
**Società per azioni**

Sede legale in Martellago (Ve) piazza della Vittoria n. 14  
Capitale sociale L. 21.000.000.000

C.F. 00848030268 - Tribunale di Venezia n. 32342  
Reg. Soc. e al n. 37883 Vol. Doc. - C.C.I.A.A. di Venezia n. 203365

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale della società, per il 18 novembre 1992, alle ore 18, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato i loro certificati azionari, entro lo stesso termine, presso la sede sociale o presso lo studio giurato associato - Padova via Carlo Cerato n. 3, cassa incaricata.

Li 21 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Dr. Kenji Kuwana.

C-28529 (A pagamento)

**MEDIO CREDITO DELL'UMBRIA  
BANCA PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE  
Società per azioni**

Sede legale: Corso Vannucci n. 66 - Perugia  
Capitale sociale L. 52.584.700.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Perugia n. 23675  
C.C.I.A.A. di Perugia R.D. 43448  
C.F. e partita I.V.A. 00150270544

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è indetta per il giorno 17 novembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1992, alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società, corso Vannucci n. 66, Perugia, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Compenso annuo, diarie e rimborso spese ai membri del collegio sindacale.

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti.

C-28530 (A pagamento)

**VILLE DELLE TERME - S.p.a.**

Sede legale in Firenze v.le Mazzini 43  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Firenze Reg. Soc. n. 18855

I sigg. azionisti sono convocati presso i locali sociali posti in Firenze, viale Mazzini 43, in assemblea ordinaria il 16 novembre 1992 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il 17 novembre 1992 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario di L. 3.500 per ogni azione.
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Maria Luisa Ficola.

C-28531 (A pagamento)

**SAPIX - S.p.a.**

Sede in Telgate (Bg) via Verdi n. 14  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Sottoscritto L. 1.000.000.000  
Versato L. 440.000.000  
C.F. e P.I. 02058410164  
Tribunale di Bergamo n. 40105  
Reg. Soc. n. 39154 Vol.

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 13 novembre 1992 alle ore 15 presso la società Europa Investimenti S.p.a. in Milano largo V° Alpini n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di acquisto di azioni ai sensi dell'art. 2343 bis del codice civile;  
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente del C.D.A.: Vittorio Bertoli.

C-28532 (A pagamento)

**SAPIX - S.p.a.**

Sede in Telgate (Bg) via Verdi n. 14  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Sottoscritto L. 1.000.000.000  
Versato L. 440.000.000  
C.F. e P.I. 02058410164  
Tribunale di Bergamo n. 40105  
Reg. Soc. n. 39154 Vol.

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 16 novembre 1992 alle ore 17 presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1992;  
Proposta di fusione della società Mon Bebè S.r.l. per incorporazione nella società SapiX S.p.a.;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti;  
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente del C.D.A.: Vittorio Bertoli.

C-28533 (A pagamento)

**OFFICINA MECCANICA DELLA STANGA - O.M.S.****Società per azioni**

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v.

Tribunale di Padova n. 36095

Reg. Soc. n. 41189 Vol. Doc.

C.F. 02398990289

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata presso le Officine di Cittadella S.p.a. via Rometta all'Olmo n. 5 Cittadella per il 23 novembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 27 novembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1992;

2. Esame della situazione patrimoniale delle società Officine di Cittadella S.p.a. alla data del 30 settembre 1992 e della Simalta S.p.a. alla data del 30 settembre 1992 e del 15 ottobre 1992;

3. Delibera di fusione per incorporazione delle società Officine di Cittadella S.p.a. e Officine Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. nella società Simalta S.p.a. con sede in Milano e deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Delega di poteri per stipula dell'atto di fusione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la Banca Antoniana di Padova e Trieste.

Il presidente del C.D.A.: Ing. Ugo Soloni.

C-28535 (A pagamento)

**OFFICINE DI CITTADELLA - S.p.a.**

Sede in Cittadella, via Rometta dell'Olmo 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000 i.v.

Tribunale di Padova n. 36116

Reg. Soc. n. 41210 Vol. Doc.

C.F. 02398980280

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale per il 23 novembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 27 novembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1992;

2. Esame della situazione patrimoniale delle società Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. alla data del 30 settembre 1992 e della Simalta S.p.a. alla data del 30 settembre 1992 e del 15 ottobre 1992;

3. Delibera di fusione per incorporazione delle società Officine di Cittadella S.p.a. e Officine Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. nella società Simalta S.p.a. con sede in Milano e deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Delega di poteri per stipula dell'atto di fusione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la Banca Antoniana di Padova e Trieste.

Il presidente del C.D.A.: Ing. Ugo Soloni.

C-28536 (A pagamento)

**FIN OPEN LEASING - S.p.a.**

Sede in Parma, via Pelacani n. 1

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma n. 14454

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 25 novembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione e per il 26 novembre 1992, alle ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Armando Trasatti in Parma, via al Collegio dei Nobili n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 22 ottobre 1992

L'amministratore unico: Mario Casalini.

C-28537 (A pagamento)

**BENINVEST - S.p.a.**

Lissone, via N. Sauro, 40

Capitale sociale L. 841.662.000 interamente versato

Tribunale di Monza al n. 23525

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala «Il Cardinale» in Giussano, piazza S. Giacomo, 18, in prima convocazione giovedì 26 novembre 1992, alle ore 24, ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 27 novembre 1992, alle ore 21, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liquidazione volontaria società;
2. Nomina liquidatori.

Deposito delle azioni come per legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauri Gianluigi

C-28540 (A pagamento)

**COGGI LEGNAMI - S.p.a.**

Cremona, via Opifici n. 19/17

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 5039, volume 5609 Tribunale di Cremona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1992, alle ore 11, in Cremona, via Opifici n. 19/17, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1992, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazione dell'organo amministrativo della società;
2. Determinazione emolumento all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Li, 16 ottobre 1992

L'amministratore unico: Marco Coggi.

C-28545 (A pagamento).

**LA PACE - Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Vigevano (PV), via G. Merula, 26

Capitale sociale L. 50.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vigevano n. 5709/6589

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio A. Trotta in Vigevano (Pavia) via Cairoli n. 25, per il giorno 9 novembre 1992, alle ore 7,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Per la parte ordinaria:
1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovi componenti Consiglio di Amministrazione;
  2. Nomina componenti Collegio sindacale.

- B) Per la parte straordinaria:
1. Modifica al punto 4) e 22) dello statuto così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione resta fissata per lo stesso giorno, nello stesso luogo, alle ore 10.

Vigevano, 14 ottobre 1992

Il presidente: Rosi Gagliani.

C-28548 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a.****FUMAGALLI PAVIMENTI - S.r.l.**

*Estratto dei progetti di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1) Società incorporante: Leca Beton Industriale S.p.a. con sede in Palazzago (Bergamo), frazione Gromlongo - Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 16360/15409 registro società.

Società incorporata: Fumagalli Pavimenti S.r.l. con sede in Bolgare (Bergamo), via Europa n. 36, Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4519/3668 registro società.

2) La fusione avviene senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

3) La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1993.

4) Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5) Le società hanno depositato i progetti di fusione presso il Tribunale di Bergamo in data 19 ottobre 1992 al n. 25286 Leca Beton Industriale S.p.a. e n. 25287 Fumagalli Pavimenti S.r.l.

p. Leca Beton Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Augusto Magnetti

p. Fumagalli Pavimenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Augusto Magnetti

M-8929 (A pagamento).

**FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Carvico, via Don Angelo Pedrinelli, 118

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 37045/36094

Codice fiscale 80079810158

*Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1992, n. 65472 di repertorio del sottoscritto notaio iscritto nel registro delle imprese (ora registri di cancelleria) presso il Tribunale di Bergamo il 12 ottobre 1992 al n. 24979 del registro d'ordine.*

**LARCO S.B. - S.p.a.**

Sede in Carvico, via Don Angelo Pedrinelli, 118

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 35301/34350

Codice fiscale 00937540151

*Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 4 settembre 1992, n. 65471 di repertorio del sottoscritto notaio iscritto nel registro delle imprese (ora registri di cancelleria) presso il Tribunale di Bergamo il 10 ottobre 1992 al n. 24937 del registro d'ordine.*

Si rende noto che le assemblee dei soci delle società suindicate come dai richiamati verbali, omologati e depositati, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella «Finedil Servizi Finanziari S.p.a.» della «Larco S.B. S.p.a.».

La fusione avverrà senza concambio in quanto tutte le azioni della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del testo unico n. 917 del 1986, dal 1° gennaio 1992 rinviandosi per il resto all'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cesare Carnazzi, notaio.

M-8930 (A pagamento).

**ARTEMIDE SIDECAR - S.r.l.**

Sede in Milano, via Montenapoleone, 18  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale Milano n. 273453/7051/3

*Estratto delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 1992, n. 123958/20251 di repertorio del notaio dottor avvocato Renato Tabucchi di Milano ha deliberato all'unanimità il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Artemide Sidecar S.r.l. con sede in Milano, via Montenapoleone, 18, capitale sociale L. 20.000.000, nella Artemide S.p.a. con sede in Milano, via Montenapoleone, 18, capitale sociale L. 10.000.000.000, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità del progetto di fusione già pubblicato in data 5 giugno 1992 nella *Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni* n. 131.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1992 con decreto n. 10580/92 ed iscritta in data 16 ottobre 1992 al n. 092537 del registro d'ordine con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Dott. avv. Renato Tabucchi, notaio.

M-8908 (A pagamento).

**ARTEMIDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montenapoleone, 18  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale Milano n. 112458/2945/8

*Estratto delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 1992, n. 123957/20250 di repertorio del notaio dottor avvocato Renato Tabucchi di Milano ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Artemide Sidecar S.r.l. con sede in Milano, via Montenapoleone, 18, capitale sociale L. 20.000.000, nella Artemide S.p.a. con sede in Milano, via Montenapoleone, 18, capitale sociale L. 10.000.000.000, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità del progetto di fusione già pubblicato in data 5 giugno 1992 nella *Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni* n. 131.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1992 con decreto n. 10576/92 ed iscritta in data 16 ottobre 1992 al n. 092538 del registro d'ordine con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Dott. avv. Renato Tabucchi, notaio.

M-8909 (A pagamento).

**GAMMA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.**

Sede in Muggiò, via Brianza n. 15  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

**COVIECO - S.a.s.****di Manstretta Vieri Giuseppe e C.**

Sede in Muggiò, via Brianza n. 15  
 Capitale sociale L. 25.000.000

*Estratto delibere di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che le società «Gamma Officine Meccaniche S.p.a.» e «Covieco S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C.», con atti a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 22 settembre 1992 rispettivamente repertorio n. 48415/3057 e n. 48414/3056, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Non esiste rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

Non vi saranno assegnazioni delle azioni della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non vi sono particolari categorie di soci, ne sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Monza il 29 maggio 1992 al numero d'ordine 49708.

Muggiò, 19 ottobre 1992

p. Gamma Officine Meccaniche S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Manstretta Vieri Giuseppe

p. Covieco S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C.  
 Il socio accomandatario: dott. Manstretta Vieri Giuseppe

M-8913 (A pagamento).

**O.T.I.S. - S.r.l.**

Sede in Milano, via Trebazio n. 1  
 Capitale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano  
 al n. 274596 registro società, 7073 volume, 46 fascicolo  
 Codice fiscale 08946410159

**GARAGE DEZZA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Dezza n. 43  
 Capitale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano  
 al n. 277001 registro società, 7121 volume, 1 fascicolo  
 Codice fiscale 09033780157

*Progetto di fusione*

Fusione per incorporazione della «Garage Dezza S.r.l.», con sede legale in Milano, via Dezza n. 43, nella «O.T.I.S. S.r.l.», con sede legale in Milano, via Trebazio n. 1.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della «Garage Dezza S.r.l.» interamente possedute dalla incorporante «O.T.I.S. S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1992 al n. 92612 registro d'ordine per quanto riguarda la società «O.T.I.S. S.r.l.» e in data 16 ottobre 1992 al n. 92613 registro d'ordine per quanto riguarda la società «Garage Dezza S.r.l.».

p. Garage Dezza S.r.l.  
Il presidente: Oddi Piero Antonio

p. O.T.I.S. S.r.l.  
L'unico amministratore: Steffenini Gaetana

M-8921 (A pagamento).

### CEPER - S.r.l.

#### Centro per la Formazione alla Prevenzione dei Rischi

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7  
Capitale L. 87.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano  
ai n. 225885/6119/35  
Codice fiscale 07056230159

### ISAM - S.r.l.

#### Istituto di Studi per la Programmazione dei Sistemi Ambientali

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7  
Capitale L. 99.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano  
ai n. 175426/5110/26  
Codice fiscale 03329680155

In data 16 ottobre 1992 n. 92879 e 92880 registro ordine è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, il progetto di fusione della società Isam - Istituto di Studi per la Programmazione dei Sistemi Ambientali S.r.l. per incorporazione nella società Ceper - Centro per la Formazione alla Prevenzione dei Rischi S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

La società incorporante Ceper Centro per la Formazione alla Prevenzione dei Rischi S.r.l. procederà al trasferimento della sede legale da piazza Diaz n. 7 a via S. Tecla n. 3, sempre in Milano, con modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ceper - Centro per la Formazione alla Prevenzione dei Rischi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vittorio Torriero

p. Isam - Istituto di Studi  
per la Programmazione dei Sistemi Ambientali S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Domenico Gaetani

M-8922 (A pagamento).

### ACCESSORI ELETTROMECCANICI PRODOTTI FAET - S.r.l.

Sede in Rozzano, via Brodolini n. 11

### FORNITURE ARTICOLI ELETTRO TECNICI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via De Sanctis n. 43

#### Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 1° luglio 1992 n. 126.028/9.070 di rep. le società «Accessori Elettromeccanici - Prodotti Faet S.r.l.», con sede in Rozzano, via Brodolini n. 11, e «Forniture Articoli Elettro Tecnici S.r.l.» con sede legale in Milano, via De Sanctis n. 43, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Detto atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 luglio 1992 rispettivamente al n. 68591 reg. d'ord. per la «Accessori Elettromeccanici - Prodotti Faet S.r.l.» ed al n. 68590 reg. d'ord. per la «Forniture Articoli Elettro Tecnici S.r.l.».

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-8918 (A pagamento).

### RONZIO OLEODINAMICA - S.r.l.

Sede in Boffalora Sopra Ticino, viale delle Industrie

### PROJET PUMPS - S.r.l.

Sede in Boffalora Sopra Ticino, via Kennedy n. 15

*Progetto di fusione per incorporazione della «Ronzio Oleodinamica S.r.l.» con sede in Boffalora Sopra Ticino, viale delle Industrie nella «Projet Pumps S.r.l.» con sede in Boffalora Sopra Ticino, via Kennedy n. 15.*

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 2501bis del Codice civile.

1) Società incorporante: Projet Pumps S.r.l., con sede in Boffalora Sopra Ticino, via Kennedy n. 15, capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 286695/7314-45.

Società incorporata: Ronzio Oleodinamica S.r.l. con sede in Boffalora Sopra Ticino, viale delle Industrie, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 251437-6610-37.

3) 4) 5) Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società interamente posseduta.

6) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulata la fusione.

7) Non esistono trattamenti particolari.

8) Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti risultano iscritti nel registro delle imprese rispettivamente ai n. 93589 e 93590 in data 19 ottobre 1992, presso il Tribunale di Milano.

Milano, 19 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Dante Ronzio

L'amministratore unico: Eugenia Maltagliati

M-8925 (A pagamento).

**SIMA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 227361/6149/11

Partita I.V.A. n. 07145980152

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07145980152

**ANNA - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza Erculea n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302249/7626/49

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09935230152

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Sima S.r.l. della Anna S.r.l. (art. 2502-bis Codice civile)*

Si rendono note, per estratto, le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie delle società tenutesi in data 31 agosto 1992 a rogito notaio Zanardi Stefano di Milano (rep. n. 13841/577 per la Sima S.r.l. e rep. n. 13840/576 per la Anna S.r.l.) depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1992 al n. 92810 ed al n. 92811 rispettivamente per la Sima S.r.l. e per la Anna S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione: Incorporante: Sima S.r.l. Incorporanda: Anna S.r.l.

2) Modalità di fusione: poiché il capitale dell'incorporanda Anna S.r.l. è interamente posseduto dall'incorporante Sima S.r.l., la fusione non darà luogo ad aumento di capitale della Sima S.r.l. ma all'annullamento delle quote dell'Anna S.r.l. interamente possedute da quest'ultima.

3) Imputazione a bilancio: gli effetti contabili fiscali ed amministrativi della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992;

4) Trattamento e vantaggi particolari: nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporata;

5) Altri: la deliberata fusione non comporterà modificazioni dello statuto sociale dell'incorporante.

p. Sima S.r.l. (incorporante)  
L'amministratore unico: Dario Galbarini

p. Anna S.r.l. (incorporanda)  
L'amministratore unico: Dario Galbarini

M-8932 (A pagamento).

**LARGO AUGUSTO 7 - S.r.l.**

Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 195857/5517/7

Codice fiscale n. 05874570152

*Progetto di fusione per incorporazione nella Largo Augusto 7 S.r.l. della Finsi S.r.l.*

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Finsi S.r.l., con sede in Milano, nella Largo Augusto 7 S.r.l., con sede in Milano, si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992 al n. 093284 reg. d'ordine.

In proposito si precisa che:

1) le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Largo Augusto 7 S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 195857/5517/7, C.C.I.A.A. di Milano n. 35685, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05874570152;

società incorporata: Finsi S.r.l., con sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Milano n. 160202/3906/2, C.C.I.A.A. di Milano n. 880356, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371950151.

2) L'atto costitutivo della incorporante è quello di cui al rogito dott. Giovanni Olivares, notaio in Milano, in data 25 giugno 1980, n. 180519/35686 di rep., registrato a Milano il 2 luglio 1980 al n. 15416 serie H-Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Milano il 24 luglio 1980 e iscritto nel registro delle imprese al n. 89165 reg. d'ordine, n. 195857 reg. soc. vol. 5517, fasc. 7.

3) L'operazione di fusione, se approvata, non comporterà variazioni del capitale sociale dell'incorporante Largo Augusto 7 S.r.l., né modifiche statutarie, dato che il capitale sociale dell'incorporanda Finsi S.r.l. è interamente posseduto dalla Largo Augusto 7 S.r.l.

4) La fusione verrà proposta all'assemblea sulla base delle situazioni patrimoniale di entrambe le società alla data del 30 settembre 1992.

5) Essendo stato ottenuto il preventivo consenso di tutti i creditori delle due società anteriormente agli adempimenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, la fusione sarà attuata appena eseguite tutte le iscrizioni previste dalla legge e saranno state effettuate le prescritte pubblicazioni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6) La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante, coinciderà con l'atto di fusione. Ai fini puramente fiscali la decorrenza sarà anticipata al 1° gennaio 1992.

7) Nessun trattamento particolare e nessun vanataggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 ottobre 1992

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Mantovani.

M-8934 (A pagamento).

**FINSI - S.r.l.**

Milano, piazza Giovine Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 160202/3906/2

Codice fiscale n. 02371950151

*Progetto di fusione per incorporazione della Finsi S.r.l. nella Largo Augusto 7 S.r.l.*

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Finsi S.r.l., con sede in Milano, nella Largo Augusto 7 S.r.l., con sede in Milano, si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992 al n. 093285 reg. d'ordine.

In proposito si precisa che:

1) le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Largo Augusto 7 S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 195857/5517/7, C.C.I.A.A. di Milano n. 35685, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05874570152;

società incorporata: Finsi S.r.l., con sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Milano n. 160202/3906/2, C.C.I.A.A. di Milano n. 880356, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371950151.

2) L'atto costitutivo della incorporante è quello di cui al rogito dott. Giovanni Olivares, notaio in Milano, in data 25 giugno 1980, n. 180519/35686 di rep., registrato a Milano il 2 luglio 1980 al n. 15416 serie H-Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Milano il 24 luglio 1980 e iscritto nel registro delle Imprese al n. 89165 reg. d'ordine, n. 195857 reg. soc. vol. 5517, fasc. 7. Lo statuto che regola la società è quello allegato «sub. M» a detto atto costitutivo.

3) L'operazione di fusione, se approvata, non comporterà variazioni del capitale sociale dell'incorporante Largo Augusto 7 S.r.l., né modifiche statutarie, dato che il capitale sociale dell'incorporanda Finsi S.r.l., è interamente posseduto dalla Largo Augusto 7 S.r.l.

4) La fusione verrà proposta all'assemblea sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società alla data del 30 settembre 1992.

5) Essendo stato ottenuto il preventivo consenso di tutti i creditori delle due società anteriormente agli adempimenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, la fusione sarà attuata appena eseguite tutte le iscrizioni previste dalla legge e saranno state effettuate le prescritte pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6) La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante, coinciderà con l'atto di fusione. Ai fini puramente fiscali la decorrenza sarà anticipata al 1° gennaio 1992.

7) Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 ottobre 1992

L'amministratore unico: Bruno Negri.

M-8935 (A pagamento).

### MARCAM - S.r.l.

Sede in Milano, via Sismondi n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai nn. 261203/6806/3

Codice fiscale n. 08422830151

Con verbale in data 18 settembre 1992 n. 150259/18181 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, decreto n. 12802, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, n. 93366, l'assemblea della Marcam S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Market Response S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la società incorporante ha trasferito la sede sociale in Milano, via Soperga n. 45, ha modificato la denominazione sociale in Marcam Market Response S.r.l. o più brevemente Marcam S.r.l., ha spostato la chiusura degli esercizi sociali ed ha modificato la forma di amministrazione della stessa;

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Market Response S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Marcam S.r.l. a far tempo dal 1° settembre 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8944 (A pagamento).

### MARKET RESPONSE - S.r.l.

Sede in Milano, via Licurgo n. 7

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai nn. 307552/7733/2

Codice fiscale n. 10124180158

Con verbale in data 18 settembre 1992 n. 150258/18180 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, decreto n. 12801, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, n. 93367, l'assemblea della Market Response S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Marcam S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la società incorporante ha trasferito la sede sociale in Milano, via Soperga n. 45, ha modificato la denominazione sociale in Marcam Market Response S.r.l. o più brevemente Marcam S.r.l., ha spostato la chiusura degli esercizi sociali ed ha modificato la forma di amministrazione della stessa;

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Market Response S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Marcam S.r.l. a far tempo dal 1° settembre 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8945 (A pagamento).

### CORAL - S.p.a.

Sede in Leini (To), strada Volpiano n. 52

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1499/81

### FINDUST - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vinzaglio 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 173/72

#### *Estratto del progetto di scissione*

Le società partecipanti alla scissione sono la «Coral S.p.a.» (società scissa) e la «Findust S.r.l.» (società beneficiaria).

Agli azionisti della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria di importo nominale pari al valore nominale delle azioni possedute ed annullate a seguito della scissione.

Le quote verranno assegnate al momento dell'effetto della scissione. Le emittende quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono preposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Gli elementi patrimoniali da trasferire sono descritti nel progetto.

Conseguentemente la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale per un importo di L. 700.000.000 (pari al valore netto degli elementi patrimoniali trasferiti) e la società scissa ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale.

Tale aumento verrà assegnato agli azionisti della società scissa nel rapporto di cui sopra e cioè diecimila lire di quota ogni azione da diecimila lire posseduta ed annullata a seguito della scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel reg. soc. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 19 ottobre 1992 ai nn. 50271-50276.

Torino, 20 ottobre 1992

p. Coral S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Coral

p. Findust S.r.l.  
L'amministratore unico: Erminio Coral

T-2367 (A pagamento).

### ODDONE - S.r.l.

Sede sociale Imperia, piazza Rossini n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Imperia n. 2188 soc. n. 2408 fasc.  
Codice fiscale 00818520082

*Progetto di fusione della società Borea S.p.a.  
che incorpora la società Oddone S.r.l.  
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Forma di fusione: fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dalla incorporante.

Società incorporante: Borea S.p.a., con sede in Sanremo, piazza Sardi 6. Amministratori: Borea Carlo, nato a Sanremo il 24 aprile 1954 e residente in Sanremo, via Roma, 149, codice fiscale BRO CRL 54D24 I138K; Borea Claudio, nato a Sanremo il 24 marzo 1956 e residente in Sanremo, via Matteotti, 208, codice fiscale BRO CLD 56C24 I138Y; iscritta al n. 3146 società e n. 5485 fascicolo del Tribunale di Sanremo, capitale sociale L. 950.000.000.

Società incorporata: Oddone S.r.l., con sede in Imperia, piazza Rossini n. 5. Amministratore unico: Borea Sandra, nata a Sanremo il 14 aprile 1965 e residente in Sanremo, via Roma, 128, codice fiscale: BRO SDR 65D54 I138L; iscritta al n. 2188 società e n. 2408 fascicolo del Tribunale di Imperia.

Atto costitutivo della società incorporante: non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente esistenti della società Borea S.p.a.

Data dalla quale decorrono gli effetti tecnico-gestionali della fusione: 1° gennaio 1992.

Tali effetti decorreranno invece dal 1° gennaio 1993, ove l'atto di fusione venga iscritto oltre la data del 31 dicembre 1992.

Imperia, 22 settembre 1992

L'amministratore unico: Borea Sandra.

C-28464 (A pagamento).

### IL BOSCARIELLO S.n.c. di Francesco Lorusso & C.

#### PROGEDIL - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per notar Giuseppe Scarano di Triggiano in data 24 settembre 1992 repertorio e raccolta nn. 36600/4532, registrato a Bari il 5 ottobre 1992 al n. 7484/A e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 17870 registro d'ordine.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Il Boscarello S.n.c. di Francesco Lorusso & C.», con sede in Bari al viale Unità d'Italia n. 25, capitale sociale lire trecentomilioni, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 23817 registro società e n. 1493/88 elenco, codice fiscale e partita I.V.A. 03933390270;

società incorporata «Progedil S.r.l.», con sede in Valenzano (Bari) alla via De Gasperi n. 56, capitale sociale lire ventimilioni, interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 13795 registro società e n. 329/82 elenco, codice fiscale e partita IVA 02627520725.

#### Condizioni

Non vi è stato concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non vi sono categorie di soci al quale sia stato riservato particolare trattamento.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:  
Lorusso Tommaso - Lorusso Francesco

C-28469 (A pagamento).

### BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giuseppe Moscati n. 9  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 8066/85 del registro società  
Codice fiscale 07146020588

*Estratto dell'atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

In data 4 settembre 1992 in Roma con atto a rogito del notaio dott. Marcello Di Fabio, è stato stipulato l'atto di fusione della società Biomerieux Analysis S.r.l. e Biomerieux Italia S.p.a. (repertorio n. 61757/15263).

La società Biomerieux Analysis S.r.l. con sede in Bergamo, via Grumello n. 45/C, capitale sociale L. 599.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 19497 del registro delle società, C.C.I.A.A. 196382, codice fiscale n. 01327030167 è stata dichiarata fusa ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 con la società Biomerieux Italia S.p.a. con sede sociale in Roma, via Giuseppe Moscati n. 9, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Roma n. 8066/85 C.C.I.A.A. 558235, mediante incorporazione della Biomerieux Analysis S.r.l.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° ottobre 1991 mentre gli effetti civili dal 1° luglio 1992 le operazioni della Biomerieux Analysis S.r.l.

Gli atti di fusione sono stati trascritti presso il Tribunale di Bergamo in data 14 settembre 1992 e presso il Tribunale di Roma in data 16 ottobre 1992.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile la società Biomerieux Italia S.p.a. subentra a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Biomerieux Analysis S.r.l.

In ragione delle delibere assembleari del 14 aprile 1992 omologate, trascritte e pubblicate, le quote capitali della Biomerieux Analysis S.r.l. sono di proprietà della Biomerieux Italia S.p.a. mediante annullamento delle suddette quote e non esiste trattamento particolare a favore dei soci e degli amministratori.

In conseguenza della fusione cessano di pieno diritto le cariche sociali e procure rilasciate in nome della Biomerieux Analysis S.r.l.

Roma, 19 ottobre 1992

p. Biomerieux Analysis S.r.l.  
Dott. Philippe Chol

p. Biomerieux Italia S.p.a.  
Dott. Jacques Dessert

S-12763 (A pagamento).

**MELIORCONSORZIO**  
**CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO**  
**A MEDIO E LUNGO TERMINE - S.p.a.**

Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 223.315.058.640

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma  
al n. 7515/92

*Avviso estrazione titoli*

Il giorno 10 novembre 1992 alle ore 9 nella sede del Meliorconsorzio - S.p.a. alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni emesse dopo l'entrata in vigore del D.-L. 24 febbraio 1975 n. 26, convertito nella legge 23 aprile 1975, n. 125 per complessive nominali L. 28.320.000.000:

- 8% emissione I 1975 per nom. L. 4.000.000.000;
- 9% emissione L 1976 per nom. L. 3.276.000.000;
- 10% emissione M 1977 per nom. L. 2.280.000.000;
- 10% emissione N 1978 per nom. L. 2.640.000.000;
- 10% emissione O 1979 per nom. L. 1.155.000.000;
- 12% emissione O 1979 per nom. L. 570.000.000;
- 12% emissione O 1979 II Serie 1980 per nom. L. 315.000.000;
- 12% emissione P 1980 per nom. L. 2.080.000.000;
- 16% emissione Q 1981 per nom. L. 200.000.000;
- 16% emissione R 1982 per nom. L. 960.000.000;
- 15,50% emissione S 1984 per nom. L. 1.014.000.000;
- 14,50% emissione S 1984 per nom. L. 352.000.000;

- 14% emissione T 1985 per nom. L. 1.300.000.000;
- 14% serie speciale U 1986 per nom. L. 2.100.000.000;
- 10% emissione V 1987 per nom. L. 1.638.000.000;
- 10% emissione V 1987 II Serie per nom. L. 800.000.000;
- 10% emissione V 1987 III Serie per nom. L. 480.000.000;
- 12,50% emissione AA 1989 per nom. L. 3.160.000.000.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° gennaio 1993 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo Consorzio e dai consueti Istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 20 ottobre 1992

p. Meliorconsorzio  
Consorzio nazionale per il credito a medio e lungo termine  
Società per azioni  
Il direttore generale: Romani

S-12764 (A pagamento).

**JANOUSEK INDUSTRIALE - S.r.l.**

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dottor Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò numero 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, viale Miramare numero 87, codice fiscale numero 00269140323, capitale sociale di L. 490.000.000, iscritta al numero 6853 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, nella Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, piazza Silvio Benco n. 1, codice fiscale numero 00793310327, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al numero 11114 del registro delle Società presso il Tribunale di Trieste.

L'incorporante Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata detiene l'intero capitale della Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste il 7 ottobre 1992, al numero 5394 del registro d'ordine.

Trieste, 15 ottobre 1992

Dottor Massimo Paparo, notaio.

S-12798 (A pagamento).

**FRATELLI JANOUSEK - S.r.l.**

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dottor Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò numero 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, viale Miramare numero 87, codice fiscale numero 00269140323, capitale sociale di L. 490.000.000, iscritta al numero 6853 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, nella Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, piazza Silvio Benco n. 1, codice fiscale numero 00793310327, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al numero 11114 del registro delle Società presso il Tribunale di Trieste.

Il capitale dell'incorporata Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata è detenuto per intero dalla incorporante Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste il 7 ottobre 1992, al numero 5414 del registro d'ordine.

Trieste, 15 ottobre 1992

Dottor Massimo Paparo, notaio.

S-12799 (A pagamento).

**IBERFIN - S.p.a.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7  
Capitale sociale L. 11.700.000.000  
Registro imprese Tribunale di Forlì n. 15051

**IMMOBILIARE DI CATTOLICA - S.r.l.**

Sede in Rimini, corso D'Augusto 144  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Registro imprese Tribunale di Rimini n. 284

**AGRICOLA CAMPIANESE - S.r.l.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Registro imprese Tribunale di Forlì n. 15060

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, fra le società Iberfin S.p.a. con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, Immobiliare di Cattolica S.r.l. con sede in Rimini, corso D'Augusto, 144, Agricola Campianese, con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 10 ottobre 1992 ai n. 7789 e 7790 e presso il Tribunale di Rimini al n. — il 9 ottobre 1992.

Cesena, 19 ottobre 1992

p. Iberfin - S.p.a.

Il vice presidente: dott. Alberto Bodini

p. Immobiliare di Cattolica - S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Riciputi

p. Agricola Campianese - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gregorio Ricci Curbastro

S-12800 (A pagamento).

**DATING - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis, 77  
Capitale L. 4 miliardi versato  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea al n. 3356 del reg. soc.  
Codice fiscale n. 00946760030  
Partita IVA n. 04715420016

**TECNOSAFE - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis, 77  
Capitale L. 5 miliardi versato  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea  
al n. 2780 del registro società  
Codice fiscale n. 00755260155  
Partita IVA n. 04187060019

*Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di fusione*  
(art. 2502 Codice civile)

Le assemblee straordinarie in data 15 settembre 1992 degli azionisti delle società partecipanti alla fusione: Dating S.p.a., in qualità di incorporante, Tecnosafe S.p.a., in qualità di incorporanda, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima predisposto dagli amministratori, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Ivrea il 3 settembre 1992 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 215 del 12 settembre 1992.

Società partecipanti alla fusione (2501-bis n. 1):

in qualità di incorporante: Dating S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis, 77, capitale L. 4 miliardi i.v.; reg. soc. Tribunale Ivrea n. 3356, codice fiscale 00946760030;

in qualità di incorporanda: Tecnosafe S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis, 77, capitale L. 5 miliardi i.v.; reg. soc. Tribunale Ivrea n. 2780, codice fiscale 00755260155;

Elementi di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5 Codice civile. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili, di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 Codice civile e art. 123 ultimo comma D.P.R. 917/1986. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile). Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8 Codice civile). Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le iscrizioni delle deliberazioni sono avvenute nel registro delle imprese presso il Tribunale di Ivrea tutte in data 19 ottobre 1992 al n. 2955 reg. gen. quanto alla deliberazione della incorporante Dating S.p.a. e al n. 2954 reg. gen. quanto alla deliberazione della incorporanda Tecnosafe S.p.a.

Dalle sedi sociali, ottobre 1992

p. Dating S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Antonio Garroni

p. Tecnosafe S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Antonio Garroni

S-12880 (A pagamento).

### EUROFINANCIAL 93 - S.r.l.

Sede in Roma, via Brembate n. 2  
Capitale sociale L. 220.000.000  
Tribunale di Roma n. 3133/89  
Codice fiscale n. 03561071006

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Genedil - S.r.l., con sede in Roma, via Brembate n. 2.

Società incorporanda: Eurofinancial 93 - S.r.l. con sede in Roma via Brembate n. 2

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda Eurofinancial 93 - S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi, a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29193/11887, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12882 (A pagamento).

### FIN.ED.IM. - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 5117/73  
Codice fiscale n. 01687530582

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Immobiliare Eur Pontina 87 - S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Fin. Ed. Im. - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi, a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29196/11890, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12883 (A pagamento).

### GENEDIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Brembate n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 7778/90  
Codice fiscale n. 03875901005

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Genedil - S.r.l., con sede in Roma, via Brembate n. 2.

Società incorporanda: Eurofinancial 93 - S.r.l. con sede in Roma, via Brembate n. 2

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda Eurofinancial 93 - S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi, a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29192/11886, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12884 (A pagamento).

### VERAF - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 1683/57  
Codice fiscale n. 01977040581

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Immobiliare Eur Pontina 87 - S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Veraf - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene indirettamente, tramite cioè le Società Fin.Sv.Im. - S.r.l. e Fin.Ed.Im. - S.r.l., ambedue con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, anch'esse partecipanti alla medesima operazione di fusione, l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione di un rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29197/11891, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12885 (A pagamento).

### FIN.SV.IM. - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 5038/73  
Codice fiscale n. 02124490588

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Immobiliare Eur Pontina 87 - S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Fin.Sv.Im. - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, il suo capitale sociale rimarrà invariato non comportando la fusione la determinazione di un rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29195/11889, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12886 (A pagamento).

### IMMOBILIARE EUR PONTINA 87 - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Roma n. 7691/87  
Codice fiscale n. 08038490580

#### Deliberazione di fusione

Società incorporante: Immobiliare Eur Pontina 87 - S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporande:

Fin.Sv.Im. - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16;

Fin.Ed.Im. - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16;

Veraf - S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene gli interi pacchetti di quote delle tre società incorporande, direttamente nel caso della Fin.Sv.Im. - S.r.l. e della Fin.Ed.Im. - S.r.l., e indirettamente, tramite cioè le due predette Società, nel caso della Veraf - S.r.l., in conseguenza il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato per cui, non comportando la fusione la determinazione di un rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberto Politi di Roma in data 31 luglio 1992 rep. n. 29194/11888, depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992.

Alberto Politi, notaio.

S-12887 (A pagamento).

### LYONNAISE ITALIA S.r.l.

### ISPAFIN S.r.l.

### ARIETE EDIZIONI S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione delle società Lyonnaise Italia S.r.l., Ispafin S.r.l. e Ariete Edizioni S.p.a. (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lyonnaise Italia S.r.l. con sede in Milano, via Figino n. 16, capitale sociale di L. 3.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 308884 reg. soc.;

Società incorporande: Ispafin S.r.l. con sede in Milano, corso Vercelli 53, capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 278405 reg. soc.;

Ariete Edizioni S.p.a. con sede in Milano, via Figino 16, capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222749 reg. soc.

#### 2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per effetto:

a) l'annullamento senza sostituzione della quota di capitale di nominali L. 3.000.000 della Società incorporanda Ispafin S.r.l. che già si trova nel portafoglio della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l., nonché la sostituzione della rimanente quota di capitale di nominali L. 17.000.000 della stessa società incorporanda di proprietà di terzi con una quota di nominali L. 2.000.000.000 di capitale della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l.;

b) l'annullamento senza sostituzione sia delle n. 255.000 azioni della società incorporanda Ariete Edizioni S.p.a. che già si trovano nel portafoglio della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l., sia delle n. 170.000 azioni della Società incorporanda che, contestualmente all'incorporazione della Società Ispafin S.r.l. si troveranno nel portafoglio della società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l. nonché la sostituzione delle n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna delle Società incorporanda Ariete Edizioni S.p.a. di proprietà della Società Sogedi S.p.a. con una quota da nominali L. 882.353.000 di capitale della Società incorporante. Conseguentemente il capitale della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l. viene aumentato da L. 3.000.000.000 a L. 5.882.353.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: Conseguentemente alla dell'atto di fusione i soci delle Società incorporate Ispafin S.r.l. e Ariete Edizioni S.p.a. avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l. nel rapporto di concambio di cui al precedente punto 2.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: Le quote partecipano agli utili della Società incorporante Lyonnaise Italia S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Effetti della fusione: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Trattamento riservato ai soci: Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione delle Società Lyonnaise Italia S.r.l., Ispafin S.r.l. e Ariete Edizioni S.p.a. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 22 ottobre 1992 ai nn. 94684 - 94683 - 94682 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-12904 (A pagamento).

### AMGEN S.p.a.

### SABINE FARMA S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione delle società Amgen S.p.a. e Sabine Farma S.r.l. (ai sensi del primo comma dell'art 2502-bis del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Amgen S.p.a. con sede in Milano, via Vitruvio n. 38, capitale di L. 499.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 304885 reg. soc.;

Società incorporanda: Sabine Farma S.r.l. con sede in Milano, via Vitruvio n. 38, capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 324404 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: Essendo la società incorporanda Sabine Farma S.r.l. interamente posseduta dalla Società incorporante Amgen S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione delle Società Amgen S.p.a. e Sabine Farma S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1992.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-12905 (A pagamento).

### ESSELUNGA S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000

Iscritta al n. 200539 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01255720169

Con delibera assembleare 21 luglio 1992 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 105.928/7181 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della Società S.I.P.R.I. S.r.l. - Società Italiana Programmi Industriali con sede in Milano, via Boschetti 6, col capitale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 232419 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive: Progetto di fusione per incorporazione della S.I.P.R.I. S.r.l. - Società Italiana Programmi Industriali hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante Esselunga S.p.a. (*Omissis*);

Società incorporanda: S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l. (*Omissis*).

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale. Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1992 al n. 94301 d'ordine.

p. Esselunga S.p.a.: dott. Dionigi Farina.

S-12906 (A pagamento).

### S.I.P.R.I. S.r.l.

#### Società Italiana Programmi Industriali

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 232419 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07322800157

Con delibera assembleare 31 luglio 1992 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 105922/7175 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella Società Esselunga S.p.a. con sede in Milano, via Boschetti 6, col capitale di L. 5.780.000.000 iscritta al Tribunale di Milano n. 200539 reg. soc., approvato il relativo progetto di fusione che qui si trascrive: Progetto di fusione per incorporazione della S.I.P.R.I. S.r.l. - Società Italiana Programmi Industriali S.r.l. nella Esselunga S.p.a. Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della S.I.P.R.I. - Società Italiana Programmi Industriali S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a. (*Omissis*);

Società incorporanda: S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l. (*Omissis*).

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale. Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della S.I.P.R.I. Società Italiana Programmi Industriali S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1992 al n. 94300 d'ordine.

p. S.I.P.R.I. S.r.l. - Società Italiana Programmi Industriali:  
dott. Massimo Tognò

S-12907 (A pagamento).

### SANTAGOSTINO - PLASTIM

*Deliberazione di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

Santagostino S.r.l. - Villanova D'Ardenghi (PV) S.S. 596 km 6 iscritta al Tribunale di Pavia al n. 3932/5214 capitale sociale 50.000.000 incorporante;

Plastim S.r.l. - Villanova D'Ardenghi (PV) S.S. 596 km 10 capitale sociale 90.000.000 iscritta al Tribunale di Pavia al n. 3725/5003 incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pavia con data 30 luglio 1992 n. d'ordine 3462, le delibere di fusione sono state assunte in Vigevano (PV) notaio Ileana Maestroni, rispettivamente:

Santagostino data 17 settembre 1992 depositata presso il Tribunale di Pavia 19 ottobre 1992 n. 3935;

Plastim in data 21 settembre 1992 depositata presso il Tribunale di Pavia 19 ottobre 1992 n. 3934.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° luglio 1992 essendo depositate le rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992.

Inoltre trattandosi di fusione per incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute, il capitale sociale dell'incorporante non subisce né variazioni né rapporto di concambio e conguagli in denaro.

Li, 19 ottobre 1992.

p. Santagostino  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

p. Plastim  
Un amministratore: (firma illeggibile)

C-28510 (A pagamento).

### BANCO VALDOSTANO A. BERARD E C. - S.p.a.

Sede sociale in Aosta, piazza E. Chanoux n. 51

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

(iscrizione del 23 luglio 1992)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 420, vol. 7 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00035000074

Il Banco Valdostano A. Berard e C. ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 1° ottobre 1992 provvede ad aumentare di 0,50 punti percentuali tutti i tassi attivi degli impieghi di conto corrente e di portafoglio sconto.

Li, 9 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Guido Vigna.

C-28514 (A pagamento).

### LA DIGA - S.r.l.

Sede in Bologna, viale Saragozza n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 57439 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04069200378

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 9 decreto legge 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: La Diga S.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 35, società cooperativa Edificatrice Nuova Rinascita a r.l. con sede in Castenaso (frazione Villanova) (BO), via Bruno Tosarelli n. 155, mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1992 al n. 30006.

Li, 20 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Toni

C-28515 (A pagamento).

### SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE NUOVA RINASCITA a r.l.

Sede in Castenaso (fraz. Villanova) (BO),

via Bruno Tosarelli n. 155

Capitale sociale L. 220.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 33214 reg. soc.

Codice fiscale n. 03178570374

Partita I.V.A. n. 01514271202

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 9 decreto legge 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: Società Cooperativa Edificatrice Nuova Rinascita a r.l. con sede in Castenaso (fraz. Villanova) (BO), via Bruno Tosarelli n. 155, La Diga S.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 35, mediante incorporazione della seconda nella prima, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1992 al n. 30005.

Li, 20 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Toni

C-28516 (A pagamento).

**EDILFORNACIAI S.C. a r.l.**

Sede in Castenaso (fraz. Villanova) (BO),  
via Bruno Tosarelli n. 155

Capitale sociale sottoscritto L. 1.294.000.000  
capitale sociale versato L. 760.733.000

Tribunale di Bologna n. 6751 reg. soc.

Codice fiscale n. 01023390378

Partita I.V.A. n. 00529141202

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 9 decreto legge 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: Edilfornaciai S.c. a r.l., Svibo Soc. Cons.le a r.l., entrambe con sede in Castenaso (fraz. Villanova) (BO), via Bruno Tosarelli n. 155, mediante incorporazione della seconda nella prima, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 1° luglio 1992 al n. 22953.

Li, 20 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Nelli

C-28517 (A pagamento).

**SVIBO SOCIETÀ CONSORTILE a r.l.**

Sede in Villanova di Castenaso (BO),  
via Bruno Tosarelli n. 155

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 52231 reg. soc.

Codice fiscale n. 03894760374

Partita I.V.A. n. 00673661203

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 9 decreto legge 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società: Svibo Soc. cons.le a r.l., Edilfornaciai S.c. a r.l., entrambe con sede in Castenaso (fraz. Villanova) (BO), via Bruno Tosarelli n. 155, mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza dal 1° gennaio 1992; senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 1° luglio 1992 al n. 22954.

Li, 20 ottobre 1992

L'amministratore unico: Giordano Balestrazzi.

C-28518 (A pagamento).

**SINERGIE - S.p.a.**

**FIN COKER - S.r.l.**

*Estratto di fusione*

Con atto dott. Enrico Spagnoli, notaio in Modena, in data 9 settembre 1992 rep. nr. 35649/3149 registrato a Modena il 14 settembre 1992 al n. 3556, omologato dal Tribunale di Modena il 29 settembre 1992 e trascritto nel registro delle società il 14 ottobre 1992 al n. 20066 d'ordine e 25586 società, la società Sinergie S.p.a. con sede in Modena, ha deliberato di fondersi per incorporazione nella Fin Coker S.r.l. con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-28511 (A pagamento).

**FIN COKER - S.r.l.**

**SINERGIE - S.p.a.**

*Estratto di fusione*

Con atto dott. Enrico Spagnoli, notaio in Modena, in data 9 settembre 1992 rep. nr. 35648/3148 registrato a Modena il 14 settembre 1992 al n. 3555, omologato dal Tribunale di Modena il 29 settembre 1992 e trascritto nel registro delle società il 14 ottobre 1992 al n. 20068 d'ordine e 33053 società, la società Fin Coker S.r.l. con sede in Modena, ha deliberato la fusione per incorporazione della Sinergie S.p.a. con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-28512 (A pagamento).

**TECNOSTAMP EUROPA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Italia n. 46

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Monza n. 34353 reg. soc.

*Avviso a sensi art. 2507-bis codice civile*

Con deliberazione assembleare in data 28 luglio 1992 (omologata dal competente tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 19 ottobre 1992 al n. 26500) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale (come da bilancio di scissione allegato alla deliberazione) a favore della costituenda Tecnobi S.r.l. con sede in Monza, via Italia n. 46, e capitale di lire duemiliardi (diviso in quote da attribuire ai soci della Tecnostamp Europa S.p.a., in misura strettamente proporzionale alle azioni possedute) avente ad oggetto la costruzione, la compravendita, la gestione di immobili.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società nè sono previste particolari categorie di soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni inerenti gli elementi patrimoniali compresi nel bilancio di scissione parteciperanno ai risultati della Tecnobi S.r.l. è stata stabilita nella data di iscrizione dell'atto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lina Tagliabue

S-12876 (A pagamento).

**VIP PROFUMI - S.r.l.***Estratto dal verbale di fusione della società*

Verbale del 28 luglio 1992 n. 16280 rep. F. Cardarelli, registrato ad Este il 6 agosto 1992 al n. 1030, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 1° ottobre 1992 al n. 33284 registro società.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporata: Vip Profumi S.r.l., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Forlanini n. 50/56, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 33284 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 03167800485;

Incorporante: Caron Giovanni S.p.a., con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai numeri 15743 reg. soc. e 20758 vol. doc., codice fiscale e partita I.V.A. 00985900281.

Modifiche agli atti costitutivi a seguito della fusione lo statuto della società Vip Profumi S.r.l. viene ad essere annullato e sostituito con quello della Caron Giovanni S.p.a.

Rapporto di concambio poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si rende necessario determinare alcun rapporto di cambio, in conformità all'art. 2504-*quinquies*.

Modalità di assegnazione delle azioni poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si dovrà procedere ad alcuna assegnazione di azioni, in conformità dell'art. 2504-*quinquies*.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si rende necessario determinare alcuna data di decorrenza nella partecipazione agli utili, in conformità all'art. 2504-*quinquies*.

Data di effetto della fusione la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e tributari dal 1° gennaio 1992.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori non sussistono benefici o vantaggi particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Caldarelli.

C-28519 (A pagamento).

**FRANCHI - S.p.a.**

Sede legale Bergamo, via S. Bernardino n. 120  
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 7119 reg. soc., vol. 6668

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto del 24 settembre 1992 a rogito notaio Paolo Marinelli di Bergamo, rep. n. 501772, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 19 ottobre 1992 al n. 25316 reg. d'ordine, la società Franchi S.p.a., con sede in Bergamo via S. Bernardino n. 120, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 7519 reg. soc. e n. 668 vol., ha proceduto all'incorporazione della società Viridis S.p.a., con sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 120, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 8839 reg. soc. e n. 7888 vol., dando esecuzione alle rispettive delibere di fusione del 15 giugno 1992.

2. Rapporto di cambio: n. 1 azione della Viridis S.p.a. contro n. 1 azione della Franchi S.p.a.

Non sussistono gli elementi per riconoscere un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante viene aumentato di L. 1.000.000.000 mediante l'emissione di n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

3. La decorrenza delle operazioni di concambio è fissata a partire dal primo giorno lavorativo, successivo a quello dell'eseguita iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo.

Le suddette operazioni dovranno essere ultimate entro il termine di due mesi dalla medesima data.

Gli azionisti della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2. che precede, mediante consegna delle azioni della società incorporata e ritiro dei nuovi certificati azionari presso la sede legale della società incorporante.

4. Le azioni di nuova assegnazione avranno godimento dal 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992, anche agli effetti fiscali come consentito dall'art. 123, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 21 ottobre 1992

p. Franchi S.p.a.

Il legale rappresentante: Aldo Franchi

C-28520 (A pagamento).

**MAMBRINI COSTRUZIONI - S.r.l.****COSTRUZIONI MAMBRINI - S.p.a.**

*Progetto di fusione per incorporazione nella Mambrini Costruzioni S.r.l. della Costruzioni Mambrini S.p.a., (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1992).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mambrini Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 1435/92, e al n. 744168 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 04218751008;

Società incorporanda: Costruzioni Mambrini S.p.a. con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, diviso in n. 2.500 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 1713/77, e al n. 414658 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 02767080589.

2. Statuto della società incorporante contenente le modificazioni derivanti dalla fusione. Per la realizzazione della fusione, non si prevede di apportare allo statuto della società incorporante alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione.

5. Data di godimento delle nuove azioni o quote.

La fusione non dà luogo a rapporti di cambio. La società incorporante Mambrini Costruzioni S.r.l. detiene, infatti, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma, e dell'art. 2504-quinques del Codice civile per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

Essendo la fusione realizzata senza concambio, sarà annullato il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante, senza aumento di capitale di quest'ultima.

6. Imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante.

La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° settembre 1992.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici, o vantaggi particolari, per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mambrini Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Giulio Mambrini

p. Costruzioni Mambrini S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tommaso Mambrini

S-12902 (A pagamento).

### CURT GEORGI IMES - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni (Milano), via F.lli Casiraghi 508  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registrata al Tribunale di Monza n. 3909/128/6423  
Codice fiscale n. 00780670154

#### *Estratto deliberazione di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società tenutasi il 6 luglio 1992 come da verbale in pari data per Notar Pasquale Lebano di Milano rep. 166859/18002 depositato presso il Tribunale di Monza ed iscritto il 17 ottobre 1992 numero d'ordine 26447 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società nella Universal Flavors S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Universal Flavors S.r.l.;

Società incorporanda: Curt Georgi Imes S.p.a..

2. Non si darà luogo a concambio di azioni in quanto la società incorporata sarà interamente posseduta dalla incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal primo ottobre 1992.

4. Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporata  
L'amministratore delegato: Edoardo Caremoli

C-28521 (A pagamento).

### NUOVA GUAZZI - S.r.l.

Sede legale in Dalmine, via Albegno 25  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo  
al n. 32305 registro società e 31354 volume  
Codice fiscale n. 01797820162

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Trasporti Pietra S.p.a. società incorporante, con sede in Dalmine (BG), via Albegno, 25;

Nuova Guazzi S.r.l., società incorporanda, con sede in Dalmine (BG), via Albegno, 25.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Bergamo in data 20 ottobre 1992 al n. 25364 registro d'ordine.

Li, 21 ottobre 1992

p. Nuova Guazzi S.r.l.  
Il legale rappresentante: Pietra Silvio

C-28526 (A pagamento).

### TRASPORTI PIETRA - S.p.a.

Sede legale in Dalmine, via Albegno 25  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo  
al n. 5086 registro società e 4235 volume  
Codice fiscale n. 00113000160

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Trasporti Pietra S.p.a. società incorporante, con sede in Dalmine (BG), via Albegno, 25;

Nuova Guazzi S.r.l., società incorporanda, con sede in Dalmine (BG), via Albegno, 25.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Bergamo in data 20 ottobre 1992 al n. 25365 registro d'ordine.

Li, 21 ottobre 1992

p. Trasporti Pietra S.p.a.  
Il legale rappresentante: Pietra Silvio

C-28527 (A pagamento).

### EUROMEDIA - S.r.l.

Cividale del Friuli, via De Rubeis n.c. 12

### S.O.L.L. - S.r.l.

San Giovanni al Natisone, via del Collio n.c. 40

Estratto delle delibere di fusione di data 21 settembre 1992 rispettivamente rep. n. 101296/21843 e rep. n. 101297/21844 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, registrate rispettivamente il 22 settembre 1992 al n. 3913 pubblici e il 22 settembre 1992 al 3912 pubblici, depositate ed iscritte presso il Tribunale di Udine il 21 ottobre 1992, contenenti le seguenti indicazioni:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Euromedia S.r.l. con sede in Cividale del Friuli, via De Rubeis n.c. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13150 registro società commerciale del Tribunale di Udine;

Società incorporanda S.O.L.L. S.r.l. con sede a San Giovanni al Natisone, via del Collio n.c. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4002 registro società commerciale del Tribunale di Udine.

Le costituenti l'intero capitale sociale della S.O.L.L. S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla società incorporante.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non opererà alcuna variazione al proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporata, alla presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4) e 5) e di cui agli articoli 2501-*quater* e *quinquies*.

p. Euromedia S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Marco Marseu

p. S.O.L.L. S.r.l.  
L'amministratore unico: Bruno Marining

C-28534 (A pagamento).

### TECNOCOBÈ - S.r.l.

Estratto di atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Adriano Metelli di Brescia repertorio n. 54307/21958 la società a responsabilità limitata Tecnocobe S.r.l. con sede in Capriano del Colle (BS), via Industriale 148 è stata incorporata nella società in nome collettivo BLB di Beschi Massimiliano & C. S.n.c. con sede in Capriano del Colle (BS), via Industriale 148/150/152.

L'operazione non ha dato luogo a concambio né a conguagli in denaro essendo il capitale dell'incorporata interamente posseduto dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1992.

Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brescia il 5 ottobre 1992 al n. 27711.

Brescia, 16 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Beschi Massimiliano

C-28542 (A pagamento).

### GIMA - S.r.l.

Sede a Thiene (Vicenza)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11732 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Con verbale 15 settembre 1992 n. 48132 di rep. Notaio Cornelio Loretto di Thiene, omologato dal Tribunale di Vicenza l'8 ottobre 1992, la società Gima S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società Group S.r.l. con sede a Thiene in viale del Lavoro, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19279 registro società Tribunale C.P. di Vicenza mediante incorporazione della Gima S.r.l. nella Group S.r.l. ed annullamento di tutte le quote della società incorporata.

L'amministratore unico: Giambattista Gamba.

C-28543 (A pagamento).

### GROUP - S.r.l.

Sede a Thiene (Vicenza)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 19279 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Con verbale 15 settembre 1992 n. 48133 di rep. Notaio Cornelio Loretto di Thiene, omologato dal Tribunale di Vicenza l'8 ottobre 1992, la società Group S.r.l. ha deliberato di incorporare la società Gima S.r.l. con sede a Thiene in Corso Garibaldi 122, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11732 registro società Tribunale C.P. di Vicenza mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

L'amministratore unico: Giovanni Gamba.

C-28544 (A pagamento).

**AREA - S.r.l.**

Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n.c. 3/A

*Estratto deliberazione di fusione*

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Cavallina di Firenze, il 18 settembre 1992, registrato a Firenze il 6 ottobre 1992 al n. 5988, omologato dal Tribunale di Firenze il 13 ottobre 1992, iscritto alla Cancelleria Commerciale di detto Tribunale il 22 ottobre 1992 al registro d'ordine 30601.

Società incorporante: Sama - Società per azioni con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/A, capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 34629 registro società, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03239600483.

Società incorporanda: Area S.r.l. con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/A, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 37934, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03494150489.

Con detto verbale l'assemblea straordinaria della incorporanda Area S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sama S.p.a., sulla base dei progetti di fusione.

La data dalla quale al numero 6) dell'art. 2501-bis, del Codice civile è stata fissata nel 1° gennaio 1992.

Per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, del Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante; quest'ultima ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Massimo Cavallina notaio.

C-28615 (A pagamento).

**SAMA - S.p.a.**

Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n.c. 3/A

*Estratto deliberazione di fusione*

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Cavallina di Firenze, il 18 settembre 1992, registrato a Firenze il 6 ottobre 1992 al n. 5987, omologato dal Tribunale di Firenze il 20 ottobre 1992, iscritto alla Cancelleria Commerciale di detto Tribunale il 22 ottobre 1992 al registro d'ordine 30602.

Società incorporante: Sama - Società per azioni con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/A, capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 34629 registro società, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03239600483.

Società incorporanda: Area S.r.l. con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/A, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 37934, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03494150489.

Con detto verbale l'assemblea straordinaria della incorporante Sama S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della Area S.r.l., sulla base dei progetti di fusione.

La data dalla quale al numero 6) dell'art. 2501-bis, del Codice civile è stata fissata nel 1° gennaio 1992.

Per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, del Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante; quest'ultima ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Massimo Cavallina notaio.

C-28616 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI RIPATRANSONE - S.C.R.L.**

Sede legale a Ripatransone (Ascoli Piceno)

Corso Vittorio Emanuele, 45

Reg. soc. n. 68/V, Trib. Fermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che: i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono stati aumentati, in modo generalizzato, di 0,75 punti a decorrere dal 1° luglio 1992 e di un ulteriore punto a decorrere dal 18 luglio 1992;

le spese per operazioni sul c/c sono state elevate a L. 2.500.

Il presidente: Raffaele Vagnoni.

C-28447 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. coop. a r.l.**

Bolzano, via Raiffeisen, 2

D'ordine e per conto della Cassa rurale di Scena, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 ottobre 1992 i tassi d'interesse attivi, praticati alla data del presente avviso, sono aumentati fino ad un massimo di 1,50 punti.

Bolzano, 19 ottobre 1992

p. Federazione cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a.r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-28465 (A pagamento).

**EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.****Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine**

Roma, via Po nn. 28/32

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

*Pagamento interessi**Determinazione tasso nuove cedole prestiti indicizzati*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1992 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari Efibanca per i quali si comunica anche il tasso per il periodo successivo:

Cedole in scadenza

Prestito	n.ro cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 86/92 IV	12	31/10/1992	—

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1992 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Data scad.	N.ro rata
Indic. 86/92 IV	31/10/92	quarta e ultima

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca di Credito del

Piemonte, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banca di Roma, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana S.p.a. Banca Citibank N.A., Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 19 ottobre 1992

p. Efibanca  
Ente Finanziario Interbancario  
Un condirettore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-12772 (A pagamento).

### ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Sede in Roma

*Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni: 10,00% - 9ª emissione 1979/1994 - Cod. ABI 4665; 10,00% - 11ª emissione 1980/1995 - Cod. ABI 5099; 10,50% - 36ª emissione 1987/1997' - Cod. ABI 15647; 12,50% - 37ª emissione 1988/1998 - Cod. ABI 16852.*

Si notifica che il giorno 3 novembre 1992 alle ore 9, presso questo Istituto, via A. Farnese n. 1 Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

14ª estrazione a sorte sulle obbligazioni 10% 1979/1994 nona emissione Cod. ABI 4665:

- n. 55 titoli da L. 1.000.000;
- n. 11 titoli da L. 5.000.000;

in totale n. 66 titoli per il complessivo valore nominale di L. 110.000.000.

13ª estrazione a sorte sulle obbligazioni 10% 1980/1995 undicesima emissione cod. ABI 5099:

- n. 196 titoli da L. 1.000.000;
- n. 40 titoli da L. 5.000.000;

in totale n. 236 titoli per il complessivo valore nominale di L. 396.000.000.

6ª estrazione a sorte sulle obbligazioni 10,50% 1987/1997 trentaseiesima emissione cod. ABI 15647:

- n. 300 titoli da L. 5.000.000;
- n. 1500 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 1.800 titoli per il complessivo valore nominale di L. 16.500.000.000.

5ª estrazione a sorte sulle obbligazioni 12,50% 1988/1998 trentasettesima emissione cod. ABI 16852:

- n. 900 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 900 titoli per il complessivo valore nominale di L. 9.000.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 21 ottobre 1992

p. Istituto per il Credito Sportivo  
Dott. Giovanni Pizzi - Dott. Bruno Senatore

S-12875 (A pagamento).

### ITAL BROKERS - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi

Sede: Genova, via Albaro, 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. 39063, fasc. 57109  
Codice fiscale 03936260581

### WISE - S.r.l.

Sede: Genova, via Albaro, 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. 38775  
Codice fiscale 03712140155

### GORA CONSULT - S.r.l.

Sede: Genova, via Albaro, 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. 40824  
Codice fiscale 02565070105

### GBM - S.r.l.

Sede: Genova, Piazza della Vittoria 8/20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. 38801/56839  
Codice fiscale 01263050104

*Estratto delle delibere di fusione  
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopracitato articolo di precisa:

Le società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Ital Brokers S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi con sede in Genova, via Albaro 3, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 15 settembre 1992, rep. 22667, racc. 6896, omologato dal Tribunale di Genova, in data 15 ottobre 1992, depositato presso lo stesso Tribunale il 24 ottobre 1992 al n. 22212 reg. d'ordine;

b) Società incorporanda: Wise S.r.l. con sede in Genova, via Albaro 3, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 15 settembre 1992, rep. 22664, racc. 6893, omologato dal Tribunale di Genova, in data 15 ottobre 1992, depositato presso lo stesso Tribunale il 24 ottobre 1992 al n. 22211 reg. d'ordine;

c) Società incorporanda: Gora Consult S.r.l. con sede in Genova, via Albaro 3, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 15 settembre 1992, rep. 22666, racc. 6895, omologato dal Tribunale di Genova, in data 15 ottobre 1992, depositato presso lo stesso Tribunale il 24 ottobre 1992 al n. 22209 reg. d'ordine;

d) Società incorporanda: G.B.M. S.r.l. con sede in Genova, piazza della Vittoria 8.20, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 15 settembre 1992, rep. 22665, racc. 6894, omologato dal Tribunale di Genova, in data 15 ottobre 1992, depositato presso lo stesso Tribunale il 24 ottobre 1992 al n. 22210 reg. d'ordine;

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della:

- 1) Wise S.r.l. nella Ital Brokers S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi;
- 2) Gora Consult S.r.l. nella Ital Brokers S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi;

3) G.M.B. S.r.l. nella Ital Brokers S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi, approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Poiché l'intero capitale sociale delle Società incorporande è posseduto dalla Società incorporante, le fusioni verranno realizzate senza concambio e quindi saranno annullate tutte le quote delle società incorporate.

Gli effetti giuridici delle fusioni decorreranno dalla data d'iscrizione degli atti di fusione nel registro delle Imprese.

Ai soli effetti fiscali previsti dall'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 le fusioni retroagiranno alla data del 1° gennaio 1992.

Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni delle Società incorporande saranno da imputare a bilancio della società incorporante.

p. Ital Brokers S.p.a.  
Consulenti Generali Assicurativi  
Il presidente: Raffaele Bozzano

p. Wise S.r.l.  
Il presidente: Luigi Rebagliati

p. Gora Consult S.r.l.  
L'amministratore unico: Luigi Rebagliati

p. GBM S.r.l.  
L'amministratore unico: Luigi Rebagliati

S-13000 (A pagamento).

#### **DIFFEL - Diffusione Elaboratori - S.p.a.**

Sede legale: Genova, via Palmaria, 5  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 38825  
fascicolo 56864 - volume 414  
Codice fiscale 00925270068

#### **DIFFEL PAVESE - S.r.l.**

Sede legale: Torino, via Giulia Di Barolo, 22-bis  
Capitale sociale L. 94.403.000 interamente versato  
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 2019/82  
Codice fiscale 04086950013

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopracitato articolo si precisa:

Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Diffel - Diffusione Elaboratori - S.p.a, con sede in Genova, via Palmaria 5, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 29 giugno 1992, rep. 22341, racc. 6783, omologato dal Tribunale di Genova in data 29 settembre 1992 depositato presso lo stesso Tribunale il 23 ottobre 1992 al n. 22168 reg. ordine;

Società incorporanda: Diffel Pavese S.r.l. con sede in Torino, via G. Di Barolo 22-bis, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova, in data 29 giugno 1992, rep. 22342, racc. 6784, omologato dal Tribunale di Torino, in data 25 agosto 1992 depositato presso lo stesso Tribunale il 16 settembre 1992 al n. 46611 reg. ordine.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Diffel Pavese S.r.l. nella Diffel - Diffusione Elaboratori - S.p.a., approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Poiché l'intero capitale sociale dell'incorporanda è posseduto dall'incorporante, la fusione verrà realizzata senza concambio e quindi saranno annullate tutte le quote della incorporata.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data d'iscrizione dell'atto di fusione del registro delle Imprese.

Ai soli effetti fiscali previsti dall'art. 123 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio 1992.

Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della Società incorporanda sono da imputare a bilancio della società incorporante.

p. Diffel - Diffusione Elaboratori S.p.a.  
Il presidente: Gian Vittorio Cauvin

p. Diffel Pavese S.r.l.  
L'amministratore unico: Italo Giorgio Alfieri

S-13001 (A pagamento).

## **ANNUNZI GIUDIZIARI**

### *NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

#### **TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA Sezione III Milano**

*Notifica ai sensi dell'art. 16 R.D. 17 agosto 1907 n. 642*

Ricorso di Ida De Simone, rappresentata e difesa dall'avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Milano, c.so V. Emanuele II n. 15, contro il provveditorato agli Studi di Pavia, in persona del provveditore pro tempore, e nei confronti di Linciano Giuseppa, per l'annullamento, previa sospensione, dell'esecuzione della graduatoria relativa al concorso per insegnante elementare bandito con decreto ministeriale 23 marzo 1990, nella parte in cui la ricorrente risulta ammessa e graduata al n. 108 anziché al n. 82, non essendo state attribuiti punti 2,00, ma solo punti 0,50, in relazione al possesso del diploma Isef.

La suddetta graduatoria è illegittima per i seguenti motivi di diritto:

violazione e falsa applicazione degli artt. 3 cost., 22 legge n. 88/1957 e dei punti 3B III e 4 C dell'allegato II del decreto ministeriale 23 marzo 1990;

eccesso di potere per carenza dei presupposti, travisamento dei fatti, carenza di motivazione, sviamento, manifesta ingiustizia ed irragionevolezza, disparità di trattamento.

Per i motivi suesposti, si insiste per l'annullamento degli atti impugnati.

Milano, 14 ottobre 1991

Avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari.

M-8936 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Con decreto 16 settembre 1992 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0932007967 di L. 2.000.000 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 12 agosto 1992 tramite la Cassa dei Risparmi di Forlì - agenzia di Forlimpopoli a favore di Mariani Mario, nato a Forlimpopoli il 5 novembre 1918 ed ivi residente in via Savelli, 16, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione dal detentore.

Mariani Mario.

C-28458 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Frosinone, con decreto del 14 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0886149822 di L. 481.000 e n. 0886149808 di L. 1.589.000 emessi entrambi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Frosinone, il 15 giugno 1992, rispettivamente a favore di Di Pasquale Pierluigi e Masi Vincenzo, autorizzando il pagamento degli stessi, in caso di mancata opposizione nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-28461 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Noci, con decreto del 22 settembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/4 27031005 dell'importo di L. 1.130.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Locorotondo per conto dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane in data 8 maggio 1992 in favore di Diddio Stefano, autorizzando il pagamento del predetto assegno in favore del ricorrente Lippolis Pietro, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, senza che sia stata proposta opposizione.

Li, 14 ottobre 1992

Lippolis Pietro.

C-28475 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del pretore della Pretura Circondariale di Trani - Sezione distaccata di Molfetta - in data 6 ottobre 1992 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie «L» n. 092227692-11 di L. 5.134.000 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 16 settembre 1992 tramite la Cassa di Risparmio di Puglia - Filiale di Molfetta - all'ordine dell'ufficio postale di Molfetta - Succursale n. 1 - e disposto il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Il procuratore: avv. Arduino Rana.

C-28476 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari su richiesta di Nicola e Vito Loiacono, in data 16 settembre 1992 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito distinto dal n. 6106687, emesso dall'Istituto S. Paolo di Torino, sede Bari, recante il saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato del certificato sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, salvo opposizione.

Bari, 14 ottobre 1992

Nicola Loiacono.

C-28477 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 30 aprile c.a., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 986980446-10 di L. 200.000 emesso il 2 aprile 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catania, all'ordine Cassiere provinciale Poste Catania col concorso del controllore;

975/778703-05 di L. 500.000, emesso il 24 marzo 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania, all'ordine Cassiere provinciale Poste Catania col concorso del controllore.

La suddetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a questa Direzione provinciale P.T. (ufficio titolare degli assegni trafugati), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 26 maggio 1992

Il direttore provinciale reggente:  
dott.ssa Anna M. Spinelli

C-28478 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0217626618-01 di L. 10.000.000;

n. 0217626620-03 di L. 10.000.000,

entrambi emessi da Carmeni Nathalie sul conto corrente n. 410/424222 presso l'agenzia n. 8 di Catania del Banco di Sicilia.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Massimiliano Maria Jelo.

C-28497 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 3 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1208136738-03 della Banca Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, dipendenza di Cinisello Balsamo, per L. 5.367.382 datato 28 luglio 1992 all'ordine ufficio postale di Cinisello Balsamo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

p. Alea S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Dubini

C-28539 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 12 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 3.586.497 emessa a Roma il 16 luglio 1991 scadenza 28 luglio 1992 a firma Aronica Carmelo Ditta Individuale all'ordine Maia S.p.a.;

cambiale di L. 2.488.059 emessa a Piazza Armerina il 20 ottobre 1991 scadenza 30 luglio 1992 a firma Napoli Giuseppe all'ordine A.G.S. S.p.a.;

cambiale di L. 14.830.000 emessa a Vercelli il 18 luglio 1990 scadenza 30 luglio 1992 a firma Bilardi Francesco all'ordine Claas Italia S.p.a.;

cambiale di L. 3.176.000 emessa a Imola il 20 dicembre 1989 scadenza 30 luglio 1992 a firma Panepinto Giuseppe all'ordine Benati Macchine S.p.a.;

cambiale di L. 13.952.700 emessa a Monza il 6 settembre 1989 scadenza 31 luglio 1992 a firma SA-CA di Sagona Cristoforo & C. S.n.c. all'ordine Alfa Lava S.p.a.;

cambiale tratta accettata di L. 3.868.195 emessa a Roma il 30 luglio 1990 scadenza 30 luglio 1992 a firma Maia S.p.a. e Maugeri Giovanni all'ordine Maia S.p.a.;

cambiale di L. 4.262.034 emessa a Roma il 12 maggio 1990 scadenza 23 luglio 1992 a firma Geraci Vincenzo & C. S.n.c. all'ordine Maia S.p.a.;

cambiale di L. 2.769.707 emessa il 28 giugno 1990 scadenza 27 luglio 1992 a firma Garlatti Costruzioni S.r.l. all'ordine Maia S.p.a.;

cambiale tratta accettata di L. 1.288.403 emessa a Roma il 9 aprile 1991 scadenza 21 luglio 1992 a firma MA.EDIL S.n.c. e Maia S.p.a. all'ordine Maia S.p.a.

Tutte sul retro girate ad Interbanca S.p.a., vendita con riserva di proprietà;

cambiale di L. 2.058.000 emessa a Trapani il 22 luglio 1987 scadenza 22 luglio 1992 a firma Stellino Nicolò all'ordine Consorzio Agrario Provinciale di Trapani.

Sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata dal Consorzio Agrario di Trapani e di Federconsorzi a Interbanca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-8904 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 26 settembre 1992 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di quarantotto cambiali ipotecarie, di cui una di L. 2.325.600 con scadenza al 10 agosto 1981 e quarantasette di L. 1.162.800 cadauna con scadenze progressive mensili dal 10 settembre 1991 al 10 maggio 1985 nonché una con scadenza in data 10 agosto 1985 e una in data 10 giugno 1986, tutte a firma Luigi Chiarle-Anna Maria Micheletti e tutte a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. (ora Fiscambi Money S.p.a.), tratte sulla Banca Popolare di Novara, Succursale di Ciriè, garantite da ipoteca volontaria iscritta presso la RRII di TO2 in data 25 giugno 1981 ai nn. 18610/2679, mandando alla parte ricorrente di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 8 ottobre 1992

Avv. Michele Vietti.

T-2356 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con decreto in data 1° ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento di ottantaquattro cambiali di L. 71.800 cadauna emesse dal sig. Papa Giovanni il 28 dicembre 1973 e con scadenza mensile dal 28 marzo 1974 al 28 febbraio 1981 a favore della Soc. Cortassa e Farò e C. Impresa Costruzioni Edilizie S.n.c.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 15 ottobre 1992

Papa Giovanni.

T-2360 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con decreto 14 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 49 cambiali emesse in data 16 gennaio 1976 con scadenza rispettivamente dal 15 febbraio 1976 al 15 agosto 1979 dal 15 ottobre 1979 al 15 marzo 1980 di L. 242.300 ciascuna da Ciavarella Mario e Bronda Silvana a favore della Fimre S.p.a. garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Torino in data 20 gennaio 1976 ai numeri 1300/223.

Per opposizione giorni trenta.

Torino, 20 ottobre 1992

Dott. Proc. Giovanni Giacosa.

T-2361 (A pagamento).

**Integrazione ammortamento cambiario**

Il v. pretore di Trani sez. Bisceglie il 2 aprile 1992 ha autorizzato il Conservatore R.I. di Trani, decorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione e senza opposizione, alla cancellazione dell'ipoteca n. 25992/1509 iscritta il 22 giugno 1970, relativa a 12 effetti cambiari di L. 1.000.000 ciascuno, per i quali è stato pronunciato ammortamento con decreto del 6 settembre 1970 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 pag. 29.

Bisceglie, 10 aprile 1992

Papagni Gaetano.

C-28468 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 9 settembre 1992, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1950846 PO emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Filiale di Mariano Comense in data 7 settembre 1988 recante la denominazione Lombrikon S.r.l. con un saldo apparente di L. 5.370.090 e autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto di risparmio di cui sopra dopo giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempre che non venga nel frattempo fatta opposizione da parte di eventuali detentori.

Mariano Comense, 14 ottobre 1992

Dott. Fumagalli Pier Luigi.

M-8905 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2276872.5 emesso dalla Cariplo - Agenzia n. 44 - Via Mecenate a Milano denominato Biancardi Ernesta con un saldo apparente di L. 18.721.302.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Panzeri Luigi.

M-8906. (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50370 emesso dalla Banca Agricola Milanese, agenzia di Senago denominato Gavardi Rosanna con un saldo apparente di L. 8.109.544.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gavardi Rosanna.

M-8910 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 65047009 emesso dalla banca: Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Milano 012 denominato Guidi Cesare con un saldo apparente di L. 9.359.215 alla data del 31 dicembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 20 ottobre 1992

Valsecchi Gege.

M-8927 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2137466 emesso dalla banca Cariplo agenzia 125 denominato Ferrarin Emilia con un saldo apparente di L. 8.517.981 alla data 31 luglio 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mercante Egidio.

M-8938 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 28 settembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 31163/3W emesso da Carive filiale di S. Donà di Piave con la dicitura di L. 11.327.000.

Venezia, 13 ottobre 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-28459 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 16 settembre 1992, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito vincolato n. 0762500230/65 emesso dalla Caripuglia, filiale di Grumo Appula recante un saldo apparente di L. 10.000.000 oltre interessi, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'Istituto emittente, autorizzando la emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla predetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bari, 7 ottobre 1992

Vito Panzarino.

C-28474 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con provvedimento del 30 settembre 1992 il presidente del Tribunale di Castrovillari dott. Cesare Guglielmini ha autorizzato il pagamento del libretto bancario n. C/C 81 - 11108 emesso il 21 gennaio 1988 dalla Carical, agenzia di Trebisacce, di L. 15.796.882, intestato a Brunetti Raffaele nato a Trebisacce il 27 gennaio 1937 ivi residente, via Calvario n. 1, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 8 ottobre 1992

Il funzionario di cancelleria: dott. Francesco Palermo.

C-28498 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 12 ottobre 1992, n. 2600/96 NC, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Cariplo filiale di Salò n. 2132651.7, al motto Micheli Angela con un saldo di L. 17.158.866.

Li, 17 ottobre 1992

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni d'Amore.

C-28538 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 8 ottobre 1992 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito di risparmio ordinario al portatore emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Vigevano rispettivamente il 3 agosto 1983 - 23 ottobre 1991 - 23 ottobre 1991 con la dizione distintiva Berri Luigia col n. 50864/1505789 con un saldo di L. 18.000.000, n. 55797/2022555 con un saldo di L. 19.000.000 e n. 55796/2022554 con un saldo di L. 19.000.000, autorizzando la Banca stessa al rilascio dei duplicati decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione e salvo opposizione entro tale termine.

Il collaboratore di cancelleria: Cocco rag. Primiano.

C-28547 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 6 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17289 cat. 32 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Como, con un saldo apparente di L. 6.069.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Castelletti Giorgio.

C-28551 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 7 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12/0090288/4 emesso dal Banco Lariano filiale di San Fermo della Battaglia (CO) recante la denominazione Terzoli Raffaella con un saldo apparente di L. 7.312.670 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di eventuali detentori.

Terzoli Valentina.

C-28552 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 2 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Soc. Latina Assicurazioni S.p.a. con sede ad Assago:

Certificato n. 1925 da 5 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 1924 da 10 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 1923 da 50 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 1922-109508 da 100 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 133313 da 200 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 1921-110793 da 500 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 133312 da 1000 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 110794 da 2000 azioni ordinarie;  
 Certificato n. 113314 da 10000 azioni ordinarie,  
 intestati a Monte Titoli S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

p. Latina Assicurazioni S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Lanz Giorgio

M-8924 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Martina Franca, con decreto del 30 settembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0024297707 per la somma di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Martina Franca al nome di Speciale Maria Idria, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presenato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Semeraro Maria Francesca.

C-28460 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del presidente del Tribunale di Vibo Valentia del 15 maggio 1992 e è stata dichiarata l'inefficacia del Certificato di Deposito n. 134631/03 dell'importo di L. 10.000.000, emesso il 5 settembre 1991 dal Banco di Napoli, filiale di Vibo Valentia, con scadenza al 6 marzo 1992, intestato a Contartese Antonio, nato a Vibo Valentia l'11 ottobre 1962, residente in Garavati di Rombiolo.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Vibo Valentia, 19 maggio 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-28466 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto 15 settembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11.0000625/06 del valore di L. 15.000 emesso dalla Banca Popolare di Taranto Agenzia di Manduria il 20 marzo 1992 intestato Cannarile Angelo avente scadenza 21 settembre 1992.

Fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per proporre eventuale opposizione.

Taranto 15 ottobre 1992

Avv. Giuseppe Semeraro.

C-28467 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trani in data 10 settembre 1992 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00229224/08 dell'importo di lire 10.000.000 emesso da Banco di Napoli, filiale di Minervino Muregge in data 1° ottobre 1991 e scaduto il 2 aprile 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato al sig. Di Palma Giuseppe, nato a Minervino il 27 dicembre 1933, decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Nicola Pace.

C-28473 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 4 settembre 1992, dichiara l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore Cat. 71 n. 321226/0/95 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia - Sede di Perugia, per l'importo di L. 405.000.000 a nome di Adanti Lisena. (Codice fiscale DNTLSN49D66L188Y).

Termine per opposizione come per legge.

Perugia, 15 ottobre 1992

Adanti Lisena.

C-28482 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio e Certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 1599/20, con un saldo di L. 7.339.420 e del certificato di deposito serie 029, durata 19 mesi, emesso il 30 settembre 1991, di L. 5.000.000 n. 426402 mod. 050, rilasciati entrambi dal Banco di Sardegna agenzia di Ittiri, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione del detentore.

Dore Maria Francesca.

C-28546 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto in data 14 ottobre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore n. 446385/04, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino filiale di Pinerolo dell'importo di L. 30.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto alla ricorrente Martini Margherita, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e in difetto di opposizione.

Martini Margherita

C-28550 (A pagamento).

### Ammortamento titoli di credito

A richiesta di Colcelli Lina il presidente del Tribunale civile di Perugia, con provvedimento del 13 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito: certificato di deposito al portatore n. 170153255 di L. 10.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Città di Castello.

Ha altresì pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore: libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4318 categoria 2 con saldo di L. 3.798.272 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Città di Castello.

Ha autorizzato l'ammortamento dei suddetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nello stesso tempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Città di Castello, 12 ottobre 1992

Colcelli Lina.

C-28481 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di nome

Con decreto in data 1° luglio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Marcosano Pasquale padre di Marcosano Giovanni, figlio adottivo, nato a Rossano, l'11 giugno 1987, res. in Catanzaro, via Conti di Lautello ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio «Giovanni» in quello di «Domenico».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 10 luglio 1992

Marcosano Pasquale.

C-28462 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto dell'8 ottobre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cannito Emanuele e Bonasia Anna, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Marian nato il 27 dicembre 1988 e residente in Bitonto, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Marian» in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cannito Emanuele - Bonasia Anna.

C-28470 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari con decreto del 27 luglio 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Valenziano Domenico, Gianluca nato a Trani il 14 ottobre 1975 (atto trascritto al Comune di Trani p. I, serie A, n. 706) e residente in Trani, venga autorizzato a cambiare il nome in «Domenico Gianluca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bari, 16 ottobre 1992

Avv. G. Sciannamea.

C-28471 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto del 15 settembre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sgherza Annunziata, nata a Bari il 17 dicembre 1962 ed ivi residente, ha chiesto il cambiamento del nome da Annunziata in quello di «Valentina».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 13 ottobre 1992

Sgherza Annunziata.

C-28472 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con decreto del 1° ottobre 1992, ha autorizzato i coniugi Catalano Gino e Lima Caterina a pubblicare la domanda per il cambiamento di nome della loro figlia minore da «Nicoleta», nata il 22 dicembre 1988 in Romania, in «Desirée».

Qualunque interessato può proporre opposizione entro giorni trenta.

Reggio Calabria, 15 ottobre 1992.

Catalano Gino - Lima Caterina.

C-28479 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia in data 23 settembre 1992 ha autorizzato il cambiamento di nome a Legnaro Anna-Rosa nata a Torreglia (PD) il 10 aprile 1960 ed ivi residente in via Castelletto n. 15, in «Anna Rosa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Legnaro Anna Rosa

C-28549 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In data 5 ottobre 1990, è stato depositato ricorso ad istanza di Girgenti Rosaria per la dichiarazione di morte presunta di Zarcone Vincenzo nato a Palermo il 15 novembre 1945.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Dott. proc. Anna Pellegrino.

C-27627 (A credito - Art. 80356/277 Camp. civile - Dalla G.U. n. 244).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

---

**AVVISI D'ASTA**

---

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO  
Ispettorato compartimentale di Roma**

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Mentana. (Prot. n. 16054)*

Il giorno 2 dicembre 1992, alle ore 10, presso questo Ispettorato sito in via Amba Aradam, 21/A, avanti all'ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Mentana e precisamente:

località Tor Lupara, via 1º maggio - civici dispari: dal n. 17 al n. 33/B inclusi;

Civici pari: solo civici n. 20-34-40-60.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lettera b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

1) - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore, sono contenuti nel capitolato d'onori depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Montesacro e presso l'ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 48.081.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

2) - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

3) - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m 250 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e chi si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, nè quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Mentana, via 1° maggio».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta del deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato, via Amba Aradam, 21/A, 00185 Roma».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo 5 del presente avviso.

4) - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

5) - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c n. 334003 intestato al deposito generi di monopolio di Roma.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

6) - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione ad apposito capitolato dello stato di previsione dell'anagrafa del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'ispettorato per venire allegato al contratto.

7) - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo 5 nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non

ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o della immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo 3 dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che comportano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Roma, 28 settembre 1992

Il capo del compartimento: dott. Silvi.

#### Modello dell'offerta

(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio di nuova istituzione in ..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione all'atto del conferimento, della somma di L. .... (lire.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... nel comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma.....  
(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità Europea;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

a) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

b) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o, comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della guardia di finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-28499 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

### Ispettorato compartimentale di Roma

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Roma, via Beppe Fenoglio (Prot. n. 9172).*

Il giorno 25 novembre 1992, alle ore 10, presso questo Ispettorato sito in via Amba Aradam, 21/A, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e l., lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Roma e precisamente:

via Beppe Fenoglio, tutti i locali utili dal civico n. 3 al civico 13 inclusi;

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lettera b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

1) - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore, sono contenuti nel capitolato d'onere depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Gianicolense e presso l'ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 48.779.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

2) - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

3) - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m 200 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e chi si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Roma, via B. Fenoglio».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta del deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato, via Amba Aradam, 21/A - 00185 Roma».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo 5 del presente avviso.

4) - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

5) - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 334003 intestato al Deposito generi di monopolio di Roma.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958 n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel capitolato d'onori per l'appalto delle rivendite.

6) - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

7) - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo 5 nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o della immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo 3 dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Roma, 5 ottobre 1992

Il capo del compartimento: dott. Silvi.

Modello dell'offerta  
(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio di nuova istituzione in ..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. .... (lire.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... nel comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Data .....

Firma.....  
(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità Europea;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

a) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

b) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della guardia di finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-28500 (A pagamento).

## COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

### Bando di vendita per incanto di beni immobili

Il sottoscritto sindaco del comune di Boscoreale, in esecuzione della deliberazione di C.C.N.: 84 del 1° ottobre 1992, resa eseguibile, rende noto che alle ore 10 del giorno 16 novembre 1992 nella casa comunale e precisamente nel suo gabinetto alla piazza Pace n. 1 procederà alla vendita, a mezzo di pubblici incanti, nell'ordine riportato nel seguente art. 2 per la soddisfazione dei debiti.

La vendita avrà luogo a favore dei maggiori offerenti sui prezzi risultanti dalla perizia dell'UTE depositata agli atti e alle seguenti condizioni:

1. La vendita avrà luogo in tre distinti lotti, riportati in calce e gli incanti si apriranno sul prezzo di L. 350.000.000 per il 1° lotto (fabbricato), L. 450.000.000 per il 2° (fabbricato), e L. 950.000.000 per il 3° (terreno), nello stato attuale di fatto, manutenzione, deterioramento in cui i predetti stabili si trovano posseduti in piena proprietà dell'Amministrazione in forza dei suoi titoli e possesso, con tutte le pertinenze, servitù tanto attive che passive e tributi anche straordinari, purché afferenti ai beni di vendita e quindi di contenuto immobiliare, pesi e diritti inerenti e senza nessuna garanzia per vizi occulti, né per evizione in ordine ad eventuali rivendiche di terzi che vantano diritti di condominio o parziari reali.

2. Non saranno ammessi agli incanti coloro che non dimostreranno l'avvenuto deposito c/o Tesoreria Comunale Italgest (Boscoreale, via Garibaldi n. 237) del decimo del prezzo di stima e cioè L. 35.000.000 per il 1° lotto; L. 45.000.000 per il 2° lotto; e L. 95.000.000 per il 3° lotto ed inoltre l'importo approssimativo delle spese in ragione di L. 17.500.000 per il 1° lotto; L. 22.500.000 per il 2° lotto; e L. 47.500.000 per il 3° lotto e così in totale L. 52.500.000 per il 1° lotto, L. 67.500.000 per il 2° lotto, e L. 142.500.000 per il 3° lotto.

3. I concorrenti dovranno presentare al protocollo del Comune, anche prima delle gare domanda di ammissione in competente bollo, con le esatte generalità, il domicilio ed il lotto (o i lotti) per il quale concorrono.

Alla domanda dovranno essere allegate le ricevute dei depositi effettuati (punto 2. del bando) nonché certificato prefettizio di cui all'art. 416-bis del C.P. all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 ed ai commi secondo, terzo, quarto e quinto dell'art. 10-ter e 10-quater della legge 31 maggio 1965 n. 575 modificata nella legge n. 55 del 19 marzo 1990.

4. Le gare si terranno col sistema della candela vergine di cui all'art. 73 lett. a) ed art. 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000. Le aggiudicazioni sono definitive.

5. Gli aggiudicatari entreranno in possesso degli immobili e relative pertinenze alla firma dell'atto traslativo di proprietà e da quel giorno saranno a loro carico pesi e tributi di ogni genere.

6. Non è ammessa la facoltà di cui all'art. 1401 del C.C.

7. I prezzi di aggiudicazione saranno pagati in una unica soluzione entro e non oltre giorni cinque dalla avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ed i contratti saranno formalizzati entro quindici giorni dalla richiesta di questa amministrazione a mezzo raccomandata a.r.

8. Le spese dell'atto traslativo, imposte di registro, trascrizione e voltura censuaria e conseguenti sono carico del compratore.

9. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed alle altre vigenti in materia;

#### Descrizione:

Lotto 1°: p.t. vani 9 + accessori, p. 1° vani 2 + accessori, via A. Diaz fig. 12 part. 273;

Lotto 2°: p. cantinato vani 1, p.t. vani 6 + accessori, piazza Pace fig. 12 part. 363 e 375;

Lotto 3°: fondo detto «suolo ex container» mq. 5768,34 (a corpo) fig. 16 part. nn. 90 - 372 - 256 - 409.

Dalla residenza Municipale, 16 ottobre 1992

Il sindaco: prof. Tafuro Giacomo.

S-12795 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### U.S.S.L. n. 78

#### Associazione dei comuni Vigevano-Lomellina

Questa U.S.S.L. indice delle gare, mediante licitazione privata, per le sotto elencate somministrazioni da consegnare presso i presidi ospedalieri di Vigevano, Mortara e Mede:

1) Albumina umana L. 215.000.000; 2) Prodotti ortofrutticoli L. 205.000.000; 3) Soluzioni per ipodermo e flebo L. 160.000.000; 4) Siringhe e aghi monouso L. 132.000.000; 5) Garza idrofila di cotone L. 155.000.000; 6) Vaccino antinfluenzale L. 100.000.000; 7) Gas terapeutici L. 100.000.000.

Tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi atti e termine il 31 dicembre 1993.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione (una per ogni gara) su carta legale ed in lingua italiana, tenendo presente che le forniture saranno aggiudicate, anche a lotti, ai sensi dell'art. 104, comma 1, lettera a) della L.R. 15/90.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili e redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con firma autenticata, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere iscritti nei registri professionali;

c) l'importo globale annuo del giro d'affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1989/90/91. Non saranno ammesse le ditte che, per forniture identiche a quelle della gara, non abbiano, almeno per un esercizio, l'importo annuo pari a quello presunto della gara;

d) l'attrezzatura tecnica in dotazione ed il personale alle dipendenze.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 78 in viale Monte Grappa n. 5 - 27029 Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di trasmissione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale*, avvenuto il 19 ottobre 1992.

L'amministrazione spedisce lettera d'invito entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato in viale Monte Grappa n. 5, Vigevano, tel. 0381-333541.

Vigevano, 19 ottobre 1992

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-8915 (A pagamento).

### U.S.S.L. n. 78

#### Associazione dei comuni Vigevano-Lomellina

Questa U.S.S.L. indice delle gare, mediante licitazione privata, per le sotto elencate somministrazioni da consegnare presso i presidi ospedalieri di Vigevano, Mortara e Mede:

1) Pace-maker L. 900.000.000; 2) Materiale radiografico L. 690.000.000; 3) Olio combustibile e gasolio L. 530.000.000; 4) Vaccini L. 345.000.000.

Tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi atti e termine il 31 dicembre 1993, ad esclusione del terzo che avrà decorrenza dal 1° giugno 1993 e termine il 31 maggio 1994.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione (una per ogni gara) su carta legale ed in lingua italiana, tenendo presente che le forniture saranno aggiudicate, anche a lotti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili e redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con firma autenticata, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere iscritti nei registri professionali;

c) l'importo globale annuo del giro d'affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1989/90/91. Non saranno ammesse le ditte che, per forniture identiche a quelle della gara, non abbiano, almeno per un esercizio, l'importo annuo pari a quello presunto della gara;

d) l'attrezzatura tecnica in dotazione ed il personale alle dipendenze;

e) per quanto riguarda le pellicole radiografiche, alla domanda dovrà essere tassativamente allegata, pena l'automatica esclusione dalla gara, campionatura gratuita, composta da n. 4 confezioni commerciali, con marchio di fabbrica stampigliato sulla scatola e sulle pellicole per ogni tipo delle seguenti lastre:

pellicole ortocromatiche, sensibili alla luce verde, per schermi alle terre rare, anticrossover, a media sensibilità e ad elevato contrasto: formato 24 x 30.

Le campionature saranno esaminate, insindacabilmente, da una apposita commissione tecnica nominata dall'ente, che esprimerà la idoneità qualitativa o meno del materiale radiografico presentato.

Non saranno invitate alla gara di licitazione privata le ditte il cui materiale non risulterà essere, a giudizio della commissione di cui sopra, qualitativamente idoneo alle esigenze dell'ente.

Il giudizio tecnico sul materiale prodotto e la conseguente idoneità qualitativa è di esclusiva pertinenza dell'U.S.S.L.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 78 in viale Monte Grappa n. 5 - 27029 Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea, avvenuto e ricevuto il 19 ottobre 1992.

L'amministrazione spedisce lettera d'invito entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato in viale Monte Grappa n. 5, Vigevano, tel. 0381-333541.

Vigevano, 19 ottobre 1992

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-8916 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'Università degli studi di Milano, con sede in via Festa del Perdono, n. 7, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482, indice n. 4 licitazioni private per l'affidamento dei lavori di gestione degli impianti tecnologici (esclusa fornitura calore) nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi nel periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, di seguito riportati:

n. 1 (1° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria numeri 2 e 10, via Colombo n. 60, via Ponzio n. 7, via Balzaretti numeri 9, 11 e 13; Laboratorio in Segrate, via R. Sanzio n. 4 - L'importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.600.000.000;

n. 2 (2° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria numeri 16, 20, 22 e 26, via Venezian numeri 15 e 21, via Golgi n. 19, via Viotti n. 3/5, via Pascal numeri 36 e 38, edificio LASA in Segrate, via F.lli Cervi - Importo complessivo presunto, a base d'appalto L. 1.600.000.000;

n. 3 (3° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Mangiagalli numeri 31, 32, 34, e 37, via Botticelli n. 23, via Saldini n. 50, via Conservatorio n. 7 - Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.200.000.000;

n. 4 (4° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Festa del Perdono numeri 7 e 12, via della Commenda n. 19, via Larga numeri 6 e 19, via Albricci n. 9, via Chiaravalle n. 7, via Vanvitelli n. 32, viale Abruzzi n. 42, via Sansovino n. 2, via Moretto da Brescia n. 9, via Colombo n. 71, via Comelico n. 39, via Grasselli n. 7, via Cicognara n. 7, via Val Maggia n. 4, viale Argonne n. 42 - Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.200.000.000.

Le gare d'appalto saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le richieste d'invito, redatte in lingua italiana su carta legale, o equivalente per le ditte straniere, dovranno pervenire all'Università degli studi di Milano, Ufficio Protocollo Generale, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro le ore 12 del 10 novembre 1992.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

L'Università provvederà a diramare gli inviti entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

Alle gare è emessa la partecipazione anche ad associazioni temporanee e consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

A pena d'esclusione, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile per esteso ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola, o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere accompagnata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5a) - classe 3ª (lire 300 milioni), 5a1) - classe 3ª (300 milioni), 5b) - classe 3ª (300 milioni) e 5c) - classe 4ª (750 milioni).

Nel caso di imprese straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di almeno due Istituti di Credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione al valore dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1989, 1990 e 1991 non inferiore a lire 2.000 milioni;

e) elenco di lavori eseguiti negli anni 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991 nelle categorie previste alla precedente lettera b) (categorie 5a, 5a1), 5b) e 5c) concernenti la gestione e/o manutenzione ordinaria e/o straordinaria di impianti tecnologici (esclusa fornitura calore) presso strutture universitarie e/o ospedaliere e/o strutture di ricerca tecnico-scientifica per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a lire 5.000 milioni, di cui lire 2.500 milioni per interventi su impianti meccanici e lire 2.500 milioni per interventi su impianti elettrici, con l'indicazione analitica delle tipologie delle singole opere, dei relativi importi, nonché del luogo di esecuzione;

f) indicazione di almeno tre enti pubblici e/o privati che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui alla lettera e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1989, 1990 e 1991;

i) indicazione dei tecnici, o degli organi tecnici, di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa;

l) dichiarazione di reperibilità da parte dell'impresa, con disponibilità di intervento, continuativa nelle 24 ore e per l'intero periodo contrattuale;

m) dichiarazione di disporre di una propria sede operativa nell'ambito territoriale del comune di Milano.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che intendono riunirsi, se invitate.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che i singoli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta di ribasso, ritenuta valida.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalle gare, le offerte che, per ogni singola gara, dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata dal valore percentuale del 7% (sette per cento) secondo quanto previsto dalla legge 24 aprile 1989, n. 155.

Le opere saranno finanziate con i fondi del bilancio universitario.

L'impresa/e che risulterà aggiudicatària sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

In presenza di una molteplicità di richieste, saranno invitate soltanto le 21 (ventuno) imprese in possesso dei migliori requisiti di prequalificazione di cui ai precedenti punti d) e e).

Milano, 16 ottobre 1992

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8919 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'Università degli studi di Milano, con sede in via Festa del Perdono, n. 7, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482, indice n. 4 licitazioni private per l'appalto delle opere edili ed affini relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi nel periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1994, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, di seguito riportati:

n. 1 (1° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria numeri 2 e 10, via Colombo n. 60, via Ponzio n. 7, via Balzaretti numeri 9, 11 e 13; Laboratorio in Segrate, via R. Sanzio n. 4 - L'importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.400.000.000;

n. 2 (2° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria numeri 16, 20, 22 e 26, via Venezian numeri 15 e 21, via Golgi n. 19, via Viotti n. 3/5, via Pascal numeri 36 e 38, edificio LASA in Segrate, via F.lli Cervi - Importo complessivo presunto, a base d'appalto L. 1.200.000.000;

n. 3 (3° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Mangiagalli numeri 31, 32, 34, e 37, via Botticelli n. 23, via Saldini n. 50, via Conservatorio n. 7 - Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.000.000.000;

n. 4 (4° Settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Festa del Perdono numeri 7 e 12, via della Commenda n. 19, via Larga numeri 6 e 19, via Albricci n. 9, via Chiaravalle n. 7, via Vanvitelli n. 32, viale Abuzzi n. 42, via Sansovino n. 2, via Moretto da Brescia n. 9, via Colombo n. 71, via Comelico n. 39, via Grasselli n. 7, via Cicognara n. 7, via Val Maggia n. 4, via Argonne n. 42 - Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.400.000.000.

Le gare d'appalto saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le richieste d'invito, redatte in lingua italiana su carta legale, o equivalente per le imprese straniere, dovranno pervenire all'Università degli studi di Milano, Ufficio Protocollo Generale, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro le ore 12 del 10 novembre 1992.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

L'Università provvederà a diramare gli inviti entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

Alle gare è emessa la partecipazione anche ad associazioni temporanee e consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

A pena d'esclusione, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile per esteso ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola, o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere accompagnata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2) - classe 5ª (lire 1.500 milioni). Nel caso di imprese straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di almeno due Istituti di Credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione al valore dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1989, 1990 e 1991 non inferiore a lire 2.000 milioni;

e) elenco di lavori eseguiti negli anni 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991 nella categoria prevista alla precedente lettera a) (categoria 2), concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria presso strutture ospedaliere e/o strutture di ricerca tecnico-scientifica per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a lire 5.000 milioni, con l'indicazione analitica delle tipologie delle singole opere, dei relativi importi, nonché del luogo di esecuzione;

f) indicazione di almeno tre enti pubblici e/o privati che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui alla lettera e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1989, 1990 e 1991;

i) indicazione dei tecnici, o degli organi tecnici, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa;

l) dichiarazione di reperibilità da parte dell'impresa, con disponibilità di intervento, continuativa nelle 24 ore e per l'intero periodo contrattuale;

m) dichiarazione di disporre di una propria sede operativa nell'ambito territoriale del comune di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico).

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni impresa. Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le imprese dichiarino che intendono riunirsi, se invitate.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che i singoli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta di ribasso, ritenuta valida.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalle gare, le offerte che, per ogni singola gara, dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata dal valore percentuale del 7% (sette per cento) secondo quanto previsto dalla legge 24 aprile 1989, n. 155.

Le opere saranno finanziate con i fondi del bilancio universitario.

L'impresa/e che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

In presenza di una molteplicità di richieste, saranno invitate soltanto le 21 (ventuno) imprese in possesso dei migliori requisiti di prequalificazione di cui ai precedenti punti d) e e).

Milano, 16 ottobre 1992

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8920 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di contratti stipulati D.L. 358 art. 5

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Sondrio.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura ristretta - Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti:

lotto n. 1 e 2, 21 settembre 1992;

lotto n. 4, 23 settembre 1992;

lotto n. 3, 28 settembre 1992;

lotto n. 5, 28 settembre 1992;

lotto n. 6, 28 settembre 1992.

4. Criteri di assegnazione del contratto: Legge 113/1981 art. 15, lettera a).

5. Numero di offerte ricevute: 14.

## 6. Numero e indirizzo dei fornitori:

- 1) Folini Ponziano e C. S.n.c. - via Europa, 16 - 23026 Ponte Valtellina;
- 2) Petrolkero S.n.c., via lungo Adda IV Novembre, 52 - 23037 Tirano;
- 3) Capitani Combustibili S.a.s. - via Petrarca, 22 - 20100 Milano;
- 4) Dell'Oca Prodotti Petroli S.r.l. - 23017 Morbegno;
- 5) Antinori Lino - via Cappuccini, 23 - 23022 Chiavenna.

## 7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore: gasolio da riscaldamento:

- 1) Folini Ponziano e C. S.n.c. lt. 411.000 circa - lt. 398.000 circa;
- 2) Petrolkero S.n.c., lt. 127.000 circa;
- 3) Capitani Combustibili S.a.s. lt. 131.000 circa;
- 4) Dell'Oca Prodotti Petroli S.r.l. lt. 254.000 circa - lt. 170.000 circa;
- 5) Antinori Lino.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: prezzo medio provinciale senza IVA riportato sugli elenchi dei listini dei prezzi dei combustibili depositati dalle ditte interessate presso la CC.I.A.A. di Sondrio editi periodicamente dalla stessa al netto degli aumenti previsti per consegne oltre i 1.000 metri s.l.m. e per pagamenti non alla consegna, che verranno successivamente sommati a tale prezzo al netto dei seguenti sconti:

- Lotto n. 1 e 2 sconto L. lt. 51;
- Lotto n. 3 sconto L. lt. 44;
- Lotto n. 4 sconto L. lt. 31;
- Lotto n. 5 sconto L. lt. 43;
- Lotto n. 6 sconto L. lt. 49,80.

9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 maggio 1992.

11. Data di spedizione del presente avviso: 30 settembre 1992.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 5 ottobre 1992.

Sondrio, 30 settembre 1992.

Il presidente: geom. Alessandro Bordoni.

M-8928 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

### Esito gara d'appalto

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto - che per la licitazione privata relativa all'appalto relativo somministrazione diretta nei luoghi di utilizzo del gasolio occorrente per il riscaldamento di scuole, uffici e servizi provinciali durante il periodo 1° ottobre 1992-30 settembre 1993 esperita il 22 settembre 1992 sono state invitate le seguenti ditte:

Pezzoli S.p.a. con sede in Bregnano; Termoil S.r.l. con sede in Tribiano; Eliolub S.r.l. con sede in Milano; Smir con sede in Milano; Folicarbo S.p.a. con sede in Milano; F.lli Diana con sede in Milano; F.A. Petroli S.p.a. con sede in Milano; Prealpi Petroli con sede in Fagnano Olona; Coclea S.p.a. con sede in Milano; Termoraggi S.p.a. con sede in Milano; Ircon S.r.l. con sede in Milano; Convecom S.p.a. con sede in Milano; Petrolia S.p.a. con sede in Milano; Amerogio Moro S.p.a. con sede in Meda; Dicomi S.r.l. con sede in Desio; Rigamonti S.p.a. con sede in Lecco; Staser S.p.a. con sede in Garbagnate Milanese; Eredi Campidonico S.p.a. con sede in Torino; Nelsa S.r.l. con sede in Lurate Caccivio; Cam Petroli S.r.l. con sede in Pero; Carlo Ferrario S.r.l. con sede in Como; Europetrol S.p.a. con sede in Genova; Carbona S.p.a. con sede in Opera.

Che hanno partecipato le seguenti ditte:

- Ditta Convecom S.p.a. con l'offerta ribasso del 10,71%;
- Ditta Nelsa S.r.l. con l'offerta ribasso del 23,50%;
- Ditta F.A. Petroli S.p.a. con l'offerta ribasso del 21,51%;
- Ditta Smir S.p.a. con l'offerta ribasso del 0,65%;
- Ditta Termoraggi S.p.a. con l'offerta ribasso del 20,75%;
- Ditta Coclea S.p.a. con l'offerta ribasso del 7,81%;
- Ditta Dicomi S.r.l. con l'offerta ribasso del 24,35%;
- Associazione di ditte Ambrogio Moro S.p.a. e Ferrario Carlo S.r.l. con l'offerta ribasso dell'8,38%.

La ditta aggiudicataria dell'appalto esperito ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e del decreto legislativo n. 48/1992, con aggiudicazione secondo il criterio e modalità di cui all'art. 15, lettera a) e degli articoli 73, lettera c), 76 e 89 lettera a) del Regolamento sull'Amministrazione del patrimonio della contabilità generale dello Stato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a mezzo offerte segrete indicanti in tutte le lettere oltre che in cifre, il ribasso percentuale unico o alla pari, da applicarsi sul prezzo SIV-SIVA rilevato al momento delle consegne, sulla base dei prezzi medi per fascia di erogato, pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Como, come stabilito dal provvedimento C.I.P. n. 20/1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° agosto 1991, è risultata la seguente: Dicomi S.r.l. con sede in Desio con l'offerta di ribasso del 24,35% (lire ventiquattro e trentacinque centesimi per ogni cento lire).

Il segretario generale: dott. Zarcone Vincenzo

L'assessore all'economato: Ferdinando Nicolini

M-8933 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Bando di gara a licitazione privata

Regione Piemonte - Giunta regionale - Piazzale Castello n. 165 - 10122 Torino, tel. (011) 432 - 2422, fax (011) 432 - 3292.

Licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, secondo il metodo previsto dall'art. 1, lettera d) della legge stessa.

Forniture opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la ripartizione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione, siti in Torino e Provincia.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dal 14 gennaio 1993 o, se successiva, dalla data di sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 è da considerarsi prevalente ed assorbente la cat. 2ª dell'Albo Nazionale Costruttori.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1992 alla Regione Piemonte - Servizi generali Amministrativi della Presidenza - terzo piano ammezzato - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, a mezzo posta.

Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La Regione Piemonte provvederà a spedire le lettere di invito entro dieci giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, quanto segue:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2<sup>a</sup> per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi paesi, indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) di disporre della capacità economica dimostrabile:

a) con idonee garanzie bancarie;

b) con attestazione della cifra di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari ad 1/3 dell'importo a base d'appalto;

4) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con indicazioni degli elementi previsti alle lettere b), c), d) ed e) dell'articolo medesimo e cioè:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importo, periodi e luoghi di esecuzione;

b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio:

5) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari al 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al punto 5.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 le Imprese dovranno altresì indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di cui al secondo comma dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai punti 3, lettera b) 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'appalto è finanziato con fondi regionali.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

Il presidente della Regione: Gian Paolo Brizio.

T-2362 (A pagamento).

## CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione loculi e cellette e di opere di manutenzione straordinaria nel Cimitero sono state invitate 25 Imprese, hanno partecipato 5 e l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. di Maiori (SA) col ribasso del 17,47%.

L'elenco delle Imprese invitate ed il verbale di gara sono pubblicati all'Albo Pretorio.

Li, 14 ottobre 1992

Il sindaco: Saitta dott. Antonino.

T-2364 (A pagamento).

## CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto della gestione della piscina comunale sono state invitate 10 società, hanno partecipato 5 ed aggiudicatario è risultato il Centro Regionale Piemontese Libertas con l'aumento del 6,59%.

L'elenco delle Società invitate ed il verbale di gara sono pubblicati all'Albo Pretorio.

Li, 14 ottobre 1992

Il sindaco: Saitta dott. Antonino.

T-2365 (A pagamento).

## CITTÀ DI CARIGNANO (Provincia di Torino)

Il Comune di Carignano, via Monte di Pietà n. 3, tel. 9697201/203/320/947, telefax 9697786 rende noto che sarà esperita gara per l'affidamento del servizio scuolabus mediante licitazione privata da svolgersi ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924.

Le ditte interessate dovranno presentare la loro migliore offerta, indicando, sui due prezzi base d'appalto giornaliero, la misura della percentuale offerta.

Viene adottata la procedura accelerata in quanto l'Amministrazione ha necessità di affidare il servizio in seguito a precedente gara andata deserta.

Il servizio viene svolto sul territorio del Comune di Carignano e comprende il collegamento tra il centro urbano, frazioni e case sparse, come da elenco allegato al Capitolato speciale d'appalto.

Esso consiste nel trasporto urbano degli alunni delle scuole della città con i seguenti prezzi base:

L. 830.000 + IVA per il servizio giornaliero da svolgersi per sei giorni alla settimana dalle ore 7,15 alle ore 13 circa con n. 4 scuolabus;

L. 547.000 + IVA per il servizio giornaliero pomeridiano «Nuovi Moduli Organizzativi» scuola elementare da svolgersi per n. 1 giorno alla settimana dalle ore 14,15 alle ore 17,45 circa con n. 3 scuolabus.

L'appalto avrà la seguente durata: dal gennaio 1993 ad ultimazione dell'anno scolastico 1996/97.

Le domande di invito alla gara redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro il 16 novembre 1992 ore 12,30 e dovranno essere inviate a Comune di Carignano, via Monte di Pietà n. 3.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di sessanta giorni.

I partecipanti alla gara dovranno versare, nei modi consentiti dalla legge, la somma di L. 6.977.000 quale cauzione provvisoria.

Il Comune corrisponderà all'aggiudicatario, a rate mensili posticipate, pagabili entro sessanta giorni da ricevimento fattura, la competente rata contrattuale conteggiata in base ai prezzi d'offerta ed al numero di servizi effettivamente prestati.

Il servizio è svolto sulle linee indicate nell'elenco allegato al Capitolato.

Tuttavia è facoltà insindacabile del Comune, anche temporaneamente e con semplice atto scritto notificato con preavviso di dieci giorni, di sopprimere, riunire, sdoppiare una o più linee, prolungare, ridurre o comunque variarne i percorsi, istituire corse e linee supplementari, il tutto fino ad una diminuzione od un aumento complessivo pari ad un quinto del chilometraggio già previsto in elenco.

Il concessionario è tenuto a ridurre, variare o integrare i servizi in conformità impiegando i mezzi che in conseguenza di ciò risultino necessari, ancorché differenti per numero o tipo da quelli impiegati in origine.

Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

Data di invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 20 ottobre 1992.

Data di ricevimento del bando 20 ottobre 1992.

Il sindaco: Giorgio Albertino.

T-2366 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione Casa Circondariale di Prato**

Il giorno 12 gennaio 1993 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale di Prato sita in Prato Provincia di Firenze, via La Montagnola, 76 una licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi (dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui (all'art. 73, lett. c) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento delle gestioni del servizio mensa per il Personale dipendente, importo presunto annuo di L. 255.500.000, con occorrenza aperta alle ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Copia del presente avviso è stato inviato per la pubblicazione in data 15 ottobre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il giorno 21 novembre 1992 corredata della documentazione di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b) ed e), 12 e 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma primo lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 0574/653201.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Prato, 15 ottobre 1992

Il direttore: Amato Gesumino Dessi.

C-28448 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA**

*Bando di gara per fornitura di lepri e fagiani*

1. Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 1, 04100 Latina, Tel. 0773-663366 Fax 0773-663556.

2.a) Pubblico incanto;

b) Criterio: prezzo più basso (lett. a) art. 16 D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358);

Sistema: art. 73, lett. c) Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo di consegna: Territorio della provincia di Latina, nei territori dei Comuni indicati nel Capitolato di appalto (artt. 13 e 14).

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2202 lepri adulte nel rapporto di un maschio e due femmine e n. 5000 fagiani adulti di razza mongolia o colchico nel rapporto di un maschio e tre femmine, il tutto di cattura e provenienza dei paesi dell'Est Europa - Importo base d'asta L. 700.500.000;

c) L'offerta va fatta per tutta la fornitura e non è ammessa per parte di essa.

4.a) Termine di consegna: Con inizio gennaio 1993 secondo le modalità previste agli artt. 2 e 5 del Capitolato.

5.a) Indirizzo al quale chiedere il capitolato di appalto: Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 1, Cap. 04100 Latina, fax 0773-663556.

6.a) Termine per la ricezione della offerta: ore 14 del giorno 14 dicembre 1992.

b) Indirizzo al quale trasmettere l'offerta: Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 1, 04100 Latina;

c) Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: Seduta pubblica;

b) data e luogo dell'apertura delle offerte ore 10 del giorno 15 dicembre 1992 Amministrazione Provinciale - sede centrale - via Costa n. 1.

8. Cauzione provvisoria L. 18.000.000 da versare in numerario al tesoriere provinciale Monte dei Paschi di Siena.

9. Finanziamento: fondi provinciali - Pagamento: entro tre mesi dalla presentazione di fattura.

10. Validità dell'offerta: mesi sei.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 20 ottobre 1992.

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 21 ottobre 1992.

Latina, 20 ottobre 1992

Il segretario generale: dott. Giuseppe Sajevo.

C-28449 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 - MODENA**

Questa Amministrazione indice licitazione privata per la fornitura di soluzioni concentrate per emodialisi.

Importo presunto L. 944.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere fatte pervenire all'U.S.L. n. 16 Ufficio Protocollo del Servizio Economato Approvvigionamenti, via del Pozzo 71 - 41100 Modena (tel. 059-379163) entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1992.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e a quella delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Flavio Pellacani.

C-28451 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

*Bando di gara per Appalto Concorso*  
(Atto C.D. n. 4211 del 17 luglio 1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

2. Stazione appaltante: Laboratori nazionali di Legnaro.

3. Procedura prescelta: Appalto Concorso, art. 9 punto 4 b) del D.L.vo n. 358/92.

4. Luogo di consegna: Laboratori del C.E.R.N. di Ginevra (Svizzera).

Oggetto dell'appalto: costruzione e assemblaggio di un acceleratore lineare del tipo RFQ.

Importo presunto: lire 700 milioni (I.V.A. esclusa).

Divisione in lotti: l'appalto non è diviso in lotti.

5. Termini di consegna della fornitura: al Cern Ginevra (Svizzera) entro il mese di ottobre 1993.

6. Associazione temporanea di Impresa: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

7. Termine di ricezione delle domande: la domanda per partecipare alla «Prequalificazione», redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire al Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 10 dicembre 1992.

Sulla busta contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero dell'avviso di gara, l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

8. Termine degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Condizione minime di partecipazione: alla domanda di Prequalificazione, in bollo (ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1992 n. 359), con firma autenticata nelle forme di legge del titolare o legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo (ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1992 n. 359), successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti a cui è attribuita la titolarità o la legale rappresentanza e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente;

dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie in originale;

dichiarazione delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92;

dichiarazione delle attrezzature tecniche e dell'organico tecnico dell'Impresa concorrente.

Nel caso di Imprese riunite le indicazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 59 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, comma terzo.

11. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

12. Spedizione del bando a Ufficio Pubblicazioni C.E.E. in data 22 ottobre 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) e Legnaro (PD), per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Nicola Cabibbo

Il dirigente: dott. Roberto Solinas

C-28452 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

*Bando di gara per Licitazione Privata*  
(Atto G.E. n. 2667 del 19 luglio 1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

2. Procedura prescelta: licitazione privata (procedura accelerata).

Giustificazione della procedura accelerata: ai fa ricorso alla procedura di urgenza ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo n. 358/92, per consentire l'espletamento della gara nei termini utili per avviare il Servizio a partire dal 1993.

3. Luogo di consegna: presso le sedi dell'Istituto dislocate su tutto il territorio nazionale.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione presso le sedi dell'I.N.F.N. di n. 35 stazioni di lettura e stampa per la rilevazione delle presenze del personale, costituite da:

a) lettore di badges collegabile in modo locale e remoto con il Sistema IBM AS/400, installato in ciascuna Sede.

b) Stampante locale.

c) Software di acquisizione.

Importo a base di gara: lire 250 milioni (I.V.A. esclusa).

Divisione in lotti: l'appalto non è diviso in lotti.

4. Termini di consegna della fornitura: entro il mese di dicembre 1992.

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande: la domanda per partecipare alla «Prequalificazione», redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire al Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 13 novembre 1992.

Sulla busta contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero dell'avviso di gara, l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda di Prequalificazione, in bollo (ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1992 n. 359), dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo (ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1992 n. 359), successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti a cui è attribuita la titolarità o la legale rappresentanza e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente;

dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie in originale;

dichiarazione delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione delle attrezzature tecniche e dell'organico tecnico dell'Impresa concorrente.

Nel caso di Imprese riunite le indicazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 58 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, punto 2 lettera b) (seconda lettera alfabeto).

10. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 22 ottobre 1992.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato sul rispettivo Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Nicola Cabibbo

Il dirigente: dott. Roberto Solinas

C-28453 (A pagamento).

## DIREZIONE SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA - PARMA

La Direzione della Scuola intende affidare il servizio della gestione mensa per il personale dipendente.

L'importo complessivo presunto annuo è di L. 800.000.000.

A tale scopo sarà esperita in data 16 dicembre 1992 presso la suddetta Direzione, una licitazione privata su sconto percentuale base palese riferito al costo di un pasto stabilito da questa Direzione, con accorrenza alle ditte C.E.E.

Le domande devono essere presentate alla Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento Personale di Polizia Penitenziaria, via della Certosa n. 20, c.a.p. 43100 Parma, telefono 0521-241444, n. telefax 0521-242879, su carta da bollo da lire 15.000 qualora formate in Italia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo dell'Amministrazione che indice la gara entro e non oltre le ore 10 del 13 novembre 1992.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

Le domande dovranno essere corredate:

A) della documentazione di cui all'art. 11 e art. 12 comma primo lettera a) e c), dall'art. 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive integrazioni;

B) delle dichiarazioni di cui all'art. 10, comma primo, lettera a), b), d), e) della legge 113 del 30 marzo 1981 e successive modifiche e integrazioni;

C) della dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli art. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965 n. 575;

D) delle dichiarazioni di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere autentiche, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che offrirà lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione.

Le modalità e i termini del servizio sono regolarizzati dal capitolato speciale d'onori che sarà allegato alle lettere d'invito.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 19 novembre 1992.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 ottobre 1992 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il funzionario delegato: dott. Giuseppe Rizzo.

C-28457 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 66

Palermo

È indetta asta pubblica per la fornitura delle seguenti attrezzature per il Servizio di Medicina nucleare:

n. 1 Sistema Network Locale Clinico composta da: a) Data processor clinico; b) sistema di visualizzazione; c) Modem; d) Disco ottico; e) Interfaccia per stampante «on Line»; f) Monitors colore e bianco e nero.

## Caratteristiche tecniche:

A1) Computer di ultima generazione ultraveloce per elaborazione dati di Medicina Nucleare con 32 bit di parola, almeno 9 M-byte, di memoria, Hard disk di almeno 80 M-byte, acquisizione ed elaborazione dati contemporanea e contestuale dalle gamme camere in dotazione, ampia possibilità di Image Processing, programmi clinici di acquisizione e di elaborazione completi per tutti gli organi ed apparati di interesse medico nucleare sia in planare che in SPET, sistema di registrazione ed analisi del battito cardiaco al fine delle successive elaborazione e ricostruzioni di indagini cardiologiche.

2) Software per ricostruzioni tomografiche e quantizzazione dei dati tramite mappe polari, software per la ricostruzione 3 D, sistema di acquisizione e di elaborazione dati tomografici in sincronia con il battito cardiaco (Multi Gated), programma per il collegamento e gestione «a rete» dei sistemi gamma-camera più computers in dotazione al servizio (Elsint e Siemens) e compatibilità totale e completa, possibilità di trasferimento dati compreso dati clinici, files, directory, immagini, funzioni.

B) Il sistema di data Processor deve essere completo, anche, di: sistema di visualizzazione e manipolazione, cine, zoom, smooting, rotazione, cambio scala colore dei dati acquisiti e/o elaborati di Medicina Nucleare tramite PC IBM compatibile serie 386 (p.c. compreso nella fornitura) collegato a rete con le stazioni di Medicina Nucleare tramite il Data Processor fornito di: display ad alta risoluzione (Super VGA, 1024 x 768 A 256 colori), Mouse, Hard Disk 200 M byte, Floppy Drive da 5" 1/4 e 3,5", Amio archivio.

C) Completo sistema di collegamento (Modem) a rete con gli altri sistemi tramite rete telefonica pubblica con altri utilizzatori scala mondiale per interscambio dati e/o programmi.

D) Disco ottico di almeno 800 M Byte.

E) Multiplexer per stampante a colori Seiko (modello CH-5504-VM3) già in dotazione al Servizio; l'interfaccia per 4 stazioni di lavoro, completo di set cavi di adeguata lunghezza per la connessione delle stazioni stesse e comando remoto di stampa.

F) Monitor a colori + bianco e nero.

Il sistema Network deve essere totalmente compatibile per la gestione a «rete» (Ethernet) delle apparecchiature in dotazione, consegnato perfettamente operativo e con un periodo di addestramento da parte della ditta aggiudicataria di almeno una settimana.

Le apparecchiature offerte devono essere, obbligatoriamente, già presenti e funzionanti sul mercato nazionale. La garanzia e l'eventuale contratto di dovranno essere assicurati direttamente e totalmente dalla ditta aggiudicataria.

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. n. 61, via Fattori, 36 - Palermo nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 - telefono 091/208315, telex 911213, fax 208345.

L'asta pubblica sarà esperita il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 9,30, in seduta pubblica, nella sede legale di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 15, lettera b), legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti parametri e criteri di valutazione:

A) prezzo: punti 40/100 che saranno attribuiti con la seguente formula: il prezzo più vantaggioso viene moltiplicato per 40 ed il numero fisso così ottenuto diviso per tutte le altre offerte.

B) rendimento e valore tecnico: punti 35/100 così distribuiti:

1) l'attualità del progetto: da zero fino ad un massimo di 5 punti secondo l'anno di progettazione o ultima revisione del progetto e precisamente: 1992 punti 5; 1991 punti 4; 1990 punti 3; 1989 punti 2; 1988 punti 1; produzione anni precedenti punti 0. In ogni caso non saranno accettate le offerte di apparecchiature la cui costruzione è anteriore di due anni alla data dell'offerta;

2) gamma di funzioni: da zero fino ad un massimo di 15 punti: sarà attribuito da uno a cinque punti per ogni elemento che sarà ritenuto migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste con il bando di gara;

3) affidabilità dell'apparecchiatura: da uno fino ad un massimo di quindici punti così distribuiti: rispondenza alle norme CEI/CENELEC certificata da Ente qualificato o dall'Istituto Marchio di Qualità punti 15.

In assenza di tale certificazione i quindici punti saranno così distribuiti:

protezione contro i pericoli meccanici, le temperature eccessive, il fuoco ed altri rischi punti 2;

protezione contro pericoli derivanti da radiazioni non volute od eccessive punti 2;

protezioni contro i pericoli derivanti da contatti diretti ed indiretti punti 4;

protezione contro i rischi di esplosione in ambienti medicali punti 2;

sistemi di autodiagnosi in grado di segnalare eventuali anomalie punti 3;

dispositivi di regolazione e compensazione della tensione di alimentazione punti 2;

C) Costo di utilizzazione: punti 20/100 così distribuiti:

garanzia globale per anni uno successivo alla garanzia di capitolato punti 14;

per apparecchiature di eguale produzione a quelle in dotazione alla Divisione o Servizio punti 2;

aggiornamento gratuito della gestione computerizzata dopo tre anni dalla garanzia punti 4 o punti 3 dopo due anni dalla garanzia;

D) Termini di consegna: punti 5/100 che saranno attribuiti alla ditta in grado di fornire l'apparecchiatura già installata e funzionante entro trenta giorni dall'ordine. Per i termini di consegna superiori verrà detratto un punto per ogni 15 giorni in più.

Le indicazioni necessarie per la valutazione dei parametri sopra descritti, ad eccezione del prezzo, dovranno essere contenute in apposita scheda tecnica la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La busta contenente l'offerta economica verrà aperta solo dopo la valutazione degli altri parametri; pertanto è interesse della Ditta concorrente fornire, contestualmente alla documentazione, tutte le notizie necessarie per la corretta attribuzione dei punteggi.

Non saranno prese in considerazione le offerte di attrezzature le cui caratteristiche dovessero risultare difformi da quelle precedentemente descritte.

Ogni ed eventuale riferimento a marchi, codici o sigle particolari nonché a caratteristiche tecniche specifiche ha carattere puramente indicativo.

La gara è a lotto unico e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara ed il rapporto di fornitura sono regolati dalle prescrizioni di seguito indicate.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di questa U.S.L., via Fattori n. 36 - Palermo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «asta pubblica per la fornitura di attrezzature per il Servizio di Medicina Nucleare C/C90».

Detto plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta legale e in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola.

Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura e percentuale dell'incidenza IVA.

I prezzi devono essere espressi in cifre e lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole all'Ente.

Nell'offerta devono essere indicati il numero della Partita IVA ed il Codice fiscale della Ditta.

L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il giorno, l'ora dell'asta. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Non saranno prese in considerazione offerte gravate da condizioni o espresse in maniera indeterminata; si precisa, inoltre, che dovrà essere presentata una sola offerta e che, pertanto, non saranno accettate eventuali offerte alternative;

b) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

c) certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente del territorio, Sezione fallimenti, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

d) modello GAP redatto nelle parti di propria competenza;

e) cauzione provvisoria di L. 4.500.000 da costituirsi esclusivamente mediante versamento alla Tesoreria di questo Ente - Banco di Sicilia, Tesoreria Ente, piazza Diodoro Siculo, Palermo - ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (le imprese di assicurazioni devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 384);

f) relazione, in lingua italiana, indicante le caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte, affidabilità delle tecniche costruttive, gamma delle prestazioni e delle soluzioni tecniche, compatibilità con sistemi collegabili ed ogni altra notizia che possa essere utile per la valutazione dei parametri.

La relazione deve riportare la descrizione dei lavori che la Ditta dovrà eseguire per fornire le apparecchiature perfettamente funzionanti, nonché il sistema con il quale intende realizzare i lavori medesimi. Detta relazione deve essere, altresì, corredata del relativo progetto.

La relazione, inoltre, deve essere accompagnata dai depliant illustrativi delle attrezzature offerte, con indicazioni in lingua italiana o accompagnati dalla relativa traduzione; i depliant devono riportare, in maniera chiara, il modello e la casa costruttrice dell'apparecchiatura offerta oltre al timbro della Ditta partecipante alla gara;

g) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che:

1) il titolare in caso di ditta individuale, tutti i soci in caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, non hanno riportato condanne penali;

2) il titolare o gli amministratori e/o i soci non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legge 19 marzo 1990, n. 55), non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (associazione di tipo mafiosa ex art. 4 legge 13 settembre 1982 n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

3) la ditta accetta tutte le condizioni del presente bando di gara ed è disposta ad accettare il mantenimento dell'offerta fino al perfezionamento del contratto ed alla conseguente fornitura delle apparecchiature funzionanti;

4) i beni offerti sono conformi ai requisiti richiesti dal presente bando ed alle norme in materia di sicurezza;

5) i prezzi praticati sono conformi a quelli dei listini depositati presso la Camera di commercio od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero e che gli stessi non sono superiori a quelli offerti alle altre U.S.L. d'Italia;

6) la Ditta è in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli art. 12 e 13 della legge 113/81;

7) la Ditta non si trova, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, comma primo, R.D. 18 novembre 1923 e del relativo regolamento di esecuzione, in uno dei casi previsti dall'art. 10 legge 113/81;

8) la Ditta si è recata sul luogo dove debbono essere installate le apparecchiature, ha preso visione delle opere da realizzare che incidono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è onnicomprensivo e pienamente remunerativo;

9) la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a fornire parti di ricambio per almeno dieci anni dalla data dell'offerta;

10) la Ditta garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature offerte e trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data di collaudo;

11) la Ditta, nel caso di aggiudicazione della gara, si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Tecnico della U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori siano eseguiti sotto la sorveglianza e la direzione dello stesso Ufficio Tecnico.

Nel caso di concorrente straniero si applica l'ultimo comma dell'art. 10 della legge 113/81.

Possono partecipare alla gara ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nel caso di raggruppamento di ditte ciascuna ditta riunita deve includere nel plico la documentazione in precedenza descritta. Inoltre deve essere prodotto il mandato conferito alla ditta capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata a norma di legge.

L'omessa presentazione di uno dei documenti sopra elencati costituisce, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare il proprio listino prezzi depositato presso la Camera di commercio od organismo straniero equipollente. Se la Ditta aggiudicataria è un operatore commerciale oltre al proprio listino prezzi dovrà presentare anche quello della casa produttrice o distributrice o importatrice.

La ditta aggiudicataria è tenuta, a semplice richiesta dell'Amministrazione, a comprovare con idonea certificazione quanto attestato con la dichiarazione richiesta dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione parziale nel caso in cui le somme stanziante non siano sufficienti per la copertura finanziaria dell'intero onere di spesa.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di questa U.S.L. n. 61 entro il giorno 26 gennaio 1993.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata con le stesse modalità della cauzione provvisoria come descritto al punto «e» del presente bando.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivi di ogni spesa di trasporto, montaggio ed accessori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc...) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Il termine di consegna, che costituisce uno dei parametri di valutazione dell'offerta, è quello indicato dalla Ditta. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% sul valore della merce non consegnata o non consegnata puntualmente.

La fornitura è assistita da un finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale Sanità per spese in conto capitale 1990. Per tale motivo, in osservanza alle istruzioni impartite dallo stesso Assessorato, la ditta aggiudicataria, dopo il provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, dovrà effettuare la fornitura ed eseguire il collaudo in contraddittorio con il responsabile del servizio ed, ove occorra, con estranei appositamente incaricati e muniti della specifica competenza che la natura dell'affare richiede.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di accreditamento del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale per la Sanità.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli artt. del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo a contratto. Le condizioni ed i patti sono quelli derivanti dalle clausole previste dal presente bando di gara e dalle offerte delle ditte aggiudicatarie che dovranno, comunque, essere espressamente accettate da questa Amministrazione con il definitivo provvedimento di aggiudicazione. Il verbale di aggiudicazione sarà registrato nei termini di legge decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza dell'esecutività dell'atto deliberativo che approva l'aggiudicazione.

Copia del presente bando è stata inviata in data 3 ottobre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario:  
Dott. Emilio Lino

C-28454 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61 Palermo

È indetta asta pubblica per la fornitura delle seguenti attrezzature da destinare alla Divisione di Neurologia:

1. Sistema computerizzato fisso e portatile di elettroencefalografia con monitoraggio dell'attività elettrica cerebrale.

Il complesso deve fare riferimento ad una centrale di lettura ed archiviazione su disco laser di tracciati EEG e poligrafici provenienti dai terminali di acquisizione: L'Unità Centrale di Controllo deve essere capace di elaborare i dati a grande velocità e deve essere equipaggiata di monitor ad alta definizione a colori di dimensioni non inferiori a 14".

Deve inoltre essere corredata da:

- 1) tastiera alfanumerica;
- 2) Disk drive a 3,5" 1,4 MB;
- 3) Hard Disk con capacità superiore a 100 MB;
- 4) Drive disco ottico da 800 MB almeno;
- 5) Programma di archiviazione cartelle cliniche e tracciati con relativo programma di statistica;
- 6) Programma MAPPING con monitor indipendente ad alta definizione di misura non inferiore a 19";
- 7) Programma per i potenziali evocati;
- 8) Stampante a colori a getto di inchiostro per la documentazione mappe e cartelle cliniche;
- 9) Scrivente su carta termica per la trascrizione dei tracciati.

L'unità deve potersi interfacciare con stampante grafica, con elettroencefalografi tradizionali e con sistema di analisi automatica. Il tutto corredato di carrello e scrivania porta strumento e di tutti gli accessori previsti per l'apparecchiatura inclusi nel prezzo complessivo di offerta.

L'Unità centrale deve essere collegata mediante Rete Network a un complesso computerizzato ad almeno 24 canali per l'acquisizione e visualizzazione dei tracciati EEG e poligrafici e deve essere corredata da:

- 1) Testina paziente preamplificata e flottante, autoalimentata, predisposta per il sistema internazionale 10-20 Jasper + almeno 5 canali per poligrafia;
- 2) Monitor di visualizzazione ad alta definizione di dimensioni non inferiore a 14";
- 3) Software di gestione e impostazione dati pazienti, programmi montaggi EEG, filtri ed amplificazione;
- 4) Immagazzinamento dei dati su Hard Disk e archiviazione laser con possibilità di reimpostazione di qualsiasi derivazione in fase di lettura;
- 5) Interfaccia collegamento a stampante grafica e interfaccia per collegamento ad EEGgrafi tradizionali;
- 6) Sistema VIDEO EEG integrato che permetta di abbinare l'immagine del paziente al suo tracciato EEGgrafico con possibilità di registrazione su videoregistratore standard VHS completo di telecamera a colori VHS monitor ad alta definizione e rack per contenere tutte le apparecchiature.

Il complesso deve essere completo di carrello o di scrivania porta strumento, Kit elettrodi e di tutti gli accessori previsti per l'apparecchio inclusi nel prezzo complessivo dell'offerta.

Sistema per la registrazione dell'EEG dinamico per 24 ore con lettore ed analizzatore dei tracciati.

N. 3 Elettroencefalografi portatili computerizzati a 24 canali funzionanti a batteria completi di:

- 1) Testina paziente preamplificata, flottante e autoamplificata sistema 10-20 di Jasper + 5 canali poligrafici;
- 2) Visualizzazione del tracciato su monitor;
- 3) Tastiera per impostazione dati pazienti, scelta programmi selezionabili (almeno 10), variazione di filtri, costanti di tempo, amplificazione sia generale che individuale;
- 4) Acquisizione in bipolare o referenza comune con possibilità di reimpostazione di qualsiasi derivazione in fase di lettura;
- 5) Immagazzinamento dei dati su Hard Disk e archiviazione su disco magnetico;
- 6) Interfaccia di collegamento a stampante grafica e a EEGgrafi tradizionali o altri sistemi scriventi;
- 7) N. 3 Kit elettrodi.

Devono essere, inoltre, forniti tutti gli accessori previsti per gli apparecchi inclusi nel prezzo complessivo.

L'apparecchiatura offerta deve essere dell'ultimo modello e, a tal fine, deve essere acclusa apposita dichiarazione.

2) Sistema di monitoraggio per terapia subintensiva cerebrovascolare. Il sistema deve consentire il monitoraggio prolungato dei pazienti durante la fase acuta dell'ictus attraverso l'acquisizione poligrafica e multiparametrica di tutti i dati relativi alle funzioni vitali.

Deve essere strutturato con 8 unità di acquisizione per singolo posto letto e unità centrale di controllo e segreteria, con capacità di archiviazione contemporanea, visualizzazione in tempo reale, elaborazione statistiche e stampe.

Il sistema deve utilizzare una rete Network per la connessione di tutte le apparecchiature installate e per consentire il colloquio tra di loro e lo scambio reciproco dei dati ed un controllo generale su tutte le attività vitali dei pazienti monitorati.

Sistema per l'acquisizione dei dati poligrafici del paziente. Deve consentire la registrazione e l'archiviazione dei segnali ricevuti direttamente dal paziente.

Si dovranno registrare:

- 1) canali di segnali ECG;
- 2) due canali dedicati a monitoraggio continuo vascolare di entrambi gli emisferi cerebrali attraverso la visualizzazione «on line» della velocità media delle arterie (Doppler transcranico con accesso temporale);
- 3) due canali di elettromiografia;
- 4) due canali di controllo dei movimenti oculari;
- 5) due canali di pressione;
- 6) un canale di controllo dei movimenti toraco-addominali;
- 7) un canale per il monitoraggio del respiro;
- 8) un canale di controllo della saturazione di O<sub>2</sub>.

Ogni singolo posto letto dovrà essere attrezzato con uno di questi poligrafi completi di tutti gli accessori di derivazione dei segnali fisiologici e dotati di monitor a colori ad altissima risoluzione (VGA 1024 x 512), per cui si potrà, separatamente ed indipendentemente, registrare le varie attività vitali del paziente e trasmettere i dati in un grande archivio generale.

I collegamenti devono essere realizzati con rete Network provviste di disco ottico e tutta la messa in opera sarà a carico della ditta costruttrice.

L'unità di controllo e segreteria, computerizzata, deve sovrintendere a tutta l'attività del sistema. Ha funzioni di coordinamento tra i vari poligrafi e gestisce in primis i dati attribuendo differenti livelli di accesso ai singoli operatori, di segreteria e gestione delle cartelle cliniche. Dovrà utilizzare un monitor a colori da 20" con altissima risoluzione ed una stampante che consenta il print dei tracciati con modalità analogiche. Dovrà essere fornita di programmi MS-DOS compatibili. Complesso computerizzato a 24 canali per l'acquisizione e visualizzazione dei tracciati EEG e poligrafici corredato di:

- 1) testina paziente preamplificata e flottante, autoalimentata, per il sistema internazionale 10-20 di Jasper + almeno 5 canali per poligrafia;
- 2) monitor di visualizzazione ad alta definizione di dimensioni non inferiori a 14";
- 3) software di gestione e impostazione dati pazienti, programma monitoraggi EEG, filtri ed amplificazione;
- 4) immagazzinamento dei dati su hard disk e archiviazione su disco laser con possibilità di reimpostazione di qualsiasi derivazione in fase di lettura;
- 5) interfaccia collegamento a stampante grafica e interfaccia per collegamento EEGrafi tradizionali.

Il complesso deve essere completo di carrello o scrivania portastrumenti, Kit elettrodi e di tutti gli accessori previsti per l'apparecchio inclusi nel prezzo complessivo dell'offerta.

Tale complesso dovrà essere collegato in network con l'unità centrale e acquisizione dell'EEG computerizzato e, quindi, dovrà essere completamente compatibile con essa.

L'apparecchiatura offerta dovrà essere dell'ultimo modello prodotto dalla ditta offerente e, a tal fine, dovrà essere acclusa apposita dichiarazione.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria la realizzazione, ove necessaria, di tutti gli impianti elettrici secondo le norme CEI, eventuali condizionamenti, prevenzione incendi ed ogni altra opera di natura tecnica o edile, necessaria per rendere l'apparecchiatura funzionante ed efficiente. Nel caso di apparecchiature con rischi di radiazioni ionizzanti, sono a carico della Ditta aggiudicataria anche le opere previste dalla normativa in materia di radioprotezione.

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. n. 61, via Fattori, 36 - Palermo, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 - telefono 091/208315, telex 911213, fax 208345.

L'asta pubblica sarà esperita il giorno 3 febbraio 1993 alle ore 9,30, in seduta pubblica, nella sede legale di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, con le modalità di aggiudicazioni previste dall'art. 15, lettera b) legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti parametri e criteri di valutazione:

A) prezzo: punti 40/100 che saranno attribuiti con la seguente formula: il prezzo più vantaggioso viene moltiplicato per 40 ed il numero fisso così ottenuto diviso per tutte le altre offerte;

B) rendimento e valore tecnico: punti 35/100 così distribuiti:

1) l'attualità del progetto: da zero fino ad un massimo di 5 punti secondo l'anno di progettazione o ultima revisione del progetto e precisamente: 1992 punti 5; 1991 punti 4; 1990 punti 3; 1989 punti 2; 1988 punti 1; produzioni anni precedenti punti 0. In ogni caso non saranno accettate le offerte di apparecchiature la cui costruzione è anteriore di due anni alla data dell'offerta;

2) gamma di funzioni: da zero fino ad un massimo di 15 punti: sarà attribuito da uno a cinque punti per ogni elemento che sarà ritenuto migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste con il bando di gara;

3) affidabilità dell'apparecchiatura: da uno fino ad un massimo di quindici punti così distribuiti: rispondenza alle norme CEI/CENELEC certificata da Ente qualificato o dall'Istituto Marchio di Qualità punti 15.

In assenza di tale certificazione i quindici punti saranno così distribuiti:

protezione contro i pericoli meccanici, le temperature eccessive, il fuoco ed altri rischi punti 2;

protezione contro pericoli derivanti da radiazioni non volute od eccessive punti 2;

protezione contro i pericoli derivanti da contatti diretti ed indiretti punti 4;

protezione contro i rischi di esplosione in ambienti medicali punti 2;

sistemi di autodiagnosi in grado di segnalare eventuali anomalie punti 3;

dispositivi di regolazione e compensazione della tensione di alimentazione punti 2;

C) Costo di utilizzazione: punti 20/100 così distribuiti:

Garanzia globale per anni uno successivo alla garanzia di capitolato punti 14;

Per apparecchiature di eguale produzione a quelle in dotazione alla Divisione o Servizio punti 2;

Aggiornamento gratuito della gestione computerizzata dopo tre anni dalla garanzia punti 4 o punti 3 dopo due anni dalla garanzia;

D) Termini di consegna: punti 5/100 che saranno attribuiti alla ditta in grado di fornire l'apparecchiatura già installata e funzionante entro trenta giorni dall'ordine. Per i termini di consegna superiori verrà detratto un punto per ogni 15 giorni in più.

Le indicazioni necessarie per la valutazione dei parametri sopra descritti, ad eccezione del prezzo, dovranno essere contenute in apposita scheda tecnica la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La busta contenente l'offerta economica verrà aperta solo dopo la valutazione degli altri parametri; pertanto è interesse della Ditta concorrente fornire, contestualmente alla documentazione, tutte le notizie necessarie per la corretta attribuzione dei punteggi.

Non saranno prese in considerazione le offerte di attrezzature le cui caratteristiche dovessero risultare difformi da quelle precedentemente descritte.

Ogni ed eventuale riferimento a marchi, codici o sigle particolari nonché a caratteristiche tecniche specifiche ha carattere puramente indicativo.

La gara è a lotto unico e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara ed il rapporto di fornitura sono regolati dalle prescrizioni di seguito indicate.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «asta pubblica per la fornitura di attrezzature per Neurologia C/C90».

Detto plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola. Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura e percentuale dell'incidenza IVA. I prezzi devono essere espressi in cifre e lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole all'Ente. Nell'offerta devono essere indicati il numero della Partita IVA ed il Codice fiscale della Ditta. L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il giorno, l'ora dell'asta ed il numero del lotto. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Non saranno prese in considerazione offerte gravate da condizioni o espresse in maniera indeterminata; si precisa, inoltre, che dovrà essere presentata una sola offerta e che, pertanto, non saranno accettate eventuali offerte alternative:

b) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

c) certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente del territorio, Sezione fallimenti, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

d) modello GAP redatto nelle parti di propria competenza;

e) cauzione provvisoria di L. 15.000.000 da costituirsi esclusivamente mediante versamento alla Tesoreria di questo Ente - Banco di Sicilia, Tesoreria Ente, piazza Diodoro Siculo, Palermo - ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (le imprese di assicurazioni devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 384);

f) relazione, in lingua italiana, indicante le caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte, affidabilità delle tecniche costruttive, gamma delle prestazioni e delle soluzioni tecniche, compatibilità con sistemi collegabili ed ogni altra notizia che possa essere utile per la valutazione dei parametri.

La relazione deve riportare la descrizione dei lavori che la Ditta dovrà eseguire per fornire le apparecchiature perfettamente funzionanti, nonché il sistema con il quale intende realizzare i lavori medesimi. Detta relazione deve essere, altresì, corredata del relativo progetto.

La relazione, inoltre, deve essere accompagnata dai depliant illustrativi delle attrezzature offerte, con indicazioni in lingua italiana o accompagnati dalla relativa traduzione; i depliant devono riportare, in maniera chiara, il modello e la casa costruttrice dell'apparecchiatura offerta oltre al timbro della Ditta partecipante alla gara;

g) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che:

1) il titolare in caso di ditta individuale, tutti i soci in caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, non hanno riportato condanne penali;

2) il titolare o gli amministratori e/o i soci non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legge 19 marzo 1990, n. 55), non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (associazione di tipo mafiosa ex art. 4 legge 13 settembre 1982 n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

3) la ditta accetta tutte le condizioni del presente bando di gara ed è disposta ad accettare il mantenimento dell'offerta fino al perfezionamento del contratto ed alla conseguente fornitura delle apparecchiature funzionanti;

4) i beni offerti sono conformi ai requisiti richiesti dal presente bando ed alle norme in materia di sicurezza;

5) i prezzi praticati sono conformi a quelli dei listini depositati presso la Camera di commercio od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero e che gli stessi non sono superiori a quelli offerti alle altre U.S.L. d'Italia;

6) la Ditta è in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli art. 12 e 13 della legge 113/81;

7) la Ditta non si trova, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, comma primo, R.D. 18 novembre 1923 e del relativo regolamento di esecuzione, in uno dei casi previsti dall'art. 10 legge 113/81;

8) la Ditta si è recata sul luogo dove debbono essere installate le apparecchiature, ha preso visione delle opere da realizzare che incidono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è omnicomprensivo e pienamente remunerativo;

9) la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a fornire parti di ricambio per almeno dieci anni dalla data dell'offerta;

10) la Ditta garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature offerte per trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data di collaudo;

11) la Ditta, nel caso di aggiudicazione della gara, si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Tecnico della U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori siano eseguiti sotto la sorveglianza e la direzione dello stesso Ufficio Tecnico.

Nel caso di concorrente straniero si applica l'ultimo comma dell'art. 10 della legge 113/81.

Possono partecipare alla gara ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nel caso di raggruppamento di ditte ciascuna ditta riunita deve includere nel plico la documentazione in precedenza descritta. Inoltre deve essere prodotto il mandato conferito alla ditta capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata a norma di legge.

L'omessa presentazione di uno dei documenti sopra elencati costituisce, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare il proprio listino prezzi depositato presso la Camera di commercio od organismo straniero equipollente. Se la Ditta aggiudicataria è un operatore commerciale oltre al proprio listino prezzi dovrà presentare anche quello della casa produttrice o distributrice o importatrice.

La ditta aggiudicataria è tenuta, a semplice richiesta dell'Amministrazione, a comprovare con idonea certificazione quanto attestato con la dichiarazione richiesta dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione parziale nel caso in cui le somme stanziante non siano sufficienti per la copertura finanziaria dell'intero onere di spesa.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di questa U.S.L. n. 61 entro il giorno 30 gennaio 1993.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata con le stesse modalità della cauzione provvisoria come descritto al punto «e» del presente bando.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivi di ogni spesa di trasporto, montaggio ed accessori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc...) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Il termine di consegna, che costituisce uno dei parametri di valutazione dell'offerta, è quello indicato dalla Ditta. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% sul valore della merce non consegnata o non consegnata puntualmente.

La fornitura è assistita da un finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale Sanità per spese in conto capitale 1990. Per tale motivo, in osservanza alle istruzioni impartite dallo stesso Assessorato, la ditta aggiudicataria, dopo il provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, dovrà effettuare la fornitura ed eseguire il collaudo in contraddittorio con il responsabile del servizio ed, ove occorra, con estranei appositamente incaricati e muniti della specifica competenza che la natura dell'affare richiede.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di accreditamento del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale per la Sanità.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli artt. del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo a contratto. Le condizioni ed i patti sono quelli derivanti dalle clausole previste dal presente bando di gara e dalle offerte delle ditte aggiudicatarie che dovranno, comunque, essere espressamente accettate da questa Amministrazione con il definitivo provvedimento di aggiudicazione. Il verbale di aggiudicazione sarà registrato nei termini di legge decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza dell'esecutività dell'atto deliberativo che approva l'aggiudicazione.

Copia del presente bando è stata inviata in data 3 ottobre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario:  
Dott. Emilio Lino

C-28455 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61

Palermo

È indetta asta pubblica per la fornitura delle seguenti attrezzature per l'unità operativa di chirurgia odontostomatologica, protesi e ortodonzia, implantologia:

N. 8 Riuniti odontoiatrici con le seguenti caratteristiche: elemento medico con braccio snodato regolabile in altezza; modularità totale fra tutti gli strumenti dinamici per garantire l'intercambiabilità fra tutti i posti di lavoro; cordoni ad innesto rapido ed in gomma siliconata per una corretta disinfezione; strumentazione a cordoni pendenti completa di: micromotore a fibre ottiche, turbina completa di testina a fibre ottiche, siringa multifunzionale (tutta la strumentazione deve essere ad innesto rapido per la sterilizzazione in autoclave); recuperatore di amalgama e sostanze pesanti a norme internazionali; separatore automatico autopulente con pompa di scarico; gruppo idrico con aspirazione chirurgica centralizzata e comandi digitali in abbinamento a quelli dell'elemento medico; poltrona con movimenti elettrici dello schienale e del sedile, possibilità di rotazione dell'intera poltrona intorno

alla base; azzeramento e programmazione automatici; funzionamento elettromeccanico; lampada con intensità regolabile in continuo da 9.000 a 24.000 lux, temperatore di calore costante a 5.500° Kelvin; lampada a luce bianca per composito su carrello o inserita nell'impianto; n. 2 ablatori piezon su carrello o inseriti nel riunito; n. 10 Kit di punte per ablatore; n. 16 seggiolini; n. 8 gruppi mobili composti da mobile a sei cassette, mobile lavabo con miscelatore a leve e comando elettrico a pedale, mobile germicida, carrello mobile portastrumenti con cassette; n. 4 aspiratori chirurgici a doppia aspirazione.

Unità Operativa per Chirurgia Odontostomatologica. n. 2 Riuniti odontoiatrici con le seguenti caratteristiche: elemento medico con movimento parallelo alla poltrona; modularità totale fra tutti gli strumenti dinamici per garantire l'intercambiabilità fra tutti i posti di lavoro; cordoni ad innesto rapido ed in gomma siliconata per una corretta disinfezione; predisposto per il sistema di risanamento e disinfezione dell'impianto idrico; predisposizione per il sistema di alimentazione agli strumenti ed al bicchiere con acqua sterile medicata; recuperatore di amalgama e sostanze pesanti a norme internazionali; separatore automatico autopulente con pompa di scarico; gruppo idrico con scorrimento parallelo alla poltrona e comandi digitali in abbinamento a quelli dell'elemento medico, completo di dispositivo di aspirazione chirurgica centralizzata; strumentazione dinamica; micromotore completo di contrangolo a fibre ottiche; turbina completa di testina a fibre ottiche; siringa acqua, aria spray; (tutta la strumentazione deve essere ad innesto rapido per la sterilizzazione in autoclave); lampada con intensità regolabile in continuo da 8.000 a 24.000 lux, temperatura di colore costante 5.500° Kelvin; poltrona a movimento elettromeccanico, completa di sistema ad elengazione compensata con quattro posizioni programmabili e comandabili anche su lato assistente; poggiatesta motorizzato con cuscino magnetico; n. 2 elettrobisturi chirurgici integrabili nell'unità, potenza 50 W.; n. 4 seggiolini; n. 2 gruppi mobili composti da: mobile a sei cassette, mobile lavello con miscelatore a leva e comando elettrico a pedale; mobile germicida.

Ambulatorio per Protesi ed Ortognatodenzia - n. 2 Riuniti odontoiatrici con le seguenti caratteristiche: elemento medico con braccio snodato regolabile in altezza; modularità totale fra tutti gli strumenti dinamici per garantire l'intercambiabilità fra tutti i posti di lavoro; cordoni ad innesto rapido ed in gomma siliconata per una corretta disinfezione; strumentazione a cordoni pendenti completi di micromotore con contrangolo a fibre ottiche, turbina completa a testina a fibre ottiche, siringa multifunzionale (tutta la strumentazione deve essere ad innesto rapido per la sterilizzazione in autoclave); recuperatore di amalgama e sostanze pesanti a norme internazionali; separatore automatico autopulente con pompa di scarico; gruppo idrico con aspirazione chirurgica centralizzata e comandi digitali in abbinamento a quelli dell'elemento medico; poltrona con movimenti elettrici della schienale e del sedile, possibilità di rotazione dell'intera poltrona intorno alla base, azzeramento e programmazione automatici, funzionamento elettromeccanico; lampada con intensità regolabile in continuo da 9.000 a 24.000 lux, temperatore di colore costante a 5.500° Kelvin; n. 4 seggiolini; n.e gruppo mobili composto da mobile a sei cassette, mobile lavello con miscelato. a leva e comando elettrico a pedale, mobile a cinque cassette; n. 4 carrelli mobili portastrumenti; n. 2 aspiratori chirurgici a doppia aspirazione.

Ambulatori per implantologia — n. 2 Riuniti odontoiatrici con le seguenti caratteristiche: elemento medico con movimento parallelo alla poltrona; modularità totale fra tutti gli strumenti dinamici per garantire l'intercambiabilità fra tutti i posti di lavoro; cordoni ad innesto rapido ed in gomma siliconata per una corretta disinfezione; predisposizione per il sistema di risanamento e disinfezione dell'impianto idrico; predisposizione per il sistema di alimentazione agli strumenti ed al bicchiere con acqua sterile medicata; recuperatore di amalgama e sostanze pesanti a norme internazionali; separatore automatico autopulente con pompa di scarico; gruppo idrico con scorrimento parallelo alla poltrona e comandi digitali in abbinamento a quelli dell'elemento medico, completo di dispositivo di aspirazione chirurgica centralizzata; strumentazione dinamica; micromotore completo di contrangolo a fibre ottiche, turbina completa di testina a fibre ottiche, siringa acqua, aria e spray (tutta la strumentazione deve essere ad innesto rapido per la sterilizzazione in autoclave); lampada con intensità regolabile in continuo da 9.000 a 24.000 lux, temperatura di colore 5.500° Kelvin; poltrona a movimento elettromeccanico, completa di

sistema ad elongazione compensata con quattro posizioni programmabili e comandabili anche sul lato assistente, poggiatesta con cuscino magnetico; n. 2 sistemi di alimentazione di acqua fisiologica integrabili nell'unità odontoiatrica per interventi di chirurgia implantologica; n. 4 carrelli mobili portastrumenti con cassette.

N. 1 Sala Macchina composta da compressore a vite senza fine di elevata prestazione compreso di filtri e sistema deumificatore, batteria di motori aspiranti a secco e centralina di comando.

#### Odontoiatria e Chirurgia Conservativa.

1) Isolamento del campo operatorio, Diga di gomma: n. 1.000 fogli di gomma 15 x 15 verdi (tipo medio), n. 500 fogli di gomma 15 x 15 grigio scuro (tipo pesante), n. 3 pinze fora-diga con piattello girevole, n. 5 pinze allarga ganci (tipo Ivory), n. 3 piastre di Ivory completa di 36 ganci con alette, n. 3 piastre di Ivory complete di 36 ganci senza alette n. 6 telaio per diga in metallo, n. 2 kit uncini di Haller (assortimento completo).

2) Preparazione della cavità: a) frese di amantata per alta velocità: n. 10 frese a forma sferica piccola e grana media (Iso 801/010), n. 10 frese a forma sferica media e grana media (Iso 801/014), n. 10 frese a forma sferica grande, grana media (Iso 801/018), n. 10 frese a cono rovescio piccole e grana media (Iso 805/009), n. 10 frese a cono rovescio medie e grana media (Iso 805/012), n. 10 frese cilindro conico piccole e grana media (846/012), n. 10 frese a pera piccole e corte e grana media (Iso 831/012), n. 10 frese a pera piccole e lunghe e grana media (Iso 831L/012), n. 5 frese ad oliva (foot-ball) e grana fine (Iso 368/022), n. 5 frese a fiamma e grana fine (Iso 859/010), n. 5 frese a fiamma e grana (Iso 862/010);

b) frese metalliche al carburo di tungsteno: n. 10 frese a rosetta (Iso 001/005), n. 10 frese a rosetta (Iso 001/008), n. 10 frese a cono rovescio (Iso 010/008), n. 10 frese a pera (Iso 237/010-331), n. 10 frese a pera allungata (Iso 238/010-331L).

c) frese metalliche a bassa velocità (micromotore): n. 20 frese a rosetta (Iso 010), n. 20 frese a rosetta (Iso 014), n. 20 frese a rosetta (Iso 018);

d) punte abrasive a bassa velocità per rifinire: n. 10 frese cilindro coniche di corindone rosa, n. 10 frese Arkansas cilindro coniche bianche;

e) n. 3 portafrese in metallo a 36 fori per turbina, n. 3 portafrese in metallo a 36 fori per contrangolo;

f) strumenti a mano in acciaio inox: n. 5 escavatori da dentina ad unghietta, doppi n. 0, n. 5 escavatori idem c.s. n. 1, n. 5 escavatori idem c.s. n. 2, n. 5 escavatori idem c.s. n. 3, n. 5 escavatori idem c.s. n. 4, n. 4 tagliasmalto (trimmer) per margini gengivali distale n. 77-78, n. 4 tagliasmalto (trimmer) per margini gengivali mesiale n. 79-80.

3) Otturazione della cavità: n. 2 kit introduttivo sistema matrici che non necessitano di portamatrici (tipo Automatrix Caulk), n. 5 portamatrice in coppia (dx e sx) per matrice 5 mm. in acciaio inox, n. 5 portamatrice in coppia (dx e sx) per matrice 6 mm: in acciaio inox, n. 5 portamatrice in coppia (dx e sx) per matrice 7mm. in acciaio inox.

4) Strumenti per manipolare i materiali in cavità in acciaio inox: n. 6 applicatori per sottofondo a pallina piccola, n. 6 brunitori a palla n. 1/2, n. 6 brunitori a palla n. 3/4, n. 6 otturatore cilindrico n. 1/2, n. 6 otturatore cilindrico n. 3/4, n. 4 otturatore a sezione romboidale n. 1/2, n. 4 otturatore a sezione romboidale n. 3/4, n. 6 cleoide-discoide n. 1, n. 6 cleoide discoide n. 2, n. 6 spatola tagliente ed appuntita n. 1 (tagliatore di hollenback), n. 6 spatola tagliente ed appuntita n. 2, n. 6 spingiamalgama in materiale termoplastico diritto, n. 6 spingiamalgama in materiale termoplastico curvo, n. 6 spingiamalgama in materiale termo plastico curvo punta fine, n. 2 Kit spingiamalgama a ponte intercambiabili per otturazioni retrograde (completo assortimento di punte), n. 5 motaietti portaamalgama.

5) Strumenti per la rifinitura delle otturazioni: n. 5 scatola frese multilame per amalgama a bassa velocità a pallina n. 8, n. 5 idem c.s. n. 4, n. 5 idem c.s. n. 2, n. 5 scatole multilame per amalgama a bassa velocità a fiamma n. 8, n. 5 idem c.s. n. 4, n. 5 idem c.s. n. 2.

6) Materiali per la ricostruzione di grosse cavità: n. 2 Kit introduzioni perni canalari in titanio Para-Post plus Whalendent, n. 2 Kit parapulpari TMS Whalendent regular.

7) Materiali vari in acciaio inox: n. 15 specilli diritti lunghi, n. 10 specilli diritti corti, n. 20 specilli curvi piccoli, n. 20 specilli curvi medi, n. 20 specilli curvi grandi, n. 20 specilli al rodio n. 5 con manici, n. 60 pinzette semplici per medicazione, n. 10 pinzette autobloccanti, n. 10 spatoline per impastare (per cemento) n. 0, n. 10 spatoline idem c.s. n. 1, n. 10 spatoline idem c.s. n. 2, n. 10 spatoline idem c.s. n. 3, n. 10 spatoline idem c.s. n. 4, n. 5 spatoline di modellazione (di Haidemann) n. 1, n. 5 spatoline idem c.s. n. 2, n. 5 spatoline idem c.s. n. 3, n. 6 piastre per impastare in cristallo molato 8 x 12 x 0,5 cm, n. 1 pietra di Arkansas per affilatura strumenti media, n. 1 pietra idem c.s. fine, n. 5 siringhe aspiranti per anestesia con impugnatura a tre anelli in acciaio inox, n. 1 siringa per anestesia intraligamentose, n. 4 confezioni complete contratore di Riin, n. 3 vibratori per amalgama in capsule.

8) Endodenzia: n. 1 apparecchi pneumatico che trasmette lungo uno strumento endodontico vibrazioni sisoniche con frequenza tra i 1500 e 3000 Hz, n. 3 inserti EndoChuck per manipoli ad ultrasuoni, n. 4 lampade ad alcool in vetro opalino, n. 5 plugger n. 8 in acciaio inox, n. 5 plugger n. 9 in acciaio inox, n. 5 plugger n. 10 in acciaio inox, n. 5 plugger n. 11 in acciaio inox, n. 5 Spreader n. 0 in acciaio inox, n. 5 spreader n. 00 in acciaio inox.

Kit per Implantologia: n. 3 kits per impianti endoossei osteointegrati con a corredo 20 impianti cadauno.

Kit Chirurgia Odontostomatologica: (il materiale deve essere in acciaio inox salvo che non sia indicata una diversa composizione) n. 50 pinzette da medicazioni con punte zigrinate (tipo Colledge), n. 50 specchietti endorali n. 5 con manico incorporato e specchietto piano, n. 50 sonde singole a falce n. 23, n. 10 sonde singole ad angolo n. 9, n. 10 siringhe per capsule aspiranti, n. 2 siringhe per anestesia intraligamentare autodosanti, n. 15 manici portalame tipo Bard-Parker n. 3 piatti, n. 5 scalpel-ex per rimuovere le lame dei bisturi, n. 5 plugger n. 2 diam. 0,7 mm, n. 10 divaricatori di Farabeuf 13 cm con bracci da 6 cm, n. 10 divaricatori malleabili tipo nichrominox, n. 10 divaricatori ad una estremità (tipo Langebeck-Green) da 8 cm, n. 30 scollaperiosti Molt 9, n. 10 scollaperiosti Mead, n. 10 pinze per tessuti a punte zigrinate senza denti 16 cm, n. 10 pinzette Adson con denti 12 cm, n. 5 pinze porta aghi Mayor-Hegar 16 cm con riporto in tungsteno, n. 5 pinze porta aghi Mathieu 14 cm con riporti in tungsteno n. 5 pinze Hegar-Olsen 14 cm con riporti in tungsteno, n. 2 pinze porta aghi Castroviejo dritte 14 cm con riporto in tungsteno, n. 15 pinze Kelly dritte 14 cm, n. 14 pinze Kocker dritte 12,5 cm, n. 15 pinze Kocker curve 12,5 cm, n. 10 cucchiari alveolari Hemingway n. 1, n. 10 cucchiari idem c.s. n. 2, n. 10 cucchiari idem c.s. n. 3, n. 10 cucchiari idem c.s. n. 4, n. 10 forbici diritte 12 cm, n. 10 forbici curve 12 cm, n. 5 forbici dritte Goldman-Fox 13 cm, n. 5 forbici curve Goldman-Fox 13 cm, n. 3 forbici Locklin 11,5 cm, n. 5 spencer con ritenzione dek filo 12 cm, n. 2 martello chirurgico con testa in piombo, n. 2 scalpelli Ochsenbein OCH1, n. 2 scalpelli Ochsenbein OCH2, n. 2 sgorbie 3 mm, n. 2 sgorbie 4 mm, n. 5 spatole Heidenmann n. 2, n. 5 spatole per cemento n. 2, n. 5 sonde paradontali doppie Williams-offset (PWD) + Goldman-Fox/Williams (PGF/W) con tacche colorate, n. 2 pinze ossivore di Friedman 14 cm, n. 50 raspe di Miller 18 cm con estremità dritte e curve, n. 1, trousse di Bernard, n. 5 manici porta lama di Bernard, n. 3 tiralembi a tre uncini 13 cm, n. 2 tiralembi a tre uncini 16 cm, n. 2 pinze per decidui n. 1, n. 2 pinze per decidui n. 2, n. 2 pinze per decidui n. 3, n. 2 pinze per decidui n. 4, n. 2 pinze per decidui n. 5, n. 2 pinze per decidui n. 6, n. 2 pinze per decidui n. 7, n. 5 pinze per estrazione (forme europee) n. 1, n. 5 pinze idem c.s. n. 2, n. 5 pinze idem c.s. n. 4, n. 5 pinze idem c.s. n. 7, n. 5 pinze idem c.s. n. 8, n. 5 pinze idem c.s. n. 13, n. 5 pinze idem c.s. n. 17, n. 5 pinze idem c.s. n. 18, n. 5 pinze idem c.s. n. 21, n. 5 pinze idem c.s. n. 22, n. 5 pinze idem c.s. n. 33, n. 5 pinze idem c.s. n. 51A, n. 5 pinze idem c.s. n. 67, n. 5 pinze idem c.s. n. 73, n. 5 pinze idem c.s. n. 74, n. 5 pinze idem c.s. n. 74N, n. 5 pinze idem c.s. n. 79, n. 5 pinze idem c.s. n. 86, n. 5 leve di Heidbrink n. 1, n. 5 leve idem c.s. n. 2, n. 5 leve idem c.s. n. 3, n. 5 bisturi parodontali Kirklan KKD1, n. 5 bisturi parodontali Kirkland KKD2,

n. 1 pinza ossivora Luer, n. 5 leve Hylin dritte 3 mm., n. 5 leve Hylin dx 3 mm., n. 5 leve Hylin s 3 mm., n. 5 leve Flohr dritte 3 mm., n. 5 leve Flohr dx 3 mm., n. 5 leve Flohr sx 3 mm., n. 5 leve Bein n. 1 (2 mm.) a punta mozza, n. 5 leve Bein con manico Hulin n. 1 (2 mm.), n. 5 leve Bein n. 2 (2 mm.), n. 5 leve Bein n. 3 (3 mm.), n. 5 leve Bein n. 4 (4 mm.), n. 5 leve Barry dx n. 320, n. 5 leve di Barry sx n. 321, n. 5 leve di Winter dx, n. 5 leve di Winter sx, n. 5 leve di Lecluse, n. 1 pinza con manico anatomico n. 3, n. 1 pinza idem c.s. n. 107, n. 1 pinza idem c.s. n. 34, n. 1 pinza idem c.s. n. 31, n. 1 pinza idem c.s. n. 66L, n. 1 pinza idem c.s. n. 66R, n. 1 pinza idem c.s. n. 80, n. 1 pinza idem c.s. n. 49, n. 1 pinza idem c.s. n. 51LX, n. 1 pinza idem c.s. n. 51B, n. 1 pinza idem c.s. n. 97, n. 1 pinza idem c.s. n. 97B, n. 1 pinza idem c.s. n. 400, n. 1 pinza idem c.s. n. 74, n. 1 pinza idem c.s. n. 36N, n. 1 pinza idem c.s. n. 22, n. 1 pinza idem c.s. n. 22 1/2R, n. 1 pinza idem c.s. n. 86C, n. 1 pinza idem c.s. n. 79, n. 1 pinza idem c.s. n. R01, n. 1 pinza idem c.s. n. 46L, n. 1 pinza idem c.s. n. 46LX, n. 1 pinza idem c.s. n. 59, n. 1 pinza idem c.s. n. 401, n. 1 pinza idem c.s. Routurier n. 133L, n. 1 pinza idem c.s. Routurier n. 133R, n. 1 leva anatomico n. 1, n. 1 leva idem c.s. n. 2, n. 1 leva idem c.s. n. 3, n. 1 leva idem c.s. n. 4, n. 1 leva idem c.s. n. 4, n. 1 leva idem c.s. n. 5, n. 1 leva idem c.s. n. 6, n. 1 leva idem c.s. n. 7, n. 1 leva idem c.s. n. 8, n. 1 leva idem c.s. n. 9, n. 1 leva idem c.s. n. 10, n. 1 leva idem c.s. n. 11, n. 1 leva idem c.s. n. 12, n. 1 leva idem c.s. n. 13, n. 1 leva idem c.s. n. 16, n. 1 leva idem c.s. n. 17, n. 1 leva idem c.s. n. 20, n. 1 leva idem c.s. n. 21, n. 1 leva idem c.s. n. 22, n. 1 leva idem c.s. n. 23, n. 1 leva idem c.s. n. 24, n. 1 leva idem c.s. n. 25, n. 2 pinze ossivore di Rougeur n. 1 (16,5 cm.), n. 5 lime Schlinger 9/10, n. 10 forbici per sutura 12 cm. 4 3/4" a punte smusse, n. 1 leva Seldin 34, n. 1 leva Seldin 34S, n. 1 leva Cryer 44, n. 1 leva Cryer 45, n. 1 leva Cryer 25, n. 1 leva Cryer 26, n. 1 leva Cryer 31, n. 1 leva Cryer 32, n. 1 leva Apexo 301, n. 1 leva Apexo 302, n. 1 leva Apexo 303, n. 2 leve Heidbrink root-pick n. 1, n. 2 leve idem c.s. n. 2, n. 2 leve idem c.s. n. 3, n. 2 manipoli a turbina botton-push cuscineti a sfera illuminazione con fibre ottiche con doppio spray di raffreddamento, n. 2 manipoli per micromotore contrangolo botton-push con fibre ottiche doppio spray di raffreddamento, n. 2 manipoli per micromotore dritto con fibre ottiche a doppio spray di raffreddamento, n. 1 manipolo turbina con microstestina a fibre ottiche e doppio spray di raffreddamento, n. 2 manipoli per ultrasuoni con set completo inserti per scaling sterilizzabili in autoclave, n. 3 pistole aria-acqua intercambiabili e sterilizzabili in autoclave, n. 20 spazzolini diam. 2 cm. per cannule aspirazione, n. 20 spazzolini diam. 5 mm. per cannule di aspirazione, (i manipoli sopra descritti devono essere sterilizzabili in autoclave), n. 10 cannule per aspirazione in plastica diam. 4 mm. per terminale diam. 11 mm., n. 10 cannule per aspirazione in plastica diam. 6 mm. per terminale diam. 11 mm., n. 10 cannule per aspirazione in plastica per terminale diam. 16 mm., n. 10 cannule per aspirazione in plastica per terminale diam. 11 mm., n. 10 cannule per aspirazione in ottone cromato diam. 4 mm. per terminale 11 mm., n. 10 cannule per aspirazione in ottone cromato diam. 6 mm. per terminale 11 mm., n. 10 raccordi da diam. 11 mm. a terminale 16 mm., n. 10 raccordi da diam. 16 mm. a terminale 11 mm., n. 100 imbusti sputacchiere per terminale diam. 16 mm., n. 10 raccordi per trasferire imbuto diam. 16 mm. sul terminale diam. 11 mm., n. 10 riduzioni per aspirazione con doppio innesto per terminale diam. 11 mm. e diam. 16 mm., n. 5 cannule in plastica diam. 11 mm. lunghezza 200 mm., n. 10 cannule chirurgiche angolate a 30° in plastica lunghezza 16,5 cm. diam. 3 mm. per terminali 11 mm., n. 10 cannule metalliche per aspirazione diam. 5 mm. lunghezza 200 mm., n. 10 cannule per aspirazione metalliche diam. 11 mm. lunghezza 160 mm., n. 10 cannule in plastica per terminali 16 diam., (le cannule di aspirazione, sia in plastica che in metallo devono essere sterilizzabili in autoclave), n. 10 porta cappuccio d'ago per copertura aghi siringhe in sicurezza, n. 6 vasi porta cotone 12 x 12 con coperchio a cerniera, n. 100 frese in acciaio a pallina n. ISO 021 per micromotore a contrangolo, n. 100 frese in acciaio a pallina n. ISO 023 per micromotore a contrangolo, n. 100 frese Lindemann n. 164 per micromotore a contrangolo, n. 100 frese Lindemann n. 165 per micromotore a contrangolo, n. 50 frese per turbina in tungsteno Zekrya Maillefer n. 151 diam. 0,8 mm. lunghezza 11 mm., n. 50 frese per turbina in tungsteno Maillefer n. 153 (gambo 15 mm.), n. 150 frese in tungsteno Maillefer a pera n. 154 per turbina (gambo 15 mm.), n. 50 frese in tungsteno a pallina ISO 023 per turbina (gambo mm. 15), n. 50 frese al tungsteno a pallina per turbina n. ISO 021 (gambo mm. 15), n. 50 frese al tungsteno a pera Maillefer per turbina n. 154 (gambo mm. 21), n. 50 frese al tungsteno a pera Maillefer per turbina n. 154 (gambo mm. 23), n. 50 frese in tungsteno a pallina n. ISO 023 per turbina (gambo mm. 21), n. 50 frese in tungsteno a pallina n. ISO 023 per turbina (gambo mm. 23), n. 50 frese al tungsteno a pallina n. ISO 021 per turbina (gambo mm. 21), n. 50 frese in

tungsteno a pallina n. ISO 021 per turbina (gambo mm. 23), n. 50 frese a pallina n. ISO 023 in acciaio per manipolo monomotore dritto, n. 10 frese cindro conico in acciaio per manipolo micromotore dritto, n. 5 fresoni per osteoplastica in acciaio per manipolo dritto, n. 2 spingiamalgama con microtestina diam. 1 mm., n. 10 miniotturatori cilindrici tipo Tanner n. 2, n. 10. mortai per amalgama in vetro trasparente, n. 10 brunitori a pallina n. 1, n. 10 brunitori a pallina n. 2, n. 30 microfese a pallina n. 1 per turbina diamantate a grana media, n. 30 microfese a pallina n. 2 per turbina diamantate a grana media, n. 3 apribocche in caucciù sterilizzabili in autoclave, n. 6 divaricatori labiali tipo Spandex sterilizzabili in autoclave per bambino, n. 6 divaricatori labiali tipo Soandex sterilizzabili in autoclave per adulti, n. 2 tronchesini per fili tondi max 0,65 mm., n. 15 bacinelle reniformi 25 x 11,2 x h 4,4 cm., n. 1 elettrobisturi da tavolo con multiregolatore di intensità completo di una serie di otto elettrodi e pedali di comando (manipolo, elettrodi attivi inseriti nella loro base senza coperchio ed elettrodo neutro senza cavo devono essere sterilizzabili in autoclave, n. 3 abbassalingua ad L, n. 5 pietre per affilatura strumenti India-Stone n. 6, n. 5 pietre per affilatura strumenti Arkansas-Stone n. 6A, n. 3 pinze portastrumenti di Longuet, n. 3 pinze per compresse di garza con estremità ad anello, n. 30 pinze Backhaus per campi sterili, n. 10 vasi in vetro opalino per disinfezione misure altezza 12 cm. diam. 6,4 cm., n. 10 bacinelle rettangolari in plastica per disinfezione 50 x 20 x 8 cm., n. 10 bacinelle rettangolari per disinfezione 22 x 10 x 5 cm., n. 30 trays metallici con coperchio per autoclave misure standard UNI, n. 30 rastrelliere per strumenti a 11 sedi misure standard, n. 50 spazzolini a coppetta per micromotore contrangolo, n. 50 spazzole per detersione strumenti autoclavabili, n. 30 portafrese con base metallica (alluminio anodizzato e coperchio in plexiglass a 48 fori autoclavabili), n. 30 pennellesse in ottone per detersione frese, n. 5 cestelli in acciaio inox a cerniera diam. 15 cm. h 15 cm., n. 5 tray-rack per sovrapposizione di 5 trays misure standard UNI, n. 2 autoclavi a vapore acqueo satur con pompe di aspirazioni misure 36 x 24 cm., n. 1 autoclave a vapore alcoolico saturo con pompe d'aspirazione misure 36 x 24 cm., n. 3 apparecchi ultrasuoni per detersione e disinfezione strumenti con enzimi proteolitici e gluteraldeide, n. 10 confezioni da 500 fogli verdi di carta crespa per sterilizzazione formato cm. 75 x 75, n. 100 confezioni di buste autosaldanti per sterilizzazione a vapore in propilene e carta di riso da 200 pezzi mm. 190 x 330, n. 100 confezioni di buste autosaldanti per sterilizzazione a vapore in propilene e carta di riso da 200 pezzi misure mm. 140 x 255, n. 20 striscie indicatrici per autoclave mm. 19 x 50 mm., n. 5 curettes di Gracey manico tondo n. 1/2, n. 5 curettes idem c.s. n. 3/4, n. 5 curettes idem c.s. n. 5/6, n. 5 curettes idem c.s. n. 7/8, n. 5 curettes idem c.s. n. 9/10, n. 5 curettes idem c.s. n. 11/12, n. 5 curettes idem c.s. n. 13/14, n. 5 curettes di Gracey con gambo allungato di mm. 3 n. 1/2, n. 5 curettes idem c.s. n. 7/8, n. 5 curettes idem c.s. n. 11/12, n. 5 curettes idem c.s. n. 13/14, n. 5 scaleres Jacquette H5/33, n. 5 scaleres Jacquette 6H77H, n. 5 scaleres Taylor T2/T3, n. 5 scaleres S 204, n. 5 scaleres Taylor S 205, n. 5 scaleres Krane-Kaplan CK6, n. 2 bisturi a lama fissa Kirkland 15K, n. 2 bisturi idem c.s. 16K, n. 2 bisturi a lama fissa Krane-Kaplan KCK3, n. 2 bisturi a lama fissa Orban K01/2, n. 2 bisturi a lama fissa Goldman-Fox n. 7, n. 2 bisturi a lama fissa Goldman-Fox n. 8, n. 2 bisturi a lama fissa Goldman-Fox n. 9, n. 2 bisturi a lama fissa Goldman-Fox n. 11, n. 5 pinzette segna tasca tipo Goldman-Fox sn, n. 5 pinzette segna tasca tipo Goldman-Fox Dx, n. 5 sonde paradontali Goldman-Fox/Williams Singole millimetriche (1-2-3-5-7-8-9-10 mm.), n. 5 sonde paradontali Williams singole millimetriche (1-2-3-5-7-8-9-10 mm.), n. 10 sonde millimetriche con tacche colorate, n. 10 frese coniche diamantate a grana grossa per alveolo plastica, n. 30 frese e fessura cilindro-coniche diamantate per alveolo plastica per turbina, n. 10 buste bottoni ortodontici, n. 10 buste Eyelets, n. 3 kit perni per trazione ortodontica, n. 1 filo bobine x legature 012, n. 3 bobine legature elastiche, n. 2 tronchesine, n. 2 confezioni composti autopolimerizzanti ortodontici.

N. 1 lampada scialitica con i seguenti requisiti: nessuna necessità di focalizzazione, illuminazione diffusa senza fenomeni d'ombra, minimo di energia a livello del campo operatorio, assenza di energia calorifica, illuminazione regolare della cavità senza affaticamento del chirurgo, posizionamento facile e stabile con impugnatura sterilizzabile, pulizia semplice e completa. La lampada deve essere a «prismi ottici» con creazione di «volume luminoso» utile al chirurgo. Cupola principale diam. mm. 700 con: due lampade alogene verticali di 120 W, intensità di luce regolabile (40.000-80.000 Lux), volume illuminato diam. 200 mm. x MM. 700 di altezza senza necessità di focalizzazione, impugnatura centrale sterilizzabile: cupola secondaria diam. 500 mm. con una lampada alogena verticale da 120 W, intensità di luce regolabile 25.000-45.000 lux, volume illuminato diam. 200 x altezza 700 mm.,

impugnatura centrale sterilizzabile. La lampada deve essere completa di sistema di sospensione che consenta la massima stabilità, docilità, leggerezza di movimento con rotazione cupola senza angoli morti, abbassamento della cupola principale di 90 gradi e del satellite di 50 gradi. Il quadro elettrico deve comprendere: regolatore elettronico intensità luce cupola, trasformatore, commutazione automatica tensione in continuità da batterie, protezioni.

N. 1 microscopio operatorio contrapposto su stativo scorrevole da pavimento. Osservazione stereoscopica tramite tubo binoculare inclinabile. Illuminazione coassiale a fibra ottica a sorgente luminosa con lampada alogena 12 V.-100 W. L'intensità luminosa deve essere regolabile in modo continuo. Variatore di ingrandimenti a fattore variabile in modo continuo (0,4-2,5). Movimento di messa a fuoco coassiale a comando elettrico. Il microscopio dovrà essere completo di: partitore ottico a due uscite, dispositivo fotografico automatico con camera reflex 24 x 36 mm., sistema televisivo completo di telecamera a colori con monitor 14" e dispositivo per l'allacciamento al microscopio, sedia operatoria con sistema di elevazione a gas, sedia operatoria con comandi elettrici, collegamento audio-video con l'ala sottostante e telecamera endorale.

n. 2 letti operatori con le seguenti caratteristiche: colonna di supporto carrellabile con meccanismi di regolazione elettroidraulici, con annesso pannello di comando, comando a distanza (remote-controll). La colonna deve essere dotata di due piani operatori divisibili in quattro settori. Il letto deve essere dotato di tutti gli accessori per la chirurgia maxilo-facciale di tipo specifico. Il letto deve essere dotato anche degli accessori per la chirurgia dell'anca, degli arti inferiori e superiori, della colonna vertebrale:

N. 12 comodini di degenza con struttura portante in tubo di acciaio, piano rivestimento in laminato plastico.

N. 3 scrivanie con struttura portante in tubo di acciaio, piano in laminato plastico, diam. 130 x 76 x 75 circa.

N. 3 poltroncine girevoli con telaio in tubo di acciaio cromato, sedile, schienale a bracciolo imbottiti e rivestiti in similpelle, base in acciaio cromato e 5 razze con ruote piroettanti.

N. 10 sedie imbottite e rivestite in similpelle con base in acciaio.

N. 2 Armadi in lamiera di acciaio verniciato, antine scorrevoli, base con zoccolo in acciaio verniciato, dim. 180 x 45 x 200 circa.

N. 2 Armadi a scomparti per la conservazione dei materiali di consumo.

Sono a carico della ditta aggiudicataria la realizzazione, ove necessaria, di tutti gli impianti elettrici secondo le norme CEI, eventuali condizionamenti, prevenzione incendi ed ogni altra opera di natura tecnica o edile, necessaria per rendere l'apparecchiatura funzionante ed efficiente. Nel caso di apparecchiature con rischi di radiazioni ionizzanti, sono a carico della ditta aggiudicataria anche le opere previste dalla normativa in materia di radioprotezione.

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. n. 61, via Fattori, 36, Palermo, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, telefono 091/208315, telex 911213, fax 208345.

L'asta pubblica sarà esposta il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 9,30, in seduta pubblica, nella sede legale di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 15, lettera b) legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti parametri e criteri di valutazione:

A) Prezzo: punti 40/100 che saranno attribuiti con la seguente formula: il prezzo più vantaggioso viene moltiplicato per 40 ed il numero fisso così ottenuto diviso per tutte le altre offerte.

B) Rendimento e valore tecnico: punti 35/100 così distribuiti:

1) attualità del progetto: da zero fino ad un massimo di 5 punti secondo l'anno di progettazione o ultima revisione del progetto e precisamente: 1992 punti 5; 1991 punti 4; 1990 punti 3; 1989 punti 2; 1988 punti 1; produzione anni precedenti punti 0. In ogni caso non saranno accettate le offerte di apparecchiature la cui costruzione è anteriore di due anni alla data dell'offerta;

2) gamma di funzioni: da zero fino ad un massimo di 15 punti: sarà attribuito da uno a cinque punti per ogni elemento che sarà ritenuto migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste con il bando di gara;

3) affidabilità dell'apparecchiatura: da uno fino ad un massimo di 15 punti così distribuiti: rispondenza alle norme CEI/CENELEC certificata da Ente qualificato o dall'Istituto marchio di qualità punti 15.

In assenza di tale certificazione i quindici punti saranno così distribuiti:

protezione contro i pericoli meccanici, le temperature eccessive, il fuoco ed altri rischi punti 2;

protezione contro pericoli derivanti da radiazioni non volute od eccessive punti 2;

protezioni contro i pericoli derivanti da contatti diretti ed indiretti punti 4;

protezione contro i rischi di esplosione in ambienti medicinali punti 2;

sistemi di autodiagnosi in grado di segnalare eventuali anomalie punti 3;

dispositivi di regolazione e compensazione della tensione di alimentazione punti 2.

C) Costo di utilizzazione: punti 20/100 così distribuiti:

Garanzia globale per anni uno successivo alla garanzia di capitolato punti 14;

Per apparecchiature di eguale produzione a quelle in dotazione alla Divisione o Servizio punti 2;

Aggiornamento gratuito della gestione computerizzata dopo tre anni dalla garanzia punti 4 o punti 3 dopo due anni dalla garanzia.

D) Termini di consegna: punti 5/100 che saranno attribuiti alla ditta in grado di fornire l'apparecchiatura già installata e funzionante entro trenta giorni dall'ordine. Per i termini di consegna superiori verrà detratto un punto per ogni 15 giorni in più.

Le indicazioni necessarie per la valutazione dei parametri sopra descritti, ad eccezione del prezzo, dovranno essere contenute in apposita scheda tecnica la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La busta contenente l'offerta economica verrà aperta solo dopo la valutazione degli altri parametri: pertanto è interesse della ditta concorrente fornire, contestualmente alla documentazione, tutte le notizie necessarie per la corretta attribuzione dei punteggi.

Non saranno prese in considerazione le offerte di attrezzature le cui caratteristiche dovessero risultare difformi da quelle precedentemente descritte.

Ogni ed eventuale riferimento a marchi, codici o sigle particolari nonché a caratteristiche tecniche specifiche ha carattere puramente indicativo.

La gara è a lotto unico e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara ed il rapporto di fornitura sono regolati dalle prescrizioni di seguito indicate.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di questa U.S.L., via Fattori n. 36, Palermo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «asta pubblica per la fornitura di attrezzature per anatomia patologica. C/C90».

Detto plico dovrà contenere:

a) offerta, di ogni singolo lotto, redatta su carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola. Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura e percentuale dell'incidenza I.V.A.

I prezzi devono essere espressi in cifre e lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole all'Ente.

Nell'offerta devono essere indicati il numero della partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta. L'offerta di ogni singolo lotto dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca. Su ognuna di tale busta devono essere indicati l'oggetto, il giorno, l'ora dell'asta ed il numero del lotto.

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Non saranno prese in considerazione offerte gravate da condizioni o espresse in maniera indeterminata; si precisa, inoltre, che dovrà essere presentata una sola offerta e che, pertanto, non saranno accettate eventuali offerte alternative;

b) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

c) certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, Sezione fallimenti, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato

di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

d) modello GAP redatto nelle parti di propria competenza;

e) cauzione provvisoria di L. 8.000.000 da costituirsi esclusivamente mediante versamento alla Tesoreria di questo Ente - Banco di Sicilia, Tesoreria Ente, piazza Diodoro Siculo, Palermo, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (le imprese di assicurazioni devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera «c» art. 1 legge 10 giugno 1982, n. 384;

f) relazione, in lingua italiana, indicante le caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte, affidabilità delle tecniche costruttive, gamma delle prestazioni e delle soluzioni tecniche, compatibilità con sistemi collegabili ed ogni altra notizia che possa essere utile per la valutazione dei parametri.

La relazione deve riportare la descrizione dei lavori che la ditta dovrà eseguire per fornire le apparecchiature perfettamente funzionanti, nonché il sistema con il quale intende realizzare i lavori medesimi. Detta relazione deve essere, altresì, corredata del relativo progetto.

La relazione, inoltre, deve essere accompagnata dai depliant illustrativi delle attrezzature offerte, con indicazioni in lingua italiana o accompagnati dalla relativa traduzione; i depliant devono riportare, in maniera chiara, il modello e la casa costruttrice dell'apparecchiatura offerta oltre al timbro della ditta partecipante alla gara;

g) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che:

1) il titolare in caso di ditta individuale, tutti i soci in caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo, non hanno riportato condanne penali;

2) il titolare o gli amministratori e/o i soci non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legge 19 marzo 1990, n. 55), non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (associazione di tipo mafiosa ex art. 4 legge 13 settembre 1982, n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

3) la ditta accetta tutte le condizioni del presente bando di gara ed è disposta ad accettare il mantenimento dell'offerta fino al perfezionamento del contratto ed alla conseguente fornitura delle apparecchiature funzionanti;

4) i beni offerti sono conformi ai requisiti richiesti dal presente bando ed alle norme in materia di sicurezza;

5) i prezzi praticati sono conformi a quelli dei listini depositati presso la Camera di commercio od organismo equipollente nel caso di concorrente straniero e che gli stessi non sono superiori a quelli offerti alle altre U.S.L. d'Italia;

6) la ditta è in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli art. 12 e 13 della legge 113/81;

7) la ditta non si trova, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 57/62, in uno dei casi previsti dall'art. 13, primo comma, legge 584/77;

8) la Ditta si è recata sul luogo dove debbono essere installate le apparecchiature, ha preso visione delle opere da realizzare che incidono sulla formazione del prezzo e che lo stesso è omnicomprensivo e pienamente remunerativo;

9) la Ditta si impegna, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a fornire parti di ricambio per almeno dieci anni dalla data dell'offerta;

10) la Ditta garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature offerte per trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data di collaudo;

11) la Ditta, nel caso di aggiudicazione della gara, si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Tecnico della U.S.L. le eventuali opere da realizzare ed accetta che i lavori siano eseguiti sotto la sorveglianza e la direzione dello stesso Ufficio Tecnico.

Nel caso di concorrente straniero si applica l'ultimo comma dell'art. 10 della legge 113/81.

Possono partecipare alla gara ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nel caso di raggruppamento di ditte ciascuna ditta riunita deve includere nel plico la documentazione in precedenza descritta. Inoltre deve essere prodotto il mandato conferito alla ditta capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata a norma di legge.

L'omessa presentazione di uno dei documenti sopra elencati costituisce, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, motivo di esclusione dalla gara.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare il proprio listino prezzi depositato presso la Camera di commercio od organismo straniero equipollente. Se la Ditta aggiudicataria è un operatore commerciale oltre al proprio listino prezzi dovrà presentare anche quello della casa produttrice o distributrice o importatrice.

La ditta aggiudicataria è tenuta, a semplice richiesta dell'Amministrazione, a comprovare con idonea certificazione quanto attestato con la dichiarazione richiesta dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione parziale nel caso in cui le somme stanziate non siano sufficienti per la copertura finanziaria dell'intero onere di spesa.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di quella U.S.L. n. 61 entro il giorno 20 febbraio 1993.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata con le stesse modalità della cauzione provvisoria come descritto al punto «c» del presente bando.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivi di ogni spesa di trasporto, montaggio ed accessori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Il termine di consegna, che costituisce uno dei parametri di valutazione dell'offerta, è quello indicato dalla Ditta. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% sul valore della merce non consegnata o non consegnata puntualmente.

La fornitura è assistita da un finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale Sanità per spese in conto capitale 1990. Per tale motivo, in osservanza alle istruzioni impartite dallo stesso Assessorato, la ditta aggiudicataria, dopo il provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, dovrà effettuare la fornitura ed eseguire il collaudo in contraddittorio con il responsabile del servizio ed, ove occorra, con estranei appositamente incaricati e muniti della specifica competenza che la natura dell'affare richiede.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di accreditamento del finanziamento da parte dell'Assessorato regionale per la Sanità. La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunta a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli artt. del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo a contratto. Le condizioni ed i patti sono quelli derivanti dalle clausole previste dal presente bando di gara e dalle offerte delle Ditte aggiudicatarie che dovranno, comunque, essere espressamente accettate da questa Amministrazione con il definitivo provvedimento di aggiudicazione. Il verbale di aggiudicazione sarà registrato nei termini di legge decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza dell'esecutività dell'atto deliberativo che approva l'aggiudicazione.

L'amministratore straordinario: dott. Emilio Lino.

C-28456 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

### Assessorato agli Affari Generali ed Istituzionali

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di gasolio agevolato per riscaldamento da destinare agli Istituti di pertinenza dell'Ente e Uffici ubicati nelle seguenti località:

Cosenza, S. Giovanni in F., Acri, Bisignano, Cariati, Rossano, Corigliano, Spezzano A., Roggiano G., S. Marco A., Cassano, Castrovillari, Mormanno, Trebisacce, Longobucco, Lungro, Scalea, Diamante, Cetraro, Fuscaldo, Paola, Amantea, Rogliano, Loriga, Pinitello, Spezzano Sila.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 464.260.500 oltre IVA. La quantità da acquistare, i prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del ribasso d'asta, sarà pagato il gasolio, sono contenuti nel capitolato d'onere che è visibile presso l'Ufficio Provveditorato di questa amministrazione in piazza XV Marzo, 1, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

La gara viene indetta presso questo Ufficio a termine con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3, cioè senza prefissione di alcun limite di ribasso.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà prodotto il ribasso percentuale più elevato e si procederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Il caso di ribassi uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate iscritte per categoria, adeguata all'appalto, alla Camera di commercio, industria e agricoltura, o Albi similari, dovranno far pervenire entro le ore 13 del *trentaseiesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso di gara, a mezzo raccomandata per il tramite esclusivo del Servizio di Stato.

A) Domanda in bollo con la quale si chiede di partecipare alla gara.

B) L'offerta, radatta su competente carta bollata, espressa con la indicazione in cifre e in lettere, della percentuale richiesta (che si intenderà fatta al netto dell'IVA che sarà corrisposta alla ditta aggiudicataria nella misura dovuta ai sensi della legge) sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dall'imprenditore o legali rappresentanti della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di fornitura, specificando l'oggetto della stessa, il giorno, l'ora ed il nominativo della ditta mittente.

C) Il certificato di iscrizione specifico alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

D) Il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

1) imprese individuali: per il titolare;

2) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti le società in nome collettivo;

c) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di ogni altro tipo. Se la ditta concorrente è società commerciale, comunque costituita, deve includere nel piego, oltre ai documenti precedentemente enumerati, anche i seguenti altri:

d) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti in base ad atti già depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa;

e) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore ai due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. In alternativa, potrà essere prodotta apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 legge 17 dicembre 1968, n. 93).

Le cooperative di produzione o di lavoro e loro consorzi per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

f) la cauzione provvisoria da prestare a garanzia dell'offerta viene determinata nella misura del 5% ed è pari a L. 9.170.000 e può essere versata nei modi previsti dalla legge.

L'aggiudicazione si terrà il giorno successivo alla scadenza presso la sede dell'Ente alle ore 9 e sarà espletata da una Commissione costituita con provvedimento del Segretario Generale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento dei Contratti.

Il presidente: dott. Salvatore Magarò

L'assessore alle finanze: prof. Antonio Aciri

C-28483 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55, tel. 0577/298000; telefax 0577/298367.

2.a) licitazione privata;

b) per memoria;

c) forma pubblica amministrativa.

3.a) Siena, in località S. Miniato;

b) i lavori consistono in opere di finiture e completamento funzionale del 1° lotto della Facoltà di medicina - Istituti biologici; l'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 14.320.000.000 di cui L. 9.884.629.750 rientranti nella cat. 2, prevalente;

c) per memoria;

d) l'appalto ha la finalità di pervenire al completamento delle opere oggetto del 1° lotto.

4. 24 mesi, salvo il minor tempo offerto dal concorrente.

5. Per memoria.

6.a)-b)-c) Le domande di invito, redatte in lingua italiana, devono essere inoltrate in bollo, all'indirizzo di cui al punto 1, entro i quaranta giorni successivi alla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee;

7. 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana.

9. Le opere sono finanziate; i pagamenti avranno luogo per stati di avanzamento, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 33 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla cat. 2 per L. 15.000.000.000; in caso di imprese riunite o consorziate, ciascuna di esse deve essere iscritta alla predetta categoria per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 e la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori.

In caso di imprese riunite o consorziate, i requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406 del 1991 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo — per le imprese riunite — ovvero da una impresa — in caso di imprese consorziate — e per la rimanente parte dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali non deve tuttavia possederli in misura inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Alla domanda di invito dovrà essere allegato:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo adeguato o certificazione sostitutiva, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. Il certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le imprese riunite devono allegare il mandato collettivo irrevocabile, mentre le imprese consorziate devono allegare il contratto di consorzio dal quale risulti l'impresa incaricata del coordinamento delle misure di sicurezza delle imprese operanti in cantiere;

b) dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 2 volte per la cifra d'affari in lavori;

c) dichiarazione circa i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi siano stati eseguiti a regola d'arte, con l'avvertenza che l'importo dei lavori eseguiti nella categoria 2 non può essere inferiore ad 1,2 volte l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione circa il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) dichiarazione circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

f) dichiarazione circa l'avvenuta esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro rientrante nella categoria prevalente di importo non inferiore al 0,50 volte l'importo a base d'asta;

g) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito;

h) copia dei bilanci od estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi;

i) dichiarazione circa il titolo di studio dell'imprenditore ed i dirigenti dell'impresa;

l) dichiarazione circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

m) dichiarazione circa l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

n) dichiarazione circa i tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Tutte le predette dichiarazioni devono essere redatte in bollo ed in lingua italiana.

11. I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 29, lett. b) del decreto legislativo n. 406 del 1991, determinata in ragione della applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione indicati in ordine decrescente:

a) prezzo;

b) valore tecnico delle varianti;

c) tempo di esecuzione.

12. È ammessa la presentazione di variazioni tecniche, in conformità alle indicazioni del capitolato speciale di appalto.

13. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione; l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lotti successivi alle condizioni di cui all'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 406 del 1991; i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione; ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori — nelle misure di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 1990 — deve indicare in sede di offerta le opere che intende subappaltare ed i relativi importi; non sono ammesse offerte che per effetto delle varianti e del ribasso offerto comportino una spesa eccedente l'importo a base d'asta; nell'appalto è prevista l'esecuzione di opere rientranti nella cat. 5a per L. 2.112.666.150, nella cat. 5b per L. 781.907.700, cat. 5c per L. 1.540.000.000, per cui — ove l'aggiudicatario non sia iscritto alle predette categorie per importi adeguati — dovrà subappaltarne l'esecuzione.

14. Non è stata effettuata preinformazione.

15. e 16. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazione delle Comunità europee il 14 ottobre 1992 ed è stato da questo ricevuto in data 14 ottobre 1992.

p. Università degli Studi di Siena  
Il magnifico rettore: prof. Luigi Berlinguer

C-28494 (A pagamento).

## CITTÀ DI MATERA Ufficio Amministrativo LL.PP.

### Informazione preliminare

Il Comune di Matera - Ufficio Amm.vo LL.PP., via A. Moro - 75100 Matera - Tel. 0835/241290 - Telefax 0835/335174, dà avviso dell'indizione di un pubblico incanto per i lavori di riqualificazione e potenziamento del connettivo urbanistico e infrastrutture riferite alle reti idriche e fognanti, rete interrata, raccolta rifiuti solidi urbani, pubblica illuminazione, TVC ed altre per un importo a base d'asta di L. 14.288.729.355.

Il termine per la realizzazione delle opere è fissato in settecentotrentadue giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro il 30 dicembre 1992.

Le procedure di aggiudicazione avranno inizio nella prima decade di novembre 1992.

L'opera è finanziata con fondi della legge 771/86 e fondi CEE ed i pagamenti avverranno a stati d'avanzamento di L. 400.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'Ente appaltante all'indirizzo di cui sopra.

Analogo avviso di informazione preliminare è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 17 ottobre 1992.

Matera, 17 ottobre 1992

D'Ordine del sindaco  
Il dirigente la 3ª divisione: ing. Angelo Pezzi

C-28501 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania**

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

*Bando di licitazione privata*

È indetta una gara d'appalto mediante licitazione privata per lavori di recupero, consolidamento e restauro dell'ex Padiglione «B» dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario «F. Saporito» sito in Aversa (CE) alla piazza Trieste e Trento ai fini della ristrutturazione ed adattamento a Scuola per il personale di custodia del Ministero di Grazia e Giustizia.

Progetto generale L. 31.436.000.000 per lavori.

Progetto di 1° lotto, L. 23.161.966.925 per lavori a misura a base d'appalto.

Le imprese partecipanti potranno presentare offerta esclusivamente per i lavori del 1° lotto; l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di eventuali lotti successivi a norma dell'art. 12 della legge n. 1/1978 e art. 9 comma 2 lettera e) del decreto legislativo n. 406/1991.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge n. 14/1973 con esclusione di offerte di aumento ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 29 comma 6 del d.lg. n. 406/1991 con il criterio dell'art. 2-bis comma del d.l. n. 65/1989 convertito in legge n. 155/1989; valore di incremento della media 7 punti percentuali.

Descrizione dei lavori: opere di consolidamento e ristrutturazione, opere di completamento e finitura, impianti tecnologici.

Tempo di esecuzione: giorni settecento dalla consegna.

Finanziamento: capitolo 7001 Ministero di grazia e giustizia, fondi di previdenza esercizio finanziario 1987.

Per ragioni di urgenza, a causa della perenzione amministrativa dei fondi al 31 dicembre p.v., l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata dell'art. 15 del d.lg. n. 406/1991.

Pagamenti: rate acconto pari ad un decimo dell'importo netto di appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del d.lg. n. 406/1991 qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2ª (edifici civili, ecc.) per importo illimitato.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lg. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione in bollo, firmate dalla Impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro il 18 novembre 1992.

Alle domande di partecipazione, non vincolanti per la Amministrazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) copia certificato iscrizione A.N.C.;
- 2) dichiarazione con firma, autenticata che l'Impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, comma 1° del d.lg. n. 406/1991;
- 3) dichiarazione con firma autenticata sul possesso di idonee referenze bancarie con indicazione degli Istituti di Credito;
- 4) dichiarazione con firma autenticata sulla cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura di 2 volte per la cifra in lavori;

5) dichiarazione con firma autenticata sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 2ª (edifici civili, ecc.) richiesto nella misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

6) dichiarazione con firma autenticata di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro della categoria 2ª per un importo di almeno 0,50 di quello a base d'asta ovvero due lavori nella medesima categoria di almeno 0,60 dell'importo a base di asta;

7) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intende subappaltare;

8) dichiarazione con firma autenticata di essere in possesso del Nulla Osta di Segretezza (NOS).

Tutti i documenti di cui sopra devono essere prodotti in bollo e nel caso di Imprese riunite devono essere presentati da ciascuna Impresa.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai punti 3), 4), 5), 6) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

La pubblicazione del presente bando in quanto le opere sono state dichiarate segrete prescinde dalla normativa del d.lg. n. 406/1991 ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) dello stesso decreto.

Il provveditore: dott. Ennio Leggiadro.

C-28502 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Codice fiscale n. 80002170720

*Bando di gara con procedure ristrette**Realizzazione di impianti sportivi presso il CUS Bari*

1. Denominazione e indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia - Tel. 080/314306 - Telex 810598 Univba I - Telefax: 080/314641 - 080/314656.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge n. 14/73.

3.a) Luogo di esecuzione: Bari;

b) Natura delle prestazioni: realizzazione impianti sportivi presso la sede del CUS Bari - Lotto unico. Importo complessivo presunto dei lavori, a misura L. 3.030.175.486, oltre IVA.

4. Termine di esecuzione stabilito, a far data dal verbale di consegna dei lavori: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi; penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dell'opera L. 1.000.000.

5. Alla gara sono ammesse anche Imprese riunite o Imprese che dichiarino di volersi riunire. In quest'ultimo caso le imprese interessate devono indicare nella domanda di invito l'Impresa Capogruppo e le Imprese mandanti. È vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

La domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione dell'intera associazione, essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione sottoscritte dai legali rappresentanti delle Imprese e redatte in carta legale uso amministrativo: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1992 (termine perentorio);

b) indirizzo presso il quale devono pervenire domande e allegati, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, o di ditte autorizzate ad espletare detto servizio: Università degli Studi di Bari - Divisione I - Affari Generali - Ufficio I, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

La busta, pena esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dal legale rappresentante dell'Impresa o dell'Impresa Capogruppo, e dovrà riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la prequalificazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione degli impianti sportivi presso il CUS di Bari».

7. Le Ditte potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

8. Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

9. Allegati alla domanda, a pena di esclusione:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del d.lg. n. 406/1991;

b) inoltre, per le Imprese stabilite negli altri Stati membri della CEE, l'attestazione prevista dall'art. 19 del d.lg. n. 406/1991;

c) dichiarazione attestante il possesso delle capacità economiche e finanziarie con riferimento alla sola lettera c) art. 20 d.lg. n. 406/1991, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 di detto d.lg.;

d) dichiarazione attestante il possesso delle capacità tecniche con riferimento alle lettere c), d) ed e) dell'art. 21 del d.lg. n. 406/1991;

e) ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) di una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

2) del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 1.

Nel caso di associazione di imprese, i requisiti tecnici e finanziari — sempreché frazionabili — di cui agli artt. 20 e 21 del d.lg. n. 406/91, devono essere, pena esclusione dell'intero raggruppamento, posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 10%;

f) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata in bollo) per le seguenti categorie e classifiche di importi: cat. VIII classifica d'importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Trattandosi di impianti da realizzare previa predisposizione di lavori marittimi è richiesta l'iscrizione anche nella cat. XIII-a, classifica d'importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Nel caso di associazione di imprese, la capogruppo deve, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere iscritta alla categoria VIII e per la classifica di importo richiesta.

Il certificato di cui alla presente lettera f) può essere sostituito da dichiarazioni rese come specificato successivamente.

Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti o le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del numero 9) dovranno essere prodotti oltre che dall'Impresa Capogruppo anche da tutte le Imprese mandanti o consociate.

Le imprese straniere dovranno presentare un certificato di iscrizione per analoghe categorie e classifiche di importi negli albi o liste del rispettivo Stato di residenza.

Pena esclusione tutte le dichiarazioni innanzi richieste devono essere redatte su carta legale per uso amministrativo e rese, previa ammonizione, dai legali rappresentanti delle imprese ai sensi degli articoli 4, 20 e 26, IV comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella lettera di invito alla gara verranno specificati i documenti da presentare a riprova del possesso dei requisiti per partecipare.

10. Criteri di attribuzione dell'appalto: La gara sarà esperita per mezzo della licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) della legge n. 14/73.

11. Altre indicazioni:

in sede di offerta i partecipanti alla gara dovranno dichiarare quali opere intendono subappaltare;

le domande pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante;

le opere di cui sopra sono finanziate dalle leggi 331/85; 910/86; 407/89; 405/90 e 415/91;

il Capitolato Speciale di Appalto è in visione presso la Divisione V - Ufficio Tecnico dove potranno pure essere richieste ulteriori informazioni.

Bari, 8 settembre 1992

Il rettore: prof. dott. Aldo Cossu.

C-28503 (A pagamento).

## COMUNE DI FIUGGI

### Provincia di Frosinone

Fiuggi (Frosinone), piazza Trento e Trieste, 1

Tel. 0775-54541/2/3 - Telefax 54314

Il sindaco rende noto che il comune di Fiuggi intende espletare una licitazione privata da tenersi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dall'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, con esclusione di offerte in aumento, per lavori di costruzione e completamento del centro sportivo di Fiuggi, località Capo i Prati, denominato «Progetto stralcio» - Importo a base d'asta L. 5.192.709.710.

L'Amministrazione comunale si avvale della facoltà di escludere le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7% ai sensi dell'art. 2-bis del d.l. 2 marzo 1989 e 65 costituita in legge 26 aprile 1989, n. 155.

Termine di ultimazione dei lavori: trecentotrenta giorni consecutivi e naturali dalla data di consegna.

L'opera è coperta da mutuo contratto con il Credito Sportivo.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta legale ed in lingua italiana al comune di Fiuggi, piazza Trento e Trieste, 1 - 03014, entro il 15 dicembre 1992.

Alla domanda dovrà essere allegato in originale o in fotocopia autenticata il certificato di iscrizione all'A.N.C. o documento equivalente di Paesi CEE per la categoria 2 e per un importo non inferiore a 5 miliardi.

Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere riportata una dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, ove si attesti sotto la personale responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) che alla gara non partecipano società controllate o collegate secondo le prescrizioni dell'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni;

c) che l'eventuale offerta che verrà presentata terrà conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza.

Dovranno altresì essere presentate per l'accertamento della capacità economico-finanziaria e tecnica i documenti e le dichiarazioni indicate all'art. 17, lettere a), b) e c) ed all'art. 18, lettere a), b), c), d), e), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'art. 5, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con riserva da parte dell'Amministrazione comunale di verificarle successivamente.

Viene consentita la partecipazione alla gara con consorzi o associazioni temporanee di imprese che abbiano la capacità finanziarie e tecniche e siano iscritte all'A.N.C. ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio tecnico di questo comune e potranno essere richiesti (con esclusione dei disegni) previo versamento della somma di L. 300.000 direttamente presso l'Ufficio segreteria (Tel. 0775-54500) o con versamento sul c.c.p. n. 13027032 intestato a: «Comune di Fiuggi - Servizio Tesoreria - 03014 Fiuggi (Frosinone).

L'impresa aggiudicataria avrà l'onere di far redigere e presentare i calcoli statici delle opere che dovranno essere realizzate, secondo la normativa vigente.

L'amministrazione comunale non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 22 settembre 1992.

Fiuggi, 22 settembre 1992

Il sindaco: rag. Giuseppe Celani.

C-28505 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Unità Sanitaria Locale n. 10/C**  
*Estratto di avviso di gara esperita*

L'Amministratore straordinario, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che con delibera n. 575 del 31 luglio 1992, esecutiva nei termini di legge, è stato aggiudicato, secondo i criteri stabiliti dall'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e quelli previsti dall'art. 66 della legge regionale Toscana del 24 maggio 1980, n. 68 e successive modifiche e integrazioni, l'appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un apparecchio litotritore, per un importo a base d'asta di L. 1.400.000.000.

Sono state invitate sette ditte.

Hanno partecipato sei ditte.

È risultata aggiudicataria del sopra citato appalto concorso la ditta Dornier per l'importo di L. 1.400.000.000.

Il presente estratto è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1992.

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-28541 (A pagamento).

**COMUNE DI GIZZERIA**

**Provincia di Catanzaro**

*Avviso di gara a licitazione privata*

Questa amministrazione indirà, con esclusione di offerte in aumento, licitazione privata, per i lavori di recupero e valorizzazione del Centro Storico da eseguirsi in Gizzeria capoluogo, ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base di asta di L. 1.799.152.733; l'opera è finanziata con fondi della legge n. 64/1986, è richiesta iscrizione A.N.C. cat. 8ª per L. 1.100 milioni e cat. 16-L per L. 630 milioni.

Termine per esecuzione dell'opera è di ventiquattro mesi.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda in bollo, entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla data dell'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Comune di Gizzeria (Catanzaro), via Albania - tel. 0968/403045, corredata dalla documentazione descritta nel bando di gara disponibile presso l'ufficio segreteria di questo comune.

Le istanze che perverranno dopo la data di cui sopra non saranno prese in considerazione.

Il bando di gara integrale viene trasmesso in data 20 ottobre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Il sindaco: ing. Giovanni Mercuri.

S-12761 (A pagamento).

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

**Direzione Centrale Affari Patrimoniali**

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49932245/49932222

Telegrafo coricerche Roma - Telex 610076 CNR RM 1

Telefax 06/49932218

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il seguente appalto concorso a forfait «chiavi in mano»: Lavori connessi con la costruzione della nuova sede dell'Istituto Materiali Speciali per l'Elettronica e Magnetismo (Maspec) - Cinghio - Parma.

Importo presunto a base di gara: L. 13.556.239.250.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per l'esecuzione dei lavori: massimo settecentottanta giorni naturali, successivi e continui ricorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Categorie A.N.C.:

opere civili: categoria 2 - classe d'importo fino a L. 9.000.000.000 o superiori;

impianti elettrici: categoria 5c - classe d'importo fino a L. 3.000.000.000 o superiori;

impianti meccanici: categoria 5ª - classe d'importo fino a L. 3.000.000.000 o superiori.

(Per le imprese straniere residenti nei Paesi aderenti alla CEE, è necessaria l'iscrizione ad Albi e/o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze, atte a soddisfare le condizioni di cui al presente avviso).

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e nelle forme (inclusi i raggruppamenti c.d. misti) previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso ogni singola impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. per le categorie soprariportate e per un importo pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma complessiva degli importi per i quali le imprese sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le richieste d'invito dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1992 redatte in lingua italiana, in bollo, nelle forme previste dall'art. 14, punto 6, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, indirizzate a: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Settore gare d'appalto - piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma.

Per la ricezione utile delle richieste di invito farà fede il timbro apposto dal Settore Apertura e Smistamento Corrispondenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ciascuna richiesta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Gara per la costruzione della nuova sede dell'Istituto materiali speciali per l'elettronica e magnetismo (MASPEC) - Cinghio Parma - Richiesta di invito».

Documentazione da allegare:

1) Un'unica dichiarazione in carta bollata con firma autenticata da notaio o funzionario comunale abilitato, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la cifra di affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi;

c) che la cifra d'affari globale ed in lavori, relativa all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, sia:

variabile tra 2 e 2,50 volte l'importo a base d'asta, per la cifra d'affari globale;

variabile tra 1,50 e 2 volte l'importo a base d'asta, per la cifra in lavori;

d) che l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nelle categorie di iscrizione richieste, ai sensi dell'art. 7, comma 6) della legge n. 741/1981, sia in misura variabile tra 0,60 e 1,20 l'importo posto a base di gara, per ciascuna delle categorie suddette;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie di iscrizione, con la seguente indicazione, per ciascuna delle categorie suddette:

in caso di un solo lavoro: che l'importo dello stesso sia variabile tra lo 0,40 e lo 0,50 volte l'importo posto a base di gara;

in caso di due lavori: che la somma degli importi degli stessi sia variabile tra 0,50 e lo 0,60 volte l'importo posto a base di gara;

f) la composizione qualitativa e quantitativa dell'organico medio annuo del personale e delle maestranze dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei titoli di studio dei dirigenti;

g) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui l'impresa dispone permanentemente e di cui disporrà ai fini dell'appalto;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, facenti o meno parte dell'impresa e di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dell'opera;

i) quali siano le opere che l'impresa eventualmente intende subappaltare.

2) Dichiarazioni di almeno due primari istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

3) Copie o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, accompagnati da copie delle relazioni degli amministratori.

4) Elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio o in corso, indicante i committenti, gli importi, i tempi ed i luoghi di esecuzione degli stessi e della quota eseguita dall'impresa, con la precisazione se essi furono effettuati a perfetta regola d'arte, corredato di idonea certificazione di buona esecuzione per i lavori più importanti, rilasciata dai soggetti appaltanti.

5) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (per le imprese italiane), per le categorie e classi d'importo idonee all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate.

6) Dichiarazione attestante, per le imprese estere, l'iscrizione agli albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza, per le categorie e classi d'importo idonee all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate.

Per le ipotesi di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: la documentazione suddetta dovrà essere presentata per tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, con l'avvertenza che i requisiti di cui al precedente punto 1), lettera b), nonché al precedente punto 4), verranno valutati con riferimento alla somma degli importi indicati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre, per quanto attiene i requisiti finanziari e tecnici, di cui al precedente punto 1), lettere c) e d), questi dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto il possesso dei medesimi requisiti in una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione d'intenti sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate al raggruppamento, di voler partecipare in via unitaria alla gara, con riserva di costituire raggruppamento d'impresa e con l'indicazione dell'impresa che fungerà da mandataria. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri.

Scelta dei soggetti da invitare all'appalto concorso: La scelta avverrà secondo le disposizioni di cui all'art. 27 del decreto legislativo in data 19 dicembre 1991, n. 406. Il numero delle imprese che saranno invitate a presentare offerta sarà compreso o uguale tra cinque e ventuno. L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Informazioni relative alla fase di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 29, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: max 40 punti;  
valore tecnico dell'opera: max 35 punti;  
costo di gestione: max 15 punti;  
tempo di esecuzione: max 10 punti.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà prestare cauzione nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Per gli oneri derivanti dall'affidamento dell'appalto, l'Ente farà fronte con propri fondi. Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità previste dalla legge n. 741/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta il credito dell'impresa, valutato con i prezzi di cui al relativo computo metrico estimativo, raggiunga la cifra di L. 800.000.000 al netto delle ritenute di garanzia. Ciascuna offerta dovrà avere la validità di mesi otto decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo di presentazione delle offerte.

Per la determinazione delle offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 29, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Potrà essere presa visione del bando integrale di gara presso la Direzione Centrale Affari Patrimoniali, via Sommacampagna n. 8 - Roma, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

Non è stata effettuata la preinformazione prevista dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il presente avviso è stato inviato in data 20 ottobre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presidente: prof. Luigi Rossi Bernardi  
p. Direzione Centrale Affari Patrimoniali  
Il dirigente generale: dott. Romolo Ghi

S-12782 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Delegazione II Policlinico - Ufficio provveditorato

L'Università degli Studi di Napoli (n. tel. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di pellicole radiografiche e materiale di consumo per la radiologia, occorrenti al I e II servizio di radiologia del II Policlinico, mediante appalto-concorso (procedura ristretta), articolo in 18 lotti.

Importo presunto della fornitura: «lit. 2.178.000.000 + I.V.A.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I - Napoli, entro trentasette giorni dal 14 ottobre 1992 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:  
a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

b) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1989-1990-1991, per un importo minimo medio annuo di L. 1.000.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub c) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'inoltro dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara - 3320 - Inoltro urgente Ufficio provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione universitaria, che inviterà alla gara solo quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 14 ottobre 1992 data di invio e di ricezione dei suddetti bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

S-12851 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA  
Settore ai lavori Pubblici  
Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 11 febbraio 1992 n. 18694/V è stato concesso alla ditta Italcementi S.p.a. di derivare mod. 0,60 di acqua pubblica dal fiume Adda in territorio del Comune di Calusco d'Adda per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 925 di repertorio, registrato a Ponte San Pietro, addì 9 ottobre 1992, al n. 1672, mod. serie 3.

Milano, 15 ottobre 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda,

M-8926 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Sezione territoriale di Milano e Como

Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque

Il Comune di Milano, con istanza 30 luglio 1990 ha chiesto, in via di sanatoria, di utilizzare le acque estratte da un assieme di 680 pozzi facenti capo a 33 centrali di pompaggio, per una portata media annuale di mod. 93.20 per l'approvvigionamento idrico potabile della sua popolazione.

Al fine di assicurare una migliore qualità dell'acqua erogata dal civico acquedotto si è passati dalle falde acquifere inferiori alla profondità di m 100 a quelle fino a m 160.

Milano, 4 settembre 1992

L'ingegnere incaricato: Donato Carlea.

M-8937 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26479 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-  
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 233 del 3  
ottobre 1992 alla pag. 25, dove è scritto: «portante il n. 08-26-366-154»  
si deve leggere: «portante il n. 08-26-386-154».

Invariato il resto.

C-28486

Nell'avviso M-8350 riguardante Convocazione di assemblea della  
FINANZIARIA LECCHESE COSTRUZIONI - S.p.a. pubblicato  
nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 233 del 3 ottobre 1992  
pag. 2 in luogo di: «Il nome dell'amministratore unico Giacomo Fusco»  
si legga: Giacomo Fumeo».

Invariato il resto.

C-28487

Nell'avviso M-8642 riguardante Convocazione di assemblea della  
A. RAVELLI & C. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio  
delle Inserzioni n. 240 del 12 ottobre 1992 pag. 3 in luogo di «sono  
convocati in assemblea ordinaria» si legga: «sono convocati in  
assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

C-28488

Nell'avviso M-8312 riguardante Convocazione di assemblea della  
HELENA LABORATOIRES ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta  
Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 230 del 30 settembre 1992 pag. 17 in  
luogo di: «deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile» si legga:  
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Invariato il resto.

C-28489

Nell'avviso T-2142 riguardante ammortamento cambiario pubbli-  
cato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 226 del 25  
settembre 1992 pag. 31 riga 4ª colonna in luogo di: «Confart Di Luca  
Cagnazzi» si legga: COMFART di Luca Cagnazzi».

Invariato il resto.

C-28490

Nell'avviso T-2143 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-  
RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 226  
del 25 settembre 1992 pag. 32, riga 3ª in luogo di: «a favore Di Genuino  
Vincenzo» si legga: «a favore di Genuino Vincenzo».

Invariato il resto.

C-28491

Nell'avviso T-2193 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-  
RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 230  
del 30 settembre 1992 pag. 31 riga 4ª in luogo di: «nome e indirizzo del  
debitore» si legga: «nome e indirizzo del debitore».

Invariato il resto.

C-28492

Nell'avviso M-8366 riguardante la convocazione di assemblea della  
CREDIT CONSULT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio  
delle Inserzioni n. 233 del 3 ottobre 1992 pag. 4 in luogo di: «ore 9,30 del  
26 ottobre 1992» si legga: «ore 9,30 del 28 ottobre 1992».

C-28493

Nell'avviso C-27287 riguardante convocazione di assemblea della  
COMPINDUSTRIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241  
del 13 ottobre 1992 alla pagina n. 25,

nel testo dove è scritto: «... ed occorrendo, in seconda convocazione  
per il 25 gennaio 1993...» leggasi: «... ed occorrendo, in seconda  
convocazione per il 25 novembre 1992...»;

e alla fine del testo dove si legge: «L'Amministratore unico:  
Giovanni Giussani» deve intendersi: «L'Amministratore unico: Giorgio  
Giussani».

Invariato il resto.

C-28553

Nell'avviso C-27421 riguardante convocazione di assemblea  
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1992 alla pagina  
n. 2/3, nell'intestazione dove è scritto: «Jecki Maeder & C. S.p.a.»  
leggasi:

JACKY MAEDER & C. S.p.a.

Invariato il resto.

C-28554

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T. ADVANCED TAPES - S.p.a. ....	2
ACCESSORI ELETTROMECCANICI PRODOTTI FAET - S.r.l. ....	16
AGRICOLA CAMPIANESE - S.r.l. ....	21
AIG-FP ITALIA S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	1
AMGEN S.p.a. ....	24
ANBAR - S.p.a. ....	8
ANNA - S.r.l. ....	17
ANTECHI - S.p.a. ....	6
AREA - S.r.l. ....	30

	PAG.		PAG.
ARIETE EDIZIONI S.p.a. . . . . .	23	FIN.SV.IM. - S.r.l. . . . . .	23
ARTEMIDE - S.p.a. . . . . .	15	FINANZIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a. . . . . .	3
ARTEMIDE SIDECAR - S.r.l. . . . . .	15	FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a. . . . . .	5
BANCO VALDOSTANO A. BERARD E C. - S.p.a. . . . . .	25	FINDUST - S.r.l. . . . . .	18
BENINVEST - S.p.a. . . . . .	13	FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. . . . . .	14
BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a. . . . . .	19	FINSI - S.r.l. . . . . .	17
C.B.A. VITA - S.p.a. . . . . .	8	FIUGGI SVILUPPO - S.p.a. . . . . .	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIPATRANSONE - S.C.R.L. . . . . .	30	FORNITURE ARTICOLI ELETTRICI TECNICI - S.r.l. . . . . .	16
CELLUX - S.p.A. . . . . .	10	FRANCHI - S.p.a. . . . . .	27
CEPER - S.r.l. Centro per la Formazione alla Prevenzione dei Rischi . . . . .	16	FRATELLI JANOUSEK - S.r.l. . . . . .	21
COGGI LEGNAMI - S.p.a. . . . . .	14	FUMAGALLI PAVIMENTI - S.r.l. . . . . .	14
CONSULENZE ASSICURATIVE AS.CO. - S.p.A. . . . . .	11	FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a. . . . . .	2
CORAL - S.p.a. . . . . .	18	GAMMA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. . . . . .	15
COSTRUZIONI MAMBRINI - S.p.a. . . . . .	27	GARAGE DEZZA - S.r.l. . . . . .	15
COVIECO - S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C. . . . . .	15	GBM - S.r.l. . . . . .	31
CURT GEORGI IMES - S.p.a. . . . . .	28	GENEDIL - S.r.l. . . . . .	22
DATING - S.p.a. . . . . .	21	GESIFIN ITALIA - S.p.A. . . . . .	11
DIFFEL - Diffusione Elaboratori - S.p.a. . . . . .	32	GIMA - S.r.l. . . . . .	29
DIFFEL PAVESE - S.r.l. . . . . .	32	GOGGIO LUIGI MILANO - S.p.a. . . . . .	3
DIGRAVA - S.p.a. . . . . .	4	GORA CONSULT - S.r.l. . . . . .	31
EDILFORNACIAI S.C. a r.l. . . . . .	26	GROUP - S.r.l. . . . . .	29
EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. Istituto di Credito a medio e Lungo Termine . . . . .	30	GRUPPO COSIAC - S.p.a. . . . . .	8
EL.CO. - S.p.a. Electronic Components Italiana . . . . .	7	I.G.A.P. - S.p.a. Impresa Generale Affissioni Pubblicità . . . . .	4
ELETTRONICA SANTERNO - S.p.a. . . . . .	9	IBERFIN - S.p.a. . . . . .	21
ESSELUNGA S.p.a. . . . . .	24	IFIFIN - S.p.a. . . . . .	4
EUROCASSE - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare . . . . .	3	IL BOSCARIELLO S.n.c. di Francesco Lorusso & C. . . . . .	19
EURODERIVER - S.p.a. . . . . .	1	IMEF - S.p.a. . . . . .	6
EUROFINANCIAL 93 - S.r.l. . . . . .	22	IMMOBILIARE DI CATTOLICA - S.r.l. . . . . .	21
EUROMEDIA - S.r.l. . . . . .	29	IMMOBILIARE EUR PONTINA 87 - S.r.l. . . . . .	23
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFEISEN Soc. coop. a r.l. . . . . .	30	INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	10
FIDECO - S.p.a. . . . . .	3	INFORTEL - S.p.a. . . . . .	9
FIDEI - S.p.a. . . . . .	6	ISAM - S.r.l. Istituto di Studi per la Programmazione dei Sistemi Ambientali. . . . .	16
FIMA - S.p.a. . . . . .	4	ISPAFIN S.r.l. . . . . .	23
FIN COKER - S.r.l. . . . . .	26	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO . . . . .	31
FIN COKER - S.r.l. . . . . .	26	ITAL BROKERS - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi . . . . .	31
FIN OPEN LEASING - S.p.a. . . . . .	13	JANOUSEK INDUSTRIALE - S.r.l. . . . . .	20
FIN.ED.IM. - S.r.l. . . . . .	22	L'UNITÀ - S.p.a. . . . . .	8
		LA DIGA - S.r.l. . . . . .	25
		LA PACE - Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	14
		LA VECCHIA FORNACE - S.p.a. . . . . .	2

	PAG.		PAG.
LARCO S.B. - S.p.a. . . . . .	14	SALCOST IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	9
LARGO AUGUSTO 7 - S.r.l. . . . . .	17	SAMA - S.p.a. . . . . .	30
LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a. . . . . .	14	SANTAGOSTINO - PLASTIM . . . . .	25
LINCLAROR - S.p.a. . . . . .	5	SAPIX - S.p.A. . . . . .	12
LYONNAISE ITALIA S.r.l. . . . . .	23	SAPIX - S.p.A. . . . . .	12
MAMBRINI COSTRUZIONI - S.r.l. . . . . .	27	SIMA - S.r.l. . . . . .	17
MARCAM - S.r.l. . . . . .	18	SINERGIE - S.p.a. . . . . .	26
MARKET RESPONSE - S.r.l. . . . . .	18	SINERGIE - S.p.a. . . . . .	26
MEDIO CREDITO DELL'UMBRIA BANCA PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE Società per azioni. . . . .	12	SO.FI.MI. - S.p.a. Società Finanziaria Milanese . . . . .	2
MELIORCONSORZIO CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE - S.p.a. . . . .	20	SOCIETÀ AIWA ITALIA - S.p.A. . . . .	11
NUOVA GUAZZI - S.r.l. . . . . .	28	SOCIETÀ CHIMICA INTERNAZIONALE - S.p.a. . . . .	2
NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a. . . . . .	8	SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE NUOVA RINASCITA a r.l. . . . .	25
O.T.I.S. - S.r.l. . . . . .	15	SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA Società per azioni. . . . .	7
ODDONE - S.r.l. . . . . .	19	SOCIETÀ IMPRESE RIUNITE - S.p.a. . . . . .	6
OFFICINA MECCANICA DELLA STANGA - D.M.S. Società per azioni. . . . .	13	SOCIETÀ TORINO CALCIO - S.p.a. . . . . .	5
OFFICINE DI CITTADELLA - S.p.A. . . . . .	13	SOCIETÀ VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB Società per azioni. . . . .	11
OMNIAFIN - S.p.a. . . . . .	10	SVIBO SOCIETÀ CONSORTILE a r.l. . . . . .	26
OTO TRASM - S.p.a. . . . . .	5	T.P.R. SICILIA - S.p.a. Lavorazione e Produzione Vetrosesina e Alluminio . . . . .	5
PIEMONTE STRADE - S.p.a. . . . . .	4	TECNOCOBE - S.r.l. . . . . .	29
PROGEDIL - S.r.l. . . . . .	19	TECNOSAFE - S.p.a. . . . . .	21
PROJET PUMPS - S.r.l. . . . . .	16	TECNOSTAMP EUROPA - S.p.a. . . . . .	26
ROLOFOND - S.p.a. . . . . .	7	TEMAV - S.p.a. Società per lo sviluppo tecnologico dei materiali avanzati. . . . .	7
RONZIO OLEODINAMICA - S.r.l. . . . . .	16	TRASPORTI PIETRA - S.p.a. . . . . .	28
S.I.P.R.I. S.r.l. Società Italiana Programmi Industriali . . . . .	24	VERAF - S.r.l. . . . . .	22
S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo, Autostrade, Ferrovie . . . . .	10	VILLE DELLE TERME - S.p.A. . . . . .	12
S.O.L.L. - S.r.l. . . . . .	29	VIP PROFUMI - S.r.l. . . . . .	27
SABINE FARMA S.r.l. . . . . .	24	WESTINGHOUSE ELECTRIC - S.p.a. . . . . .	9
		WISE - S.r.l. . . . . .	31

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
71 Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ PESCARA  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)  
Rivendita generi Monopollo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ (Salerno)  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)  
Libreria MATTEA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FORLÌ  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA  
Libreria TARANTOLA  
Via Matteotti, 37
- ◇ REGGIO EMILIA  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Eglidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre

## TRIESTE

- ◇ TRIESTE  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maglore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Ciodio
- ◇ SORA (Frosinone)  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)  
Cartolibreria MANCINI DUILIO\*  
Viale Trieste
- ◇ VITERBO  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietratre

## LIGURIA

- ◇ IMPERIA  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ COMO  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ MANTOVA  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14
- ◇ VARESE  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ ANCONA  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ ASCOLI PICENO  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA  
Libreria MORICETTA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO  
D.I.E.M. Libreria giuridica  
c/o Palazzo di Giustizia  
Viale Elena, 1
- ◇ ISERNIA  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Allieri, 364
- ◇ BIELLA (Vercelli)  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ TORINO  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20  
S.O.C.E.D.I. S.r.l.  
Via Roma, 80

## PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOSA  
Via Crisauzio, 16
- ◇ BRINDISI  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ CORATO (Bari)  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ FOGGIA  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ ORISTANO  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ AGRIGENTO  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

## CATANIA

- ◇ ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395
- ◇ ENNA  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)  
Cartolibreria MLIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ AREZZO  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ GROSSETO  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ LUCCA  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA  
Libreria VALLERINI  
Via dei Milie, 13
- ◇ PISTOIA  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ SIENA  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 65/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vanucci, 82
- ◇ TERNI  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ BELLUNO  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ PADOVA  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ VENEZIA  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA  
Libreria GHEFFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale .....	L. 295.000
Abbonamento semestrale .....	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.300

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 30.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 2 \*

L. 6.500